



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 30 del 11 Agosto 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollentino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SERVIZIO INFORMATICA

DETERMINAZIONE 06.08.2021, N. AA/IT/61

Approvazione della manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di soggetti da invitare a successiva procedura negoziata volta all'affidamento dei servizi di "connettività internet e intranet tra le sedi" e dei servizi di "logging e sicurezza". Determinazione a contrarre. 5

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.7.2021, N. 439

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – SUAP : Aggiornamento della modulistica unificata e standardizzata regionale riguardante la "Segnalazione certificata di inizio Attività" S.C.I.A. (Sez. I, -4 Tabella A, d.lgs n. 222/2016) già approvata con DGR 316/2019 relativa alla struttura turistica ricettiva all'aria aperta denominata "MARINA RESORT" 16

DELIBERAZIONE 20.07.2021, N. 461

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica..... 40

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 02.08.2021, N. DPC029/57

DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione. 63

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 23.07.2021, N. DPD023/263

Avvio del procedimento, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006, per verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativa a modifica (spostamento Area Cinofila) del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-2024..... 75

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 28.07.2021, N. DPG019/161

Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2020 (RIF. VERBALE CICAS DEL 28/08/2020).114

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 02.08.2021, N. DPG021/329

Approvazione verbale esame ricorsi in autotutela nonché rettifica parziale dell'elenco ammessi e dell'elenco non ammessi ad esito procedura ad evidenza pubblica di cui all'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, per l'erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".....118

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari - Bando di Concorso 2019.121

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 19.07.2021. Approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante parziale al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, di aree ubicate all'interno del Camping Lido d'Abruzzo, su proposta della Soc. Edilizia Tris.122

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 19.07.2021. Approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, come proposto dalla " Soc. Paradiso"- Camping Europa, in Roseto degli Abruzzi.123

Graduatoria definitiva riformulata ex art. 12 L.R. n. 96/96 per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in riferimento al bando di concorso generale - anno 2018.124

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ING. ANTONIO SCUTTI

Decreto d'esproprio n. 1795 del 22.07.2021 del Comune di Schiavi di Abruzzo.....126

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2321036. Costruzione m 25 di linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT (PTP) e m 230 di linea elettrica BT in C.da Convento del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) per allaccio Guardiani Gianni. SGQ-VF0000154540059.....130

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO INFORMATICA

DETERMINAZIONE 06.08.2021, N. AA/IT/61

Approvazione della manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di soggetti da invitare a successiva procedura negoziata volta all'affidamento dei servizi di "connettività internet e intranet tra le sedi" e dei servizi di "logging e sicurezza". Determinazione a contrarre.

Repertorio AA/IT/61/2021 del 06/08/2021

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO INFORMATICA

Oggetto: Approvazione della manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di soggetti da invitare a successiva procedura negoziata volta all'affidamento dei servizi di "connettività internet e intranet tra le sedi" e dei servizi di "logging e sicurezza". Determinazione a contrarre.

Premessa

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Vista la necessità dell'Ente di individuare i soggetti da invitare ad una successiva procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di connettività internet e intranet tra le sedi compresi servizi di logging e sicurezza;
Visto l'art. 70, comma 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
Visto l'"Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare a successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento del servizio di Connettività Internet e intranet tra le sedi con i servizi logging e sicurezza";
Visto l'allegato "Linee guida per la compilazione del progetto";
Considerato che l'avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse e non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
Si propone:
- di approvare l'avviso pubblico recante come oggetto: "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare a successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento del servizio di Connettività Internet e intranet tra le sedi con i servizi logging e sicurezza";
- di approvare l'allegato "Linee guida per la compilazione del progetto";
- di rimettere all'Ufficio Provveditorato Economato Manutenzione Appalti e Gare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della manifestazione d'interesse tramite piattaforma e-procurement pro-q;
- di pubblicare l'avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (<http://bura.regione.abruzzo.it/>) e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>).

Elenco visti:

PIERI FABRIZIO

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. Vista la legge regionale 20 gennaio 2021, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";
- e. Vista e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;
- f. Considerato quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, 62 e 70;
per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riprodotti

DETERMINA

- 1. di approvare l'avviso pubblico recante come oggetto: "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare a successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento del servizio di "Connettività Internet e intranet tra le sedi con i servizi logging e sicurezza";
- 2. di approvare l'allegato "Linee guida per la compilazione del progetto";
- 3. di rimettere all'Ufficio Provveditorato Economato Manutenzione Appalti e Gare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della manifestazione d'interesse tramite piattaforma e-procurement pro-q;
- 4. di pubblicare l'avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (<http://bura.regione.abruzzo.it/>) e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>).

Elenco allegati:**Oggetto***Manifestazione di interesse**Linee guida***Impronta**

7fd44087971b3135726cc52713c00963670ed4f97c8d1af7a9f62714f50caf65

db5d9d40a3fe18361f0f3ac9bba9b3ce9f4759331585ebbed53f09fd211353f6

Il dirigente della struttura

MICHELA LEACCHE	Firmato digitalmente da MICHELA LEACCHE Data: 2021.08.06 12:34:44 +02'00'
-----------------	---

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue allegato



AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE A SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D.LGS. 50/2016 AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "CONNETTIVITA' INTERNET E INTRANET TRA LE SEDI CON SERVIZI DI LOGGING E SICUREZZA".

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Con la presente manifestazione di interesse il Consiglio regionale dell'Abruzzo intende individuare i soggetti da invitare ad una successiva procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di "connettività internet e intranet tra le sedi con servizi di logging e sicurezza".

La manifestazione di interesse, condotta nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, ha lo scopo di comunicare la disponibilità ad essere invitati a presentare un progetto migliorativo e dettagliato nel rispetto di quanto descritto nel presente avviso e del prezzo a base d'asta. L'indagine di mercato è pertanto di natura conoscitiva sugli operatori in possesso dei requisiti richiesti e sulla loro disponibilità.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di prendere atto della disponibilità dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti previsti, ad essere invitati a presentare offerta.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Servizio Informatica del Consiglio regionale dell'Abruzzo intende acquisire una manifestazione di interesse di Operatori Economici a partecipare alla procedura negoziata volta all'affidamento dei servizi di:

1. Accesso Internet centralizzato presso la sede Master (almeno 300Mbps);
2. Accesso Internet presso la sede Pescara (almeno 100Mbps) con relativa installazione e configurazione di firewall (da proporre in acquisto);
3. MAN (Metropolitan Area Network) per l'interconnessione a livello 2 (Ethernet) delle due sedi (almeno 100Mbps) con trasporto di VLAN (802.1q);
4. 2 circuiti MPLS uno almeno da 20 Mbps su L'Aquila e uno almeno da 20 Mbps su Pescara;
5. circuito di backup in tecnologia FTTC (Fiber To The Cabinet) con banda da almeno 30M/3M ed 1Mbps di BMG (Banda Minima Garantita);
6. 48 Indirizzi IP pubblici (una classe da 32 e una classe da 16);
7. Sistema integrato di log management, controllo accessi lato server e client e gestione log del traffico dati verso internet (già in parte presente sul firewall);
8. Verifica della sicurezza attraverso Virtual assessment e penetration testing periodici, oltre a relazioni dettagliate di eventuali criticità.

Si avverte che il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non costituisce impegno a contrarre e che, in ogni caso, dovranno essere verificate le condizioni previste dalla legge per contrarre con la P.A. Il Servizio Informatica potrà dar luogo a procedura ad evidenza pubblica anche in presenza di una sola manifestazione pervenuta, qualora giudicata idonea.

Alla presente manifestazione di interesse verrà data pubblicità, oltre che sulla piattaforma di e-procurement del Consiglio regionale www.crabruzzo.pro-q.it, sul portale del Consiglio regionale dell'Abruzzo e mediante inserimento sul BURA per n. 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Fabrizio Pieri, e-mail: fabrizio.pieri@crabruzzo.it - tel. 0862/644851.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Di seguito si propone la descrizione della rete internet dell'Amministrazione come disegnata dal Servizio informatica.

L'accesso a Internet primario e quello di backup presso la sede di L'Aquila saranno terminati su router con gestione e manutenzione a carico della ditta aggiudicataria. Tali router (forniti in comodato d'uso) dovranno essere configurati in modalità HRSP/VRRP in modo da garantire la continuità del servizio in caso di malfunzionamento del circuito primario oltre ad essere dotati di doppia alimentazione.

Anche il router e il firewall che verranno installati presso la sede di Pescara dovranno essere dotati di doppia alimentazione.

I servizi di livello 3 (OSI) tra le due sedi saranno erogati attraverso i due router installati rispettivamente uno nella sede Master e l'altro in quella periferica. Anche questi router dovranno essere dotati di doppia alimentazione, forniti in comodato d'uso e gestiti dalla ditta aggiudicataria.

Infine si dovrà tenere conto di un servizio di assistenza H24 7/7.

La linea dati internet da almeno 100M simmetrici presso la sede di Pescara ed il rispettivo firewall dovranno essere forniti integrando l'infrastruttura già esistente.

Con riferimento alla suddetta linea dati da attestare presso la sede di Pescara andrà prevista, a protezione della LAN interna della sede, la fornitura, l'installazione e la configurazione di un ulteriore firewall, Fortigate 300E o superiore (acquisto con garanzia di 3 anni) compatibile con la coppia già in possesso presso la sede di L'Aquila (Fortigate 300E).

Tale soluzione dovrà rendere possibile:

- replica della configurazione e delle policy tra tutti i firewall delle due sedi;
- utilizzo della nuova linea verso internet attestata a Pescara come linea di connettività primaria per la stessa sede;
- utilizzo della suddetta linea come ulteriore linea backup della linea primaria attestata presso la sede di L'Aquila;
- utilizzo della linea primaria di L'Aquila come eventuale linea di backup della sede di Pescara.

La sede di attestazione della linea telematica sarà la sala NAP del Consiglio Regionale dell'Abruzzo sede di L'Aquila in Via Michele Jacobucci, 4, dove dovranno essere attestate anche la linea di backup VDSL 30/3M, la linea di connettività MAN, la linea MPLS verso il Cloud. La nuova linea telematica di Pescara, da almeno 100 M, dovrà essere attestata presso il piano 3 della sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo in Piazza Unione – Pescara. L'accesso alle suddette sale sarà sempre consentito ai tecnici/installatori e agli eventuali incaricati alle configurazioni.

Tra le due sedi deve essere garantita la connettività MAN almeno 100M per il trasporto delle VLAN.

Da entrambe le sedi è inoltre necessaria una connettività MPLS almeno 20M simmetrici verso il servizio CLOUD/FONIA.

Sarà oggetto di maggior interesse la proposta progettuale che prevede l'utilizzo di connettività dati fisicamente separate e con tragitti differenti.

In merito ai servizi di logging e di sicurezza, Vulnerability Assessment (VA) e Penetration Test (PT), si intende dotare l'Ente di un sistema di log management capace di tenere traccia di tutti gli accessi amministrativi e non e degli eventuali traffici dati effettuati eventualmente anche utilizzando i log già presenti nei sistemi di Active Directory e dei firewall e la relativa conservazione dati. In merito ai VA e PT si chiede almeno la possibilità di effettuare due VA e un PT l'anno.

LUOGO DELL'APPALTO

Sedi istituzionali del Consiglio regionale dell'Abruzzo, site in L'Aquila, Via Michele Jacobucci, 4 – ed in Pescara, Piazza Unione, 13.

DURATA CONTRATTO DI FORNITURA

La fornitura della connettività L'Aquila, Backup VDSL, MPLS, MAN, linea dati Pescara, firewall (in acquisto), Router (comodato d'uso), assistenza H24 7/7, configurazione e manutenzione, si intende per un periodo di 36 (trentasei) mesi dalla data della totale messa in esercizio del sistema con pagamento bimestrale posticipato. Il costo della connessione deve essere di tipo Flat, senza addebiti proporzionali al traffico o altro. In merito all'acquisto del firewall sarà possibile fatturare lo stesso o in un'unica soluzione iniziale o con dilazione nei 18 bimestri.

Il fornitore dovrà garantire i servizi connessi di cui al presente avviso anche per eventuali, ragionevolmente limitati periodi ulteriori alla scadenza, in caso di passaggio ad altro operatore, senza aggravio di costo.

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il valore economico complessivo riferito al triennio 2021-2024 è stimato ad Euro 115.000,00/IVA esclusa (centoquindicimila/00).

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Condicio sine qua no per la partecipazione alla procedura è la registrazione alla piattaforma telematica www.crabruzzo.pro-q.it nelle modalità previste dalla stessa.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, i partecipanti devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Oltre alla predetta iscrizione i partecipanti devono possedere i requisiti di seguito elencati:

- inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'Art. 80 del d.lgs n. 50/2016, espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti;
- inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui ai sensi del d. lgs n. 231/2001 comminate nei confronti della società, e tali da impedire di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- inesistenza di condanne penali o provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti della società di cui, all'art.2, co. 3, del DPR 252/1998;
- ottemperanza alla normativa in materia del diritto del lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999 ovvero non assoggettamento ai vincoli di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta Legge;
- ottemperanza all'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non trovarsi nello stato di società controllata o controllante ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ.; nell'ipotesi in cui la società si trovi in situazioni di controllo (come controllante o controllata) deve dichiarare l'elenco delle società rispetto alle quali si trova in tale situazione;
- insussistenza di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita la Sede Legale del concorrente, nonché insussistenza a proprio carico di una di tali situazioni;
- insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti pro finanziari;
- insussistenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova (Art. 82 d. lgs n. 50/2016);

- applicazione nei confronti dei propri dipendenti di condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL della categoria di appartenenza.
- validità dell'offerta per 180 giorni dalla data ultima utile per la sua presentazione.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve attestare il possesso di un fatturato annuo pari a minimo € 225.000,00 negli ultimi tre anni (2018/2019/2020).

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve fornire informazioni riguardo i conti annuali con particolare riferimento ai rapporti tra attività e passività dimostrabile mediante la presentazione dei bilanci o degli estratti di bilancio degli ultimi tre anni (2018/2019/2020) oppure attraverso la presentazione di idonea relazione tecnico-illustrativa.

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. c) il concorrente deve attestare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali almeno pari all'importo posto a base di gara.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento che la Stazione Appaltante si riserva di prendere in considerazione.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve attestare il possesso di un fatturato complessivo nel triennio 2018/2019/2020 per servizi simili a quelli oggetto della procedura pari a complessivi € 225.000,00.

ADESIONE ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

L'adesione alla presente manifestazione di interesse avviene all'interno della piattaforma pro-q mediante:

- compilazione dell'istanza di partecipazione attestante il possesso dei requisiti;
- predisposizione di una relazione tecnico esplicativa, composta indicativamente in 5 cartelle, sulle modalità di espletamento delle attività di cui all'oggetto oltreché alla proposizione di eventuali ed ulteriori azioni, per le medesime finalità, che saranno oggetto di valutazione al fine di un eventuale inserimento nell'oggetto della successiva procedura negoziata.

L'Amministrazione è naturalmente a disposizione per eventuali sopralluoghi ritenuti funzionali ad acquisire elementi per la presentazione della manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse unitamente alle relazioni dovranno essere caricate nella piattaforma **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURA** (il 10/09/2021) pena l'irricevibilità della manifestazione.

La manifestazione di interesse unitamente alla relazione ed eventuali elaborati o documenti ad essa allegati, dovranno essere firmati digitalmente dal professionista iscritto all'ordine di appartenenza o agli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sul portale www.crabruzzo.pro-q.it attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica e quindi procedere con l'inserimento delle informazioni richieste.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella

Piattaforma Telematica in fase di registrazione. Si raccomanda pertanto di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti ed in particolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato. In caso di errore le comunicazioni inviate tramite la Piattaforma non potranno essere recapitate al suddetto indirizzo. Le comunicazioni saranno comunque sempre visibili nell'apposita area del Portale e, pertanto, si raccomanda all'operatore economico di prendere sistematicamente visione dell'area comunicazioni relativa alla presente procedura al fine di monitorarne l'avanzamento. Resta infatti a carico dell'operatore l'onere di seguire in Piattaforma lo stato di avanzamento della procedura.

Si consiglia di ultimare la registrazione al Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Con l'accesso alla sezione dedicata alla presente manifestazione di interesse ciascun operatore economico potrà inoltre inviare richieste di chiarimento secondo le modalità proprie della piattaforma.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle istanze le stesse non saranno più sostituibili.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA EVENTUALE SUCCESSIVA PROCEDURALE NEGOZIALE

Alla scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse, il Consiglio regionale dell'Abruzzo pubblicherà, all'interno della piattaforma, l'elenco degli operatori economici ammessi alla successiva, eventuale, procedura negoziale sulla base di quanto previsto dall'art. 62 del Codice.

L'Amministrazione procederà all'esame delle proposte inviate dai partecipanti con le manifestazioni di interesse dando eventualmente avvio alla successiva procedura competitiva con negoziazione in senso stretto. Nell'ambito della seconda fase l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare singolarmente gli operatori economici ammessi all'illustrazione e allo sviluppo delle proposte presentate così come individuate nella relazione allegata alla manifestazione di interesse.

All'esito della eventuale negoziazione, l'Amministrazione sottoporrà agli operatori economici la proposta ritenuta migliore sulla base della quale gli stessi presenteranno le successive offerte economiche che saranno valutate con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero sulla percentuale di ribasso dell'importo posto a base di gara.

Delle modalità di aggiudicazione sarà dato conto nella eventuale lettera di invito a partecipare alla procedura negoziata.

Nel corso delle negoziazioni l'Amministrazione garantisce parità di trattamento a tutti gli operatori. In caso di modifiche delle specifiche tecniche o di altri documenti, queste saranno comunicate per iscritto a tutti gli offerenti non esclusi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio regionale dell'Abruzzo nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile nominato per l'Ente.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento di riferimento.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del d.lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" potranno essere trattati solo previo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, potrà essere esercitato il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il RUP

Dott.Ing. Fabrizio Pieri
Firmato digitalmente da
Fabrizio Pieri
Data: 2021.08.06
12:19:31 +02'00'

Il Dirigente ad Interim del Servizio
Dott.ssa Michela Leacche

MICHELA
LEACCHE
Firmato digitalmente
da MICHELA LEACCHE
Data: 2021.08.06
12:46:06 +02'00'

Piattaforma integrata per connettività internet e intranet tra le sedi con servizi di logging e sicurezza

1. Oggetto della fornitura

“Definizione della proposta progettuale sulla base delle necessità dell’Ente con eventuali modifiche o migliorie.”

2. Descrizione della fornitura

“Formulare una descrizione del progetto proposto con le tecnologie e apparati usati e fornire una stima delle prestazioni. Indicare come si intende realizzare la ridondanza di connettività tra le sedi e gli automatismi da istanziare per gestire situazioni di scarsa o assente connettività”

3. Architettura della soluzione proposta

“Configurazione della soluzione proposta con relativa rappresentazione grafica esplicitando le specifiche funzionali degli apparati e di ciascuna linea di connessione”

4. Servizi vari e di assistenza proposti e relativi SLA (Service Level Agreement)

“Servizi di assistenza, contatti, SLA, e proposte migliorative”

5. Modalità di esecuzione del servizio

“Descrizione di come si intende realizzare il servizio con particolare attenzione agli step attuativi e misurazione di potenziali situazioni di disservizio (descrizione degli scenari)”

6. Servizi di logging

“Descrivere con dettaglio il servizio di logging proposto con particolare riferimento a tutte le funzionalità di cattura dati, filtro e ricerca nel sistema di log management oltre alle modalità e ai tempi di retention sia per quanto concerne le attività degli utenti interni che di sistema. E’ possibile valutare eventuale integrazione con i log dei sistemi di Active Directory interni e di firewalling.”

7. Servizi di VA e PT

“Indicare la periodicità, le modalità di attuazione e il livello di dettaglio”

8. Fattibilità e tempi per la realizzazione e/o migrazione

“Indicare i tempi di realizzazione anche attraverso un GANT”

9. Collaudo

“Indicare modalità e tempi di collaudo”

10. Durata del Servizio

“La durata del servizio si intende pari a 36 mesi”

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.7.2021, N. 439

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – SUAP : Aggiornamento della modulistica unificata e standardizzata regionale riguardante la “Segnalazione certificata di inizio Attività” S.C.I.A. (Sez. I, -4 Tabella A, d.lgs n. 222/2016) già approvata con DGR 316/2019 relativa alla struttura turistica ricettiva all’aria aperta denominata “MARINA RESORT”.

DGR n. 439 del 19.7.2021

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – SUAP : Aggiornamento della modulistica unificata e standardizzata regionale riguardante la “Segnalazione certificata di inizio Attività” S.C.I.A. (Sez. I, -4 Tabella A, d.lgs n. 222/2016) già approvata con DGR 316/2019 relativa alla struttura turistica ricettiva all’aria aperta denominata “MARINA RESORT”.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **19 Luglio 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Assente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	☐	☐
2. CAMPITELLI Nicola	☐	☐
3. D'AMARIO Daniele	☐	☐
4. LIRIS Guido Quintino	☐	☐
5. QUARESIMALE Pietro	☐	☐
6. VERI' Nicoletta	☐	☐

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – SUAP : Aggiornamento della modulistica unificata e standardizzata regionale riguardante la “Segnalazione certificata di inizio Attività” S.C.I.A. (Sez. I, -4 Tabella A, d.lgs n. 222/2016) già approvata con DGR 316/2019 relativa alla struttura turistica ricettiva all'aria aperta denominata “*MARINA RESORT*”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la “Legge 7 agosto 1990, n.241” e s.m.i recante:” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- “Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante “ Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art.38,comma 3,del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”
- il comma 3 dell’art. 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, secondo cui il Governo , le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione , concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 o intese ai sensi dell’art.8 della legge 5 giugno 2003, n.131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali una modulistica unifica e standardizzata per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all’edilizia e all’avvio di attività produttive;
- l’art. 5 della legge 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

- l'art.2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 sulla " Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (Scia), a norma dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, secondo cui le amministrazioni statali *"adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaurientemente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare;*
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.222 recante la "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, e l'allegata tabella A che ha modificato i regimi relativi alla vendita da parte dei produttori agricoli di cui alla Tabella A sezione 1 punto 1.9;

VISTO l'art 32 del D.L. 12 settembre 2014, n.133 che ha definito i *Marina Resort* quali strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle unità di diporto, proprie o con titolo di possesso, ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato e ne ha subordinato la configurazione come strutture ricettive all'aria aperta al rispetto di " requisiti stabiliti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sentito il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTE le L.L.R.R. n. 1/2021 e n. 8/2021 di modifica della L.R.23 ottobre 2003 n.16 con le quali è stato disciplinato il "*Marina Resort*," quale nuova tipologia di struttura ricettiva turistica all'aria aperta;

VISTA la DGR n. 266 del 13 maggio 2021, con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 bis, comma 1 e dall'art 5 quater della L.R.16/2003 è stato individuato il "*Marina Resort*" quale nuova tipologia di struttura ricettiva turistica all'aria aperta ed approvato il disciplinare recante "le modalità di esercizio, periodi di apertura ed il sistema di classificazione dei Marina Resort";

VISTA la determinazione direttoriale n. DPA/51 del 2016 avente ad oggetto: "Gruppo di lavoro tecnico in materia di semplificazione amministrativa dei procedimenti regionali di competenza dei Suap" al quale partecipano i responsabili delle strutture regionali competenti, di volta in volta interessati agli argomenti all'o.d.g., nonché i referenti dei SUAP dei Comuni, in forma singola o associata, di norma maggiormente rappresentativi sul territorio regionale con il compito di dare attuazione alla riforma dei SUAP di cui al DPR 160/2010;

CONSIDERATO che:

- all'Art. 12 del soprarichiamato DPR 160/2010 si stabilisce in particolare che le Regioni, quali soggetti che predispongono forme di monitoraggio sull'attività e sul funzionamento del Suap, stipulino intese ed accordi finalizzati ad assicurare la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub-procedimenti, nonché la definizione di criteri minimi di omogeneità della modulistica a livello nazionale.
- tale gruppo di lavoro, oltre ad aver svolto attività relative al monitoraggio territoriale e, quindi, agli accreditamenti dei SUAP, verificando, pertanto, le loro "capacità strutturali e organizzative", ha individuato come attività prioritaria quella di semplificare le procedure elaborando modulistiche uniche standardizzate a livello regionale, attraverso la costituzione di un gruppo ristretto;
- le leggi regionali soprarichiamate hanno modificato la precedente normativa regionale e determinato modifiche sostanziali ai contenuti della modulistica unificata e standardizzata già approvata con la DGR 316/2019;

CONSIDERATO altresì che a seguito della richiesta pervenuta dal "Servizio Politiche Turistiche" il "Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali", competente per l'aggiornamento del modello di segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) ha inviato la documentazione ai Suap territorialmente competenti;

RILEVATO che il gruppo di lavoro sopracitato e al quale hanno partecipato i referenti dei SUAP del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Comune dell'Aquila, del Patto Territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello coordinati dal Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali" (DPA005) ha condiviso le modifiche proposte e deciso di procedere all'aggiornamento della modulistica unica standardizzata concernente i procedimenti in materia turistica;

DATO ATTO CHE tale modulistica è conforme per struttura e contenuto informativo a quella adottata con gli Accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali ed è adeguata alla normativa statale e regionale di settore;

RITENUTO opportuno, pertanto, di richiedere la pubblicazione dell'aggiornamento della modulistica relativa alla " nuova tipologia di struttura ricettiva all'aria aperta denominata " Marina Resort" sia sul sito internet della Regione Abruzzo che sul portale "*Impresainungiorno*" semplificando, così, l'accesso ai richiedenti e permettere la pubblicazione

della stessa anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

RITENUTO opportuno, altresì, che, qualora si rendesse necessario predisporre eventuali e successivi aggiornamenti dell'allegato della deliberazione, per sopravvenute disposizioni normative, per nuove specifiche tecniche, ovvero per la correzioni di errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica in materia di procedimenti relativi alla materia turistica e approvata con il presente provvedimento, gli stessi sono demandati ad atto del dirigente competente del Servizio "Riforme istituzionali e Territoriali" (DPA005) di concerto con il Servizio "Politiche Turistiche e Sportive" (DPH002);

RILEVATO che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali DPA005:
 - ha attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
 - ha espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;
- il Direttore regionale ha espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;

CON VOTI espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare l'aggiornamento della **modulistica unificata e standardizzata regionale**, di cui all'allegato "1" relativa struttura turistica ricettiva all'aria aperta denominata "**MARINA RESORT**" disciplinato dalle L.R.n.1/2021 e L.R. n. 8/2021 e s.m.e.i. che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di pubblicare tale modulistica anche sul portale "*Impresainungiorno*", semplificando così l'accesso ai richiedenti;
 - di prevedere la pubblicazione anche sui siti internet dei vari Suap interessati, presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
 - che le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e che non modifichino nella sostanza la modulistica in materia di procedimenti relativi alla materia turistica ed approvata con il presente provvedimento vengano disposte, con determinazione dirigenziale su proposta del Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) di concerto con il Servizio "Politiche Turistiche e Sportive"
 - di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
 - di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale
-

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA (DPA)

SERVIZIO: RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI (DPA005)

UFFICIO: RIFORME ISTITUZIONALI INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Estensore

Emanuela Di Stefano

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Emanuela Di Stefano

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Antonio Forese

(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Emanuela Grimaldi
(firmato digitalmente)

Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marsilo
(firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Segue allegato

ALLEGATO 1

SCHEDA ANAGRAFICA

1 – DATI DEL DICHIARANTE

7 - DATI DEL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| sesso |_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_| cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (*se cittadino non UE*)

rilasciato da _____ il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|

scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro

2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____

Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ prov. |__|__| n. REA
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

☐ non ancora iscritta¹

☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.

con sede legale in:

Comune _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

Altro domicilio elettronico per invio
delle comunicazioni inerenti la pratica _____

3 - DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

5 - DATA DELL'INCARICHIAMENTO/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

[illegible]

4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO

Differenziato per tipologia di procedimento (vd. Esempio esercizio di vicinato).

Al SUAP del Comune di _____ PEC / Posta elettronica _____	<u>Compilato a cura del SUAP:</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____
---	--

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)
L.R. 23 ottobre 2003, n. 16 e s.m.i. e L.R. 11 26 gennaio 1993, n. 11 s.m.i.

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. [][] C.A.P. [][][][][][]
Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a **SEGNA** l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva all'aria aperta:

Denominazione della struttura _____

Esercizio a carattere

- ☐ Annuale
- ☐ Stagionale dal [][][][] al [][][][] (gg/mm)
dal [][][][] al [][][][] (gg/mm)

Tipologia di esercizio (*)

- ☐ campeggio
- ☐ villaggio turistico
- ☐ marina resort
- ☐ altro (specificare) _____

Classificazione dichiarata / richiesta (*) _____

☐ Campeggio ☐ Villaggio Turistico

☐ 1 stella ☐ 2 stelle ☐ 3 stelle ☐ 4 stelle

N.B l'attribuzione delle stelle si ottiene sulla base dei requisiti di cui alle Tabelle A) e B) allegate alla L.R. 16/2003 smi). I villaggi turistici possono essere classificati da 2 a 4 stelle)

☐ Marina resort

☐ 1 vela ☐ 2 vele ☐ 3 vele ☐ 4 vele

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)²

- non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;
- non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;
- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

² I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (EVENTUALE)

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il signor:

Cognome _____ Nome _____

che ha compilato l'allegato B

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA (*)REGIONE

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande

- ☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
- ☐ ha un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

Piscina

- ☐ non ha impianti ad uso natatorio
- ☐ ha n. _____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____, mq. _____
- ☐ ha n. _____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

Centro estetico/benessere

- ☐ non è dotata di centro estetico/benessere
- ☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati
- ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

Palestra o sala con attrezzi da palestra

- ☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- ☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
- ☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro³ _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

³ In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

CAPACITA' RICETTIVA (*)**Campeggio e/o Villaggio Turistico**

Capacità ricettiva massima della struttura posti n. _____

Piazzole

Piazzole	n. piazzole	n. posti max
Libere: riservate a turisti provvisti di tende e/o mezzi autonomi di pernottamento		
Allestite: con tende o mezzi messi a disposizione dalla struttura		
Totali		

☐ Bagni Comuni n. _____☐ Lavandini n. _____☐ Docce comuni n. _____ (calde n. _____ e fredde n. _____)☐ Prese corrente n. _____**Unità abitative fisse**

Totale unità abitative fisse n. _____ per posti letto complessivi n. _____

Tipologia unità abitative fisse (*)

N. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto (n.)
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento			

Marina resort

Posti barca n. _____ pernottamento di turisti all'interno delle unità da diporto ormeggiate

Superficie specchio acqueo mq. _____

Posti barca	n. posti barca
Liberi: riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento di unità di diporto proprie o con titolo di possesso	
Allestiti: con mezzi messi a disposizione dalla struttura	
Totali	

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- di aver contratto polizza di responsabilità civile, per la copertura dei danni al cliente con:
Compagnia _____
Polizza n. _____ del ____/____/____ con scadenza il ____/____/____
ovvero continuativa (art. 9 bis l.r.11/99).
- Altro(*) _____ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ **SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):**

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ **SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):**

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁶

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale o in assenza di procura
☐	Planimetria della struttura	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
☐	Dichiarazione di classificazione della struttura (*) 1) Tabella A – Classificazione Villaggi turistici 2) Tabella B – Classificazione campeggi 3) Tabella C – Classificazione Marina Resort 4) Modello asseverazione tecnico abilitato 5) Modello denuncia tariffe	In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura: art. 15, L.r.16/2003 smi per i Villaggi turistici e per i Campeggi art. 5 ter LR16/2003 – per Marina resort

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA di classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista la SCIA per la classificazione della struttura
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 400 persone o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐	SCIA somministrazione	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*) Regolamento interno	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore: Art. 14 L.r. 16/2013

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Domanda di classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita | | | / | | | / | | | | | | Cittadinanza _____
Sesso: M ☐ F ☐
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

della | Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data	Firma
------	-------

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁷

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁸ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in

⁷ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o con un'altra soluzione telematica.

⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁹

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁹ Indicazione eventuale

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

[illegible]

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio
ricettivo al seguente
indirizzo

—

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistano nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data	Firma
------	-------

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹⁰

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo

¹⁰ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.¹¹ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile _____¹² del
trattamento _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo
mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹¹ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

¹² Indicazione eventuale

Tabella C - Autocertificazione requisiti Marina Resort

(Allegato alla SCIA)

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:				
		Seleziona con una X i servizi posseduti (NB i requisiti previsti dal DM6/2016 devono essere necessariamente posseduti, gli altri devono essere posseduti per il conseguimento della corrispondente classificazione)		
REQUISITI (Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 13 maggio 2021)				
1. POSTI BARCA		1 vela	2 vele	3 vele
1.1 Area idonea ed attrezzata per consentire l'ormeggio in sicurezza ad un numero di unità da diporto non inferiore a sette (DM6/2016)		☐ SI		
1.2 Individuazione numerica dei posti barca (DM6/2016)		☐ SI		
2. IMPIANTI		1 vela	2 vele	3 vele
2.1 Impianto di comunicazione e di allarme in caso di emergenza (DM6/2016)		☐ SI		
2.2 Impianto elettrico con colonnina appositamente attrezzata (DM6/2016)		☐ SI		
2.3 Impianto di illuminazione (DM6/2016)		☐ SI		
2.4 Impianto idrico (DM6/2016)		☐ SI		
2.5 Impianto di rete fognaria tradizionale o forzata (DM6/2016)		☐ SI		
2.6 Impianto di prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente		☐ SI		
3. SERVIZI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMPLEMENTARI		1 vela	2 vele	3 vele
3.1. Servizio Carburanti				SI

3.2 Vigilanza (DM6/2016)			SI			
			1 vela	2 vele	3 vele	4 vele
3.2.1. <i>Notturna</i>					SI	SI
3.2.2. <i>Videosorveglianza</i>						SI
3.3. Servizio assistenza all'ormeggio (DM6/2016)			SI			
3.3.1 Durata del servizio in periodi di alta stagione			1 vela	2 vele	3 vele	4 vele
3.3.1.1. <i>assicurato 12 ore su 24</i>			SI	SI		
3.3.1.2. <i>assicurato 16 ore su 24</i>					SI	
3.3.1.3. <i>assicurato 24 ore su 24</i>						SI
3.4 Ascolto radio VHF (DM6/2016)			SI			
3.5 Recupero olii esausti e batterie (DM6/2016)			SI			
3.6 Pulizia ordinaria delle aree comuni (DM6/2016)			SI			
3.6.1 Pulizia installazioni igienico-sanitarie			1 vela	2 vele	3 vele	4 vele
3.6.1.1. <i>pulizia una volta al giorno</i>			SI	SI	SI	

DELIBERAZIONE 20.07.2021, N. 461

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica.

DGR n. 461 del 20.07.2021

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **20 Luglio 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Assente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 e s.m.i., a mente del quale: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare:
 - l'art. 4, che stabilisce che *“Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ...”*;
 - l'art. 6, come sostituito dall'art. 4 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 e s.m.i., che prevede, ai commi 1 e 2:
 - “1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
 - 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*
- l'art. 6 ter, che stabilisce: *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai*

sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”;

- l'art. 30, circa il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ed in particolare il comma 2 bis, secondo cui “Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”, nonché il comma 2 sexies, a norma del quale “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;
- l'art. 35, comma 4, secondo cui le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4;

SPECIFICATO che l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.6.2019 e s.m.i. prevede che “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;

RITENUTO pertanto, per esigenze di celerità nell'attuazione del piano e nel completamento di quelli delle precedenti annualità, di avvalersi anche per il 2021 della facoltà di cui al succitato art. 8, comma 3, della Legge n.56/2019 e s.m.i.;

RICHIAMATI ALTRESI':

- il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e s.m.i., recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 e s.m.i ed in particolare:

il comma 557: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

il comma 557-bis: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

il comma 557-ter: *“In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

il comma 557-quater: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

- l'art. 9, comma 28, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con Legge 30.7.2010 n. 122: *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale.... Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009...”*;
- l'art. 3 del D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con Legge 11.8.2014 n. 114, come modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con Legge 28.3.2019 n. 26, ed in particolare i seguenti commi:
 - il comma 5, che autorizza per le Regioni, a partire dall'anno 2018, l'utilizzo del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, consentendo altresì *“il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”*;
 - il comma 5-sexies, che prevede: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;
- il D.Lgs. 25.5.2017 n. 75, che oltre ad aggiornare il D.Lgs. n. 165/2001 ha introdotto, in particolare all'art. 20 ed all'art. 22, norme per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni e per la valorizzazione delle professionalità interne, attraverso procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018, recante *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

- la Legge 30.12.2018 n. 145 e s.m.i., il cui art. 1, comma 258, è finalizzato al rafforzamento strutturale dei Centri per l'Impiego nell'erogazione dei servizi destinati agli utenti;
- il D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito con Legge 28.6.2019 n. 58, ed in particolare l'art. 33, che recita: “...le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”;
- il D.M. 3.9.2019, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4.11.2019 n. 258, che ha adottato le disposizioni attuative della suindicata norma, con le quali, in base alla suddivisione in fasce demografiche delle Regioni, sono stati definiti i valori soglia, differenziati per fascia demografica di massima spesa del personale, espressi nella percentuale data dal rapporto della spesa del personale e le entrate correnti, da calcolare come puntualmente indicato nel medesimo decreto;

SPECIFICATO che il succitato D.M. 3.9.2019 precisa che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, inferiore ai valori soglia definiti dal medesimo decreto;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, conv. con Legge n. 58/2019, il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle Regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti, come definite all'art. 2 del D.M. 3.9.2019, per la fascia demografica di appartenenza della Regione Abruzzo, non deve essere superiore alla seguente percentuale:

- Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti: **11,5** per cento.

VISTO il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in data 18.12.2019, recante le Linee operative per l'applicazione del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019;

VISTI:

- l'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che prevede: “I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso...”;
- l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., che dispone: “Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva

conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.”;

VISTO l'art. 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010 e s.m.i., che dispone una riserva in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

RICHIAMATO l'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., recante disposizioni finalizzate al superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare:

- il comma 1, che dispone: *“Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*
 - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;*
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
 - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2021, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni”;*
- il comma 2, che prevede: *“Fino al 31 dicembre 2021, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*
 - a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
 - b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2021, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”;*
- il comma 3, secondo cui *“Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, fino al 31 dicembre 2021, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28”;*

PRECISATO che, in base ai commi 5 e 8 del medesimo art. 22, fino al termine delle procedure di stabilizzazione è fatto divieto alle Amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n.122/2010, per le professionalità interessate dalle predette procedure, mentre è possibile prorogare i corrispondenti rapporti di

lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di che trattasi, fino alla loro conclusione, sempre nei limiti delle risorse disponibili ai sensi del succitato art. 9, comma 28;

VISTA la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*;

RILEVATO che le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”* dell’8.5.2018, emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e s.m.i., impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Regioni e gli Enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l’attuale formulazione della dotazione organica, prevedendo in particolare:

a) che *“... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (art.4 comma 2);

b) che *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall’articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (art.4, comma 3);

c) che *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall’articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”*;

RICHIAMATA la L.R. n. 77/99 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* ed in particolare l’art. 31, che prevede che la Giunta Regionale, con atto di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approvi annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporti le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

PRESO ATTO di quanto previsto dall’art. 2 della L.R. 5.12.2019 n. 40, come modificato dall’art. 18 della L.R. n. 1 del 20.1.2021 (Legge di stabilità regionale 2021), con decorrenza 1.1.2021, secondo cui:

“1. Al fine di dare attuazione all’articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, la Giunta regionale determina la spesa per il personale, come definita all’articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 3 settembre 2019, con riferimento al personale inquadrato nel proprio ruolo.

2. Fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio, tenuto conto dell’autonomia contabile del Consiglio regionale, il cui bilancio è privo delle entrate correnti di natura tributaria indicate nell’Allegato 13/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel distinto ruolo del Consiglio regionale sono effettuate nel rispetto di quanto previsto all’articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

RICHIAMATE inoltre:

- la D.G.R. n. 853 del 27.12.2019, recante “*Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica*”;
- la D.G.R. n. 719 del 17.11.2020, recante “*Determinazione capacità assunzionale per lavoro flessibile ai sensi dell’articolo 2bis della L.R. 40/2019 per l’anno 2020*”;
- la D.G.R. n. 804 dell’11.12.2020, recante “*DGR 853 del 27 dicembre 2019 – Approvazione Job Description – Specifica su riserve*”;
- la D.G.R. n. 868 del 29.12.2020, recante “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022: piano del fabbisogno annualità 2020 ed aggiornamento dotazione organica*”;

VISTE:

- la D.G.R. n. 210 del 22.4.2021, recante “*Piano delle Prestazioni 2021 – 2023. Annualità 2021. Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 380 dell’1.7.2019, recante “*Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021 ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 198/2006*” e la D.G.R. n. 50 del 3.2.2021, contenente conferma delle azioni previste nel Piano;

PRESO ATTO che non appena ricostituito il “*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” – C.U.G. di cui all’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il cui Presidente ha rassegnato le proprie dimissioni, si procederà all’aggiornamento del succitato Piano Triennale delle Azioni Positive;

PRECISATO che il limite di spesa per il personale con contratto a tempo determinato o altre forme flessibili ex art. 9 comma 28, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con Legge 30.10.2010 n. 122 e s.m.i., è stato individuato dalla succitata DGR n. 719/2020, per l’annualità 2020, 2021, 2022, in € 4.870.205,00 per la Giunta Regionale;

DATO ATTO:

- che il limite di spesa di cui all’art. 33, comma 1 del D.L. n. 34/2019, inizialmente determinato con la D.G.R. n. 157 del 24.3.2020 per l’anno 2020, è stato rideterminato a seguito dell’approvazione del Rendiconto 2019, e, pertanto, riferibile alla media delle entrate 2017-2018-2019 e alla spesa di personale 2019, come previsto dal citato D.L. n.34/2019;
- che detto limite è stato pertanto individuato, come specificato nell’Allegato D) alla DGR n. 868 del 20.12.2020, di approvazione del “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020 – 2022: piano del fabbisogno annualità 2020 ed aggiornamento dotazione organica*”;
- che il Rendiconto anno 2020 non risulta ad oggi ancora approvato, per cui anche per il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023, Piano del fabbisogno annualità 2021 il limite di spesa di cui all’art. 33, comma 1 del D.L. n. 34/2019, come sopra calcolato per l’annualità 2020, resta invariato, come confermato dalla nota prot. n. RA/212990/DPB014 del 20.5.2021 del Servizio Bilancio - Ragioneria;

DATO ATTO:

- che i piani approvati con le richiamate D.G.R. n. 853/2019 e n. 868/2020 sono stati in parte già realizzati e per la restante parte troveranno completamento all’esito delle procedure avviate;
- che si è proceduto pertanto all’indizione di concorsi pubblici in attuazione del Piano di cui alla DGR n. 853/2019;

ATTESO che il Piano di cui alla DGR n. 868/2020 prevede l’inserimento di unità appartenenti a profili professionali analoghi a quelli per i quali sono stati pubblicati i bandi di concorso pubblico e le procedure riservate di cui alla DGR n. 804/2020, in attuazione della DGR n.853/2019, in corso di svolgimento;

RITENUTO pertanto, onde assicurare la massima celerità nell’attuazione e nel completamento dei suddetti Piani, garantendo al contempo la massima trasparenza, di prevedere direttamente, sin da ora, l’elevazione dei posti oggetto delle procedure di concorso pubblico e delle procedure riservate di che trattasi (artt. 20 e 22 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.), come da prospetto allegato al presente provvedimento (Allegato F), dando atto che

tale estensione comporta la revisione delle quote di riserva inizialmente previste, che saranno ricalcolate secondo i criteri già definiti con la DGR n. 804/2020;

RILEVATO che le riserve di cui sopra, cumulate, non possono superare il 50% e, pertanto, garantiscono l'adeguato accesso dall'esterno, più volte raccomandato dalla Corte Costituzionale;

RILEVATO che sono stati attivati comandi di personale da altre Amministrazioni nella percentuale dei posti messi a concorso prevista dalla DGR n. 868/2020;

RITENUTO di prevedere, atteso l'apporto delle figure professionali delle altre Amministrazioni attualmente in posizione di comando presso l'Ente, di attivare per le stesse, su base volontaria, le procedure di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per il corrispondente numero di posti e per le categorie di appartenenza;

DATO ATTO che in base al prospetto informativo di cui all'art. 9 comma 6 della Legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. presso l'Amministrazione non risultano scoperture di disabili e di personale appartenente alle altre categorie protette ex art. 18 della stessa legge;

PRECISATO:

- che la pianificazione per l'anno 2021 deve essere funzionale alla soddisfazione delle specifiche esigenze di efficienza, economicità e qualità dei servizi regionali, tradotte anche in specifici obiettivi, tanto che è ravvisabile uno stretto collegamento tra piano dei fabbisogni e piano pluriennale delle attività e della performance;
- che in coerenza con le assunzioni già programmate e avviate in esecuzione della DGR 853 del 27.12.2019 e della DGR n. 868 del 29.12.2020 il piano dei fabbisogni, per l'anno 2021, può essere determinato come riportato negli Allegati **A)** e **B)**;

CONSIDERATO che con nota prot. n. RA/165274/21 del 23.4.2021 si è richiesto alla Direzione Generale, ai Dipartimenti e Servizi Autonomi nonché all'Agenzia Regionale di Protezione Civile di comunicare eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ex art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e che tale ricognizione ha dato esito negativo per tutte le indicate strutture, come da comunicazioni agli atti del Servizio Organizzazione;

RITENUTO di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., per i dirigenti di cui all'art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.l. n.78/2010, convertito con Legge 30.7.2010 n. 122, e s.m.i., nell'ambito del limite di cui all'Allegato **D** della presente Deliberazione;

PRESO ATTO delle richieste di assunzione a tempo determinato formulate dai Dipartimenti, trasposte nel prospetto di sintesi allegato al presente atto (Allegato **G**);

RITENUTO di delegare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile di cui alla L.R. n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i. all'espletamento delle procedure finalizzate alle assunzioni a tempo indeterminato specificate nell'Allegato **B**, nonché di quelle relative all'assunzione a tempo determinato delle unità indicate nell'Allegato **G**;

DATO ATTO che, al fine di fornire un quadro riassuntivo e sintetico, sono stati predisposti, come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, i prospetti di seguito specificati:

- Allegato A "Dotazione organica";
- Allegato B "Piano assunzionale 2021 – Assunzioni a tempo indeterminato";
- Allegato C "Costo della dotazione organica";
- Allegato D "Verifica dei limiti di spesa anno 2021";
- Allegato E "Calcolo cessazioni comprensivo delle categorie protette";
- Allegato F "Elevazione posti procedure di selezione";
- Allegato G "Piano assunzionale 2020/2021 - tempo determinato";

DATO ATTO, altresì, che il Direttore, in considerazione della vacanza della funzione dirigenziale nel Servizio proponente e sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha

espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati:

- Allegato A "Dotazione organica";
- Allegato B "Piano assunzionale 2021 – Assunzioni a tempo indeterminato";
- Allegato C "Costo della dotazione organica";
- Allegato D "Verifica dei limiti di spesa anno 2021";
- Allegato E "Calcolo cessazioni comprensivo delle categorie protette";
- Allegato F "Elevazione posti procedure di selezione";
- Allegato G "Piano assunzionale 2020/2021 - tempo determinato"

tutti costituenti parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di approvare la dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo alla data dell'1.1.2021, come riportata nell'Allegato A);
3. di autorizzare l'assunzione a tempo indeterminato e pieno del personale riportato nell'Allegato B), così come dettagliatamente indicato per categoria e per profilo;
4. di procedere, in riferimento al Piano Assunzionale 2021 di cui sopra, all'espletamento delle procedure ivi previste senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in applicazione dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.6.2019 e s.m.i.;
5. di prevedere, atteso l'apporto delle figure professionali delle altre Amministrazioni attualmente in posizione di comando presso l'Ente, di attivare per le stesse, su base volontaria, le procedure di mobilità esterna ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per il corrispondente numero di posti e per le categorie di appartenenza;
6. di prevedere l'elevazione dei posti oggetto delle procedure di cui alla DGR n.853/2019, in corso di svolgimento, come da prospetto allegato al presente provvedimento (Allegato F);
7. di confermare, nelle more della definizione e del completamento delle procedure di reclutamento avviate e da avviare, il ricorso all'istituto di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001 nei limiti e con le modalità già autorizzati con la DGR 853/2019, tenuto conto dei provvedimenti di assegnazione già adottati;
8. di stabilire che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano capienza nei pertinenti capitoli di bilancio appositamente individuati;
9. di dare atto della non completa realizzazione delle procedure previste dai piani di fabbisogno per l'anno 2019 e, per l'effetto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. 4/2019, l'espletamento delle procedure necessarie fino al loro completamento, da intendersi ricomprese nel piano approvato con la presente;
10. di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., per i dirigenti di cui all'art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.l. n.78/2010, convertito con Legge 30.7.2010 n. 122, e s.m.i., nell'ambito del limite di cui all'Allegato D della presente Deliberazione;

11. di autorizzare le assunzioni a tempo determinato previste nell'Allegato **G**;
12. di delegare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile di cui alla L.R. n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i. all'espletamento delle procedure finalizzate alle assunzioni a tempo indeterminato specificate nell'Allegato **B**, nonché di quelle relative all'assunzione a tempo determinato delle unità indicate nell'Allegato **G**;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
14. di comunicare la presente alle OO.SS.

DIPARTIMENTO: RISORSE

SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

UFFICIO: "SVILUPPO ORGANIZZATIVO E COMUNICAZIONE INTERNA" -

L'Estensore
Dott.ssa Paola CINQUE
F.to elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Paola CINQUE
F.to elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
VACANTE

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio BERNARDINI
F.to digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Guido Quintino LIRIS
F.to digitalmente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Allegato A

DOTAZIONE ORGANICA

		Dirig.	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	TOTALE
a	Calcolo dotazione organica all'01.01.2021								
	Numero Dipendenti in servizio al 01.01.2021 . Dipendenti di categoria a tempo indeterminato - Dirigenti a tempo indeterminato, determinato e in posizione di comando	56	158	281	408	173	267	34	1377
	Posti già programmati (2016-2020) in via di definizione	22	0	104	104	10	30	0	270
	Dotazione organica al 01.01.2021	78	161	385	512	183	297	34	1650
b	Calcolo cessazioni non programmate 2020								
	Cessazioni 2020 non programmate (l'importo è comprensivo di n. 2 B3 e n.1 B1 categorie protette)	0	0	0	35	17	31	0	83
c	Cessazioni Anno 2021								
	Cessazioni previste anno 2021 (l'importo è comprensivo di n. 1 C e n.2 B1 categorie protette)	2	16	16	64	11	38	4	151
	Piano del fabbisogno - Anno 2021								
	Assunzioni a tempo pieno	3		11	39	60	1		114
	Mobilità Art. 30 comma 2 bis D. LGS. n. 165/2001 da comandi	3	6	12	10	1	2	0	34
	TOTALI	6	6	23	49	61	3	0	148
anno 2022	Dotazione organica al 01.01.2022 (a-b+c)	82	151	392	497	233	262	30	1647
	Cessazioni previste 2022	2	7	15	32	8	21	3	88
	Ipotesi fabbisogno di personale 2022	2		22	32	8	24		88
anno 2023	Dotazione organica al 01.01.2023	82	144	399	497	233	265	27	1647
	Cessazioni previste 2023	3	6	10	11	7	9	1	47
	Ipotesi fabbisogno di personale 2023	1	0	13	15	5	6	0	40

PIANO ASSUNZIONALE 2021
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Allegato B

PIANO 2021		(a + b+c)	(a)	(b)	(c)	(d)	(c - d)	RISERVE SUI POSTI A CONCORSO			
Categoria	Profilo	N. POSTI PREVISTI	di cui MOBILITÀ ART. 36 COMMA 2 BIS D. LEG. n. 465/2001 DA CONVANDI	di cui STABILIZZAZIONI DLGS n. 75/2017 e Legge n. 178/2020	di cui DA PROCEDURE DI SELEZIONE	Progressioni Verticali (Riserva su c)	Posti a Concorso	Riserva 30%	Riserva Intera	Riserva con Resti	riservati agli interni (art. 52)
D3	Amministrativo Economista Tecnico	3 1 2 6	n. 3 1 6	n. n. n. n.	n. n. n. n.	Riserva 30% Riserva Intera					
D1	Economista Amministrativo Ingegnere Civile Tecnico Informatico Biologo Specialista Allertamento	3 8 4 2 2 1 3 23	2 6 1 2 2 1 3 12	1 1 1 1 1 1 1 1	1 2 3 3 36 1 3 10	0,9 0 0 0 0 0 0 0	3 3 8 8 26 3 3 3	0,9 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0,9 0,9 7 0 0 0	1 1,5 0 0 1 1 1 1	0 0 1 0 0 0 1 1
C	Amministrativo Tecnico Informatico	21 17 11 49	7 3 11 10	3 3 3 3	14 11 11 36	4,2 3,3 3,3 10	4 3 3 10	4,2 3,3 3,3 10	3 2,4 2,4 7	0 0,4 0,4 1	1 1 1 3
B3	Amministrativo Informatico	31 30 61	1 1 1	1 1 1	30 30 60	9 9 18	9 9 18	9 9 18	6,3 6,3 12	0,3 0,3 1	1,5 1,5 2
B1	Amministrativo	3 3	2 2	2 2	1 1						
TOTALE CATEGORIE		142	31	4	107	28	71				
Dirigenti	Amministrativo/Contabile Informatico Tecnico Ambientale	2 1 2 1 6	2 1 1 1 3	4	107						
TOTALE DIRIGENTI		6	3	4	3						
TOTALE COMPLESSIVO		148	34	4	110	28	74	19	3	6	

Costo assunzioni 2021 a tempo indeterminato			
CAT.	SPESA ANNUA UNITARIA (comprensive di contributi, INPS e INAIL)	N. UNITA'	SPESA COMPLESSIVA PIANO 2021
Dirigenti	61.705,00	6	370.230,00
D3	37.671,87	6	226.031,22
D1	32.773,76	23	753.796,48
C	30.117,99	49	1.475.781,51
B3	28.217,13	61	1.721.244,93
B1	26.784,29	3	80.352,87
TOTALI		148	4.627.437,01

Costo assunzioni 2021 a tempo indeterminato			
CAT.	SPESA ANNUA UNITARIA (comprensive di contributi, INPS e INAIL)	N. UNITA'	SPESA COMPLESSIVA PIANO 2021
Dirigenti	61.705,00	6	370.230,00
D3	37.671,87	6	226.031,22
D1	32.773,76	23	753.796,48
C	30.117,99	49	1.475.781,51
B3	28.217,13	61	1.721.244,93
B1	26.784,29	3	80.352,87
TOTALI		148	4.627.437,01

Costo assunzioni 2021 a tempo indeterminato			
CAT.	SPESA ANNUA UNITARIA (comprensive di contributi, INPS e INAIL)	N. UNITA'	SPESA COMPLESSIVA PIANO 2021
Dirigenti	61.705,00	6	370.230,00
D3	37.671,87	6	226.031,22
D1	32.773,76	23	753.796,48
C	30.117,99	49	1.475.781,51
B3	28.217,13	61	1.721.244,93
B1	26.784,29	3	80.352,87
TOTALI		148	4.627.437,01

Costo assunzioni 2021 a tempo indeterminato			
CAT.	SPESA ANNUA UNITARIA (comprensive di contributi, INPS e INAIL)	N. UNITA'	SPESA COMPLESSIVA PIANO 2021
Dirigenti	61.705,00	6	370.230,00
D3	37.671,87	6	226.031,22
D1	32.773,76	23	753.796,48
C	30.117,99	49	1.475.781,51
B3	28.217,13	61	1.721.244,93
B1	26.784,29	3	80.352,87
TOTALI		148	4.627.437,01

Costo assunzioni 2021 a tempo indeterminato			
CAT.	SPESA ANNUA UNITARIA (comprensive di contributi, INPS e INAIL)	N. UNITA'	SPESA COMPLESSIVA PIANO 2021
Dirigenti	61.705,00	6	370.230,00
D3	37.671,87	6	226.031,22
D1	32.773,76	23	753.796,48
C	30.117,99	49	1.475.781,51
B3	28.217,13	61	1.721.244,93
B1	26.784,29	3	80.352,87
TOTALI		148	4.627.437,01

Allegato C

COSTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA			
DOTAZIONE ORGANICA ALL'1.1.2021			
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua unitaria	Spesa annua (comprensiva di contributi, IRAP e INAIL)
Dirigenti	78	61.705,00	4.812.990,00
D3	161	37.671,87	6.065.171,07
D1	385	32.773,76	12.617.897,60
C	512	30.117,99	15.420.410,88
B3	183	28.217,13	5.163.734,79
B1	297	26.784,29	7.954.934,13
A	34	25.336,61	861.444,74
TOTALI	1650		52.896.583,21

DOTAZIONE ORGANICA ALL'1.1.2022			
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua unitaria	Spesa annua (comprensiva di contributi, IRAP e INAIL)
Dirigenti	82	61.705,00	5.059.810,00
D3	151	37.671,87	5.688.452,37
D1	392	32.773,76	12.847.313,92
C	497	30.117,99	14.968.641,03
B3	233	28.217,13	6.574.591,29
B1	262	26.784,29	7.017.483,98
A	30	25.336,61	760.098,30
TOTALI	1647		52.916.390,89

DOTAZIONE ORGANICA ALL'1.1.2023			
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua unitaria	Spesa annua (comprensiva di contributi, IRAP e INAIL)
Dirigenti	82	61.705,00	5.059.810,00
D3	144	37.671,87	5.424.749,28
D1	399	32.773,76	13.076.730,24
C	497	30.117,99	14.968.641,03
B3	233	28.217,13	6.574.591,29
B1	265	26.784,29	7.097.836,85
A	27	25.336,61	684.088,47
TOTALI	1647		52.886.447,16

ALLEGATO D

VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA ANNO 2021

LIMITI ECONOMICI ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010 (GIUNTA REGIONALE)		
TIPOLOGIA	SPESA ANNO 2009	SPESA ANNO 2020 (1)
Personale non dirigenziale T.D.	1.231.122,28	542.185,09
Personale non dirigenziale T.D. addetto agli organi politici	1.086.814,19	1.027.991,54
Contratti di collaborazione	5.974.279,00	0,00
Personale dirigenziale a tempo determinato	2.803.711,71	1.260.435,33
Costo Stabilizzazioni art.20 comma 3 D.Lgs 752/2017 compreso il personale del Centro Funzionale e della Sala Operativa		1.720.225,17
TOTALE	10.895.727,18	4.550.837,13

(1) La spesa è comprensiva degli oneri riflessi ed irap

LIMITI ECONOMICI COMMA 557 L. 296/2006 (GIUNTA REGIONALE)		
TIPOLOGIA	MEDIA 2011-2013 (IMPEGNI)	ANNO 2020 (IMPEGNI)
Spese di Personale		€ 75.112.341,92
Spese escluse ex art.1 Comma 557 Legge 296/2006		€ 16.892.641,79
TOTALE	€ 81.767.766,00	€ 58.219.700,13

Giunta Regionale d'Abruzzo

LIMITI ECONOMICI ART. 33 D.L. 34/2019, ART. 2 L.R. N.40/2019 (GIUNTA + CONSIGLIO)		
TIPOLOGIA	MEDIA ENTRATE (ULTIMI TRE RENDICONTI)	ANNO 2019
Giunta Regionale		€ 78.273.716,38
Consiglio Regionale		€ 8.018.548,19
TOTALE	€ 791.638.301,01	€ 86.292.264,57
	INCIDENZA (%)	10,90%
	VALORE SOGLIA (%)	11,50%
	VALORE SOGLIA (€)	€ 91.038.404,62
MARGINE DISPONIBILE %		0,60%
MARGINE DISPONIBILE (€)		4.746.140,05 €

Spesa di personale 2020		
codice siope	Descrizione	Impegni
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	€ 66.730.113,51
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività Produttive	€ 4.383.642,15
1.03.02.12.000	Lavoro flessibile	€ -
1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	€ 3.395.760,69
1.03.02.14.000	Servizio sostitutivo (buoni pasto)	€ 535.037,20
1.03.02.04.000	Servizi per formazione e addestramento personale dell'Ente	€ 63.788,37
	Totale (A)	€ 75.112.341,92
	Voci non soggette ai limiti di cui all'art.1, comma 557, L.296/2006	
	Personale Centri per l'impiego (L.205/2017)	€ 7.241.370,84
	Personale delle Province trasferito in regione (L. 56/2014)	€ 5.544.122,21
	Categorie protette	€ 1.708.622,68
	Oneri nuovo contratto 2016/2018	€ 2.055.236,11
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	€ 191.074,91
	Formazione e Missioni	€ 152.215,04
	Totale (B)	€ 16.892.641,79
	Totale (A-B)	€ 58.219.700,13
	Media impegni 2011-2013	€ 81.767.766,00

Consuntivo conto annuale 2020		art. 9 comma 28 D.L. 78/2010
Personale non dirigenziale a tempo determinato	€	542.185,09
Personale non dirigenziale a tempo determinato addetto agli organi politici	€	1.027.991,54
Contratti di collaborazione organi politici	€	-
Contratti di collaborazione funzionali Giunta	€	-
Personale dirigenziale a tempo determinato	€	1.260.435,33
Tempo determinato Centri per l'impiego	€	-
Totale soggetto al limite	€	2.830.611,96
Personale non dirigenziale a tempo determinato inserito nel conto annuale non soggetto ai limiti (ricostruzione post sisma 2016 e strutture emergenziali)	€	1.434.078,78

Allegato E

CALCOLO CESSAZIONI COMPRENSIVO DELLE CATEGORIE PROTETTE

Cessazioni 2020 effettive (parte delle capacità assunzionale è stata già utilizzata per il piano assunzionale 2020)							Cat. Protette
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL	SPESA TOTALE	
Dirigenti	3	135.782,31	36.353,00	11.541,50	1.439,29	185.116,10	
D3	18	497.380,47	133.163,67	42.277,34	5.272,23	678.093,72	
D1	25	600.987,31	160.902,33	51.083,92	6.370,47	819.344,03	
C	49	1.082.482,97	289.813,17	92.011,05	11.474,32	1.475.781,51	
B3	17	351.852,57	94.201,49	29.907,47	3.729,64	479.691,16	2
B1	43	844.787,85	226.175,05	71.806,97	8.954,75	1.151.724,63	1
A	2	37.168,72	9.951,18	3.159,34	393,99	50.673,22	
TOTALI	157	3.550.442,20	950.559,89	301.787,59	37.634,69	4.840.424,37	3

Cessazioni 2021							Cat. Protette
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL	SPESA TOTALE	
Dirigenti	2	90.521,54	24.235,33	7.694,33	959,53	123.410,73	
D3	16	442.115,97	118.367,71	37.579,86	4.686,43	602.749,97	
D1	16	384.631,88	102.977,49	32.693,71	4.077,10	524.380,18	
C	64	1.413.855,31	378.531,48	120.177,70	14.986,87	1.927.551,36	1
B3	11	227.669,31	60.953,90	19.351,89	2.413,29	310.388,40	
B1	38	746.556,71	199.875,63	63.457,32	7.913,50	1.017.803,16	2
A	4	74.337,43	19.902,36	6.318,68	787,98	101.346,45	
TOTALI	151	3.379.688,15	904.843,91	287.273,49	35.824,69	4.607.630,24	3

Allegato E

CALCOLO CESSAZIONI COMPRENSIVO DELLE CATEGORIE PROTETTE						
Cessazioni 2022						
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	2	90.521,54	24.235,33	7.694,33	959,53	123.410,73
D3	7	193.425,74	51.785,87	16.441,19	2.050,31	263.703,11
D1	15	360.592,39	96.541,40	30.550,35	3.822,28	491.606,42
C	32	706.927,65	189.265,74	60.088,85	7.493,43	963.775,68
B3	8	165.577,68	44.330,11	14.074,10	1.755,12	225.737,02
B1	21	412.570,81	110.457,58	35.068,52	4.373,25	562.470,17
A	3	55.753,07	14.926,77	4.739,01	590,98	76.009,84
TOTALI	88	1.985.368,88	531.542,81	168.756,36	21.044,91	2.706.712,96

CALCOLO CESSAZIONI COMPRENSIVO DELLE CATEGORIE PROTETTE						
Cessazioni 2023						
CAT.	TEMPO PIENO	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	3	135.782,31	36.353,00	11.541,50	1.439,29	185.116,10
D3	6	165.793,49	44.387,89	14.092,45	1.757,41	226.031,24
D1	10	240.394,93	64.360,93	20.433,57	2.548,19	327.737,61
C	11	243.006,38	65.060,10	20.655,54	2.575,87	331.297,89
B3	7	144.880,47	38.788,85	12.314,84	1.535,73	197.519,89
B1	9	176.816,06	47.338,96	15.029,37	1.874,25	241.058,64
A	1	18.584,36	4.975,59	1.579,67	196,99	25.336,61
TOTALI	47	1.126.258,00	301.266,32	96.646,93	11.927,73	1.534.097,98

ALLEGATO F

ELEVAZIONE POSTI CONCORSI PUBBLICI

Cat.	Profilo	BANDI DI CONCORSO PUBBLICO PIANI PRECEDENTI INCLUSO 2019 PUBBLICATI (A)	CPI POSTI PREVISTI PIANO 2019 (B)	POSTI PIANO 2020 (C)	POSTI PIANO 2021 (D)	TOTALE COMPLESSIVO POSTI DA COPRIRE CON CONCORSO PUBBLICO (PIANI PRECEDENTI, CPI, PIANI 2020 E 2021) (E)	POSTI DA ELEVARE OLTRE QUELLI PREVISTI NEI BANDI GIÀ PUBBLICATI	POSTI DA COPRIRE CON I NUOVI BANDI DI CONCORSO DA INDIRE (CPI, 2020 E 2021 - IN AGGIUNTA A QUELLI DA ELEVARE)
D	Economisti	9	5	3	1	18	9	
	Amministrativi	3	9	10	2	24	21	
	Ingegneri Civili			5	3	8		8
	Farmacisti	2		1		3	1	
	Informatici	2	4	2		8	6	
	Esperto Giuridico					0	0	
	Ecologo					0	0	
	Geologo					0	0	
	Biologo				1	1		1
	Agrologo	1		2		3	2	
	Allertamento				3	3		3
	Mercato Lavoro		10			10		10
	Comunicazione		1			1		1
Tot. D		17	29	23	10	79	39	23
C	Amministrativo	8	5	4	10	27	19	
	Contabile	10		3		13	3	
	Tecnico	5			8	13	8	
	Informatico	5			8	13	8	
	Operatore Mercato Lavoro		30			30		30
	Tot. C	28	35	7	26	96	38	30
	Informatico	4			21	25	21	
B3	Amministrativo	3			21	24	21	
Tot. B3		7		0	42	49	42	0
TOTALE CATEGORIE		52	64	30	78	224	119	53
DIRIGENTI	Amministrativo/Contabile							
	Tecnico	8	1	3		12	4	
	Informatico	4			2	6	2	
	Ambientale	2				2	0	
	Tot. Dirigenti	14	1	2	1	3		3
	TOTALE COMPLESSIVO	66	65	35	81	247	125	56
	di cui							
bandi da indire da elevare su bandi già pubblicati		0	41	7	8	56		
		0	24	28	73	125		

ELEVAZIONE POSTI PROCEDURE RISERVATE					ALLEGATO F			
Cat.	Profilo	PROGRESSIONI VERTICALI ART. 22 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I. PIANO 2019	PROGRESSIONI VERTICALI ART. 22 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I. PIANO 2020	PROGRESSIONI VERTICALI ART. 22 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I. PIANO 2021	TOTALE COMPLESSIVO POSTI DA COPRIRE CON PROGRESSIONI VERTICALI ART. 22 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I.	CONTRATTI FLESSIBILI ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I. PIANO 2019	CONTRATTI FLESSIBILI ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I. PIANO 2020	TOTALE COMPLESSIVO POSTI DA COPRIRE CON STABILIZZAZIONI DA CONTRATTI FLESSIBILI ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I.
D	Economisti	3	1		4	5	1	6
	Amministrativi		6		6		4	4
	Ingegneri Ambientali							
	Ingegneri Civili		3		3		2	2
	Farmacisti							
	Informatici							
	Esperto Giuridico							
	Ecologo							
	Geologo							
	Biologo							
	Agronomo							
	Mercato Lavoro							
	Comunicazione							
Tot. D		3	10	0	13	5	7	12
C	Amministrativo	3	2	4	9	4	1	5
	Contabile	4	1		5	6		6
	Tecnico	2		4	6	3		3
	Informatico	2		3	5	3		3
	Operatore Mercato Lavoro							
	Tot. C	11	3	11	25	16	1	17
	Informatico	1		9	10			
B3	Amministrativo			9	9	1		1
	Tot. B3	1	0	18	19	1	0	1
B1	Autista	1			1			
	Amministrativo	2			2			
Tot. B1		3	0	0	3	0	0	0
TOTALE CATEGORIE		18	13	29	60	22	8	30

Allegato G

PIANO ASSUNZIONALE 2020/2021 - TEMPO DETERMINATO						
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PIANO 2021						
STRUTTURA	PROGETTO/ATTIVITA'	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	Costo annuo unitario	Costo complessivo periodo previsto 1.7.2021 - 31.12.2021 (comprensivo di contributi, IRAP e INAIL)
DIPARTIMENTO PRESIDENZA	Programmazione unitaria e chiusura del Programma IPA ADRIATICO 2007 - 2013	D1	Specialista Amministrativo	2	32.773,76	32.773,76
		C	Assistente Contabile o Amministrativo	3	30.117,99	45.176,99
				5		77.950,75
STRUTTURA	PROGETTO/ATTIVITA'	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	Costo annuo unitario	Costo complessivo periodo previsto 1.7.2021 - 31.12.2021 (comprensivo di contributi, IRAP e INAIL)
DIPARTIMENTO RISORSE	Rafforzamento amministrativo DPB	C	Assistente Amministrativo	5	30.117,99	75.294,98
	Servizio Bilancio - Ragioneria	C	Assistente Contabile	5	30.117,99	75.294,98
				10		150.589,95
STRUTTURA	PROGETTO/ATTIVITA'	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	Costo annuo unitario	Costo complessivo periodo previsto 1.7.2021 - 31.12.2021 (comprensivo di contributi, IRAP e INAIL)
DIPARTIMENTO SANITA'	All. F D.G.R. n. 868 del 29.12.2020	D1	Specialista Economista	4	32.773,76	65.547,52
		C	Assistente Amministrativo	8	30.117,99	120.471,96
				12		186.019,48
TOTALE GENERALE				27		414.560,18

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO anno 2021 A VALERE SU FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI E FONDI DELL'UNIONE EUROPEA						
STRUTTURA	PROGETTO/ATTIVITA'	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA' A TEMPO PIENO	Costo annuo unitario	Costo complessivo periodo previsto 1.7.2021 - 31.12.2021 (comprensivo di contributi, IRAP e INAIL)
SERVIZIO AUTONOMO AUDIT	D.G.R. n. 71 del 3.2.2020 All. B D.G.R. n. 868 del 29.12.2020 Spesa esclusa dai limiti di cui all'art. 9 comma 28 ed in deroga all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296 in quanto interamente finanziata su Fondi POC 2014/2020	D1	Specialista Economista	1	32.773,76	16.386,88
		D1	Specialista Amministrativo	3	32.773,76	49.160,64
		C	Assistente Amministrativo	1	30.117,99	15.059,00
		C	Assistente Contabile	1	30.117,99	15.059,00
				6		95.665,51
						(nell'importo non è compreso il trattamento accessorio)
STRUTTURA	PROGETTO/ATTIVITA'	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA' A TEMPO PIENO	Costo semestrale unitario	Costo complessivo periodo previsto 1.7.2021 - 31.12.2021 (comprensivo di contributi, IRAP e INAIL)
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DPCM "Riparto di risorse finanziarie ai sensi all'articolo 1, comma 702, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"	D1	Specialista Amministrativo	2	20.000,00	40.000,00
		C	Assistente Amministrativo	20	18.000,00	360.000,00
						400.000,00
						(il totale include una media del trattamento accessorio e dei buoni pasto, come da Prospetto di riparto delle Risorse (All. 1 al D.P.C.M.)

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 02.08.2021, N. DPC029/57

DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione.

**REGIONE ABRUZZO**
Giunta Regionale**DETERMINAZIONE N. 57****Cod DPC029****DEL 02/08/2021****DIPARTIMENTO** TERRITORIO - AMBIENTE**SERVIZIO** PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE**UFFICIO** RISCHIO SISMICO

OGGETTO: DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29.02.2012 (di seguito OPCM 4007/2012), che dispone le modalità di attivazione dell'annualità 2011 del fondo nazionale per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009 convertito in legge n. 77/2009;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20.02.2013 (di seguito OCDPC 52/2013), che dispone le modalità di attivazione dell'annualità 2012 del fondo nazionale di cui sopra;

VISTA la D.G.R. n. 637 del 09.09.2013 recante “Fondo nazionale per la riduzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009 – Individuazione territori prioritari ai fini dell'attivazione degli interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012)”;

CONSIDERATO che la suddetta DGR n. 637/2013, in attuazione alle Ordinanze n. 4007/2012 e n. 52/2013, assegna fondi pari ad € 4.284.623,74 ai Comuni di Avezzano (AQ) e Sulmona (AQ) per interventi antisismici sul patrimonio edilizio privato, stabilendo che entrambi i Comuni debbano provvedere ad elaborare ed approvare le singole graduatorie comunali che dovranno poi essere inoltrate al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile per l'unificazione e l'approvazione della graduatoria regionale ex art. 14, comma 6 dell'OCDPC 52/2013;

VISTA la Determinazione n. 7/DPC029 del 11.03.2016 “DGR n. 637 del 09.09.2013: Approvazione graduatoria regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012)” pubblicata sul BURAT n. 13 del 06.04.2016;

VISTA la Determinazione n. 37/DPC029 del 13.09.2017 “DGR n. 637 del 09.09.2013 - Piano regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012). Modifica graduatoria approvata con Determinazione n. 7/DPC029 del 11.03.2016” pubblicata sul BURAT n. 40 del 04.10.2017;

VISTA la Determinazione n. 51/DPC029 del 02.07.2020 “DGR n. 637 del 09.09.2013 - Piano regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all'OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all'OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012). Modifica graduatoria approvata con Determinazione n. 37/DPC029 del 13.09.2017” pubblicata sul BURAT n. 32 del 19.08.2020;

VISTA la DGR n. 77 del 22.02.2021 “Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del DL 39/2009 –Termini di utilizzo dei fondi assegnati con DGR n. 637 del 09.09.2013 e DGR n. 391 del 08.07.2019 ai sensi della OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020”;

RILEVATO che con la suddetta DGR n. 77/2021 ha disposto “il termine del 30 giugno 2021 entro il quale saranno ammessi gli scorrimenti della graduatoria regionale approvata con determina n. 51/DPC029/2020 e

s.m.i.” stabilendo, altresì, che superato detto termine “le graduatorie si considerano chiuse e le economie rinvenute tornano nella disponibilità della Regione per il riutilizzo secondo i termini della OCDPC 675/2020”;

VISTA la Determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 recante “DGR n. 637 del 09.09.2013 - Piano regionale di interventi antisismici su edifici privati di cui all’OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) ed all’OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012). Modifica allegato A e B alla determinazione n. 51/DPC029 del 02.07.2020 e approvazione graduatoria definitiva”;

RILEVATO che con la suddetta determina n. 49/DPC029/2021 veniva approvata la graduatoria regionale definitiva senza procedere ad alcun scorrimento sulla base dell’interpretazione del disposto della DGR n. 77/2021, quantificando le economie da programma in complessive € 1.839.189,00;

CONSIDERATO che il Servizio, con nota prot. n. RA/0305987/DPC029 del 22.07.2021 (agli atti del Servizio), ha provveduto a notificare la citata determina n. 49/DPC029/2021 ai comuni di Avezzano e Sulmona interessati;

RILEVATO che il Comune di Sulmona con nota n. 30734 del 28/07/2021 (agli atti del Servizio) ha chiesto di rettificare la determina n. 49/DPC029/2021 sulla base del “corretto margine interpretativo” del disposto della DGR 77/2021 nel ritenere la data del 30.06.2021 “quale momento finale rispetto al quale consolidare la situazione sia delle esclusioni/revoche che dello scorrimento (ultimo)” anche a garanzia delle legittime aspettative dei soggetti privati utilmente collocati in graduatoria e per evitare le possibili contestazioni e/o impugnative dell’atto da parte degli stessi;

RITENUTA condivisibile l’interpretazione del Comune di Sulmona riportata nella citata nota n. 30734/2021 in quanto il disposto della DGR 77/2021 lascia margini interpretativi che potrebbero generare contenziosi con i soggetti privati ed i comuni interessati;

RITENUTO di dover procedere alla modifica dell’ “Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvata in allegato B alla citata determina n. 49/DPC029/2021, procedendo allo scorrimento della graduatoria approvata in Allegato A fino all’occorrenza delle somme disponibili pari ad € 4.284.623,74;

VISTO l’Allegato B denominato “Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” che individua i n. 99 soggetti privati ammessi a contributo, per un importo complessivo del piano pari ad € 4.182.157,00;

RITENUTO, altresì, di confermare il contenuto dell’Allegato A “Graduatoria regionale di interventi antisismici su edifici privati” e dell’Allegato C “Elenco soggetti esclusi”, approvati con la medesima determinazione n. 49/DPC029/2021, procedendo alla loro riapprovazione con il presente atto per semplificare agli utenti interessati la lettura congiunta di tutti gli elenchi;

RILEVATO che la citata DGR n. 637/2013, demanda ai Comuni di Avezzano e Sulmona, la gestione tecnico-amministrativa ed i controlli sugli interventi finanziati che, sulla base dell’elenco in Allegato B, risultano così ripartiti:

- n. 25 interventi per complessivi € 1.060.400,00 per il Comune di Avezzano, di cui n. 10 nuovi interventi da verificare e avviare;
- n. 74 interventi per complessivi € 3.121.757,00 per il Comune di Sulmona, di cui n. 22 nuovi interventi da verificare e avviare;

RITENUTO, ai fini della decorrenza dei termini imposti dall’Ordinanza per i nuovi interventi ammessi a contributo, di procedere alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo dei suddetti elenchi in Allegati A, B e C;

SPECIFICATO che, ai sensi della DGR 77/2021, gli interventi ancora non conclusi indicati in Allegato B non sono soggetti a revoca in quanto i Comuni hanno attestato che sono in corso di realizzazione o il soggetto beneficiario ha provveduto alla consegna del progetto definitivo/esecutivo al comune competente entro la data del 22.02.2021 (data di adozione della delibera);

RILEVATO che risulta una economia complessiva di programma pari ad € 102.466,74 che può essere disimpegnata per il successivo riutilizzo ai sensi della DGR 77/2021 e dell’OCDPC 675/2020;

SPECIFICATO che l’Allegato B approvato con il presente atto sostituisce integralmente il medesimo allegato B approvato con la precedente determina n. 49/DPC029 del 08.07.2021;

VISTA la Legge Regionale di Bilancio n. 2 del 28.01.2021;

VISTO l'art. 23, comma 1, lettera h, e l'art. 24 della L.R. n. 77/1999;

VISTA la L.R. 25.03.2002 n. 3.

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, quanto segue:

1. **DI APPROVARE** i seguenti elenchi:
 1. "Graduatoria regionale di interventi antisismici su edifici privati" in Allegato A;
 2. "Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo" in Allegato B;
 3. "Elenco soggetti esclusi" in Allegato C;
2. **DI SPECIFICARE** che:
 - a) gli allegati A e C di cui al presente atto coincidono integralmente gli Allegati A e C approvati con determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021;
 - b) con l'Allegato B, in cui sono indicati i soggetti privati beneficiari dei contributi di cui alla DGR n. 637 del 09.09.2013, si effettua l'ultimo scorrimento di graduatoria secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 77 del 22.02.2021, ammettendo a contributo n. 32 nuove istanze;
 - c) la somma complessiva di € 4.182.157,00 necessaria per la realizzazione degli interventi approvati in Allegato B trova copertura economica nelle risorse statali impegnate, in favore dei comuni di Avezzano e Sulmona, con le determinazioni n. 34/DPC29 del 31.07.2017 e n. 132/DPC029 del 12.07.2019 sul capitolo di spesa n. 152009/3;
3. **DI DEMANDARE**, ai Comuni di Avezzano e Sulmona, la gestione tecnico-amministrativa ed i controlli sui vecchi e nuovi interventi finanziati che, sulla base dell'elenco in Allegato B, risultano così ripartiti:
 - a) n. 25 interventi per complessivi € 1.060.400,00 per il Comune di Avezzano, di cui n. 10 nuovi interventi su cui procedere alle verifiche puntuali delle dichiarazioni presentate;
 - b) n. 74 interventi per complessivi € 3.121.757,00 per il Comune di Sulmona, di cui n. 22 nuovi interventi su cui procedere alle verifiche puntuali delle dichiarazioni presentate;
4. **DI PRENDERE ATTO** che, considerate le somme oggetto di revoca e le rimodulazioni di contributo, risulta una economia complessiva di programma pari ad € 102.466,74;
5. **DI STABILIRE**, in attuazione alle disposizioni di cui ai punti 2 e 4.a del deliberato della DGR n. 77 del 22.02.2021:
 - a) che la graduatoria in Allegato A, approvata ai sensi della DGR n. 637/2013 (annualità 2011-2012), è da considerarsi chiusa;
 - b) che la graduatoria degli aventi diritto approvata in Allegato B al presente provvedimento, è da considerarsi definitiva e, pertanto, non saranno effettuati ulteriori scorrimenti;
 - c) che le economie rinvenute pari ad € 102.466,74 e le ulteriori economie che si dovessero generare da rinunce o revoche degli interventi di cui all'Allegato B, torneranno nella disponibilità della Regione per il riutilizzo secondo i termini della OCDPC 675/2020 e saranno oggetto di disimpegno contabile con successivo apposito atto del Servizio;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul BURA e sul sito web istituzionale nella sezione trasparenza.

La Dirigente

Dott.ssa Daniela Ronconi

Segue allegato

ALLEGATO A

DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione.

Graduatoria regionale di interventi antisismici su edifici privati

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
1	ANGELLILI	PAOLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	4355	22.800,00	
2	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1960	9.500,00	
3	DI PADOVA	SONIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1862	20.000,00	
4	BARBATI	BRUNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1862	20.000,00	
5	D'AMBROSIO	ANTONIO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	1825	15.000,00	
6	FUORTO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1671	26.000,00	
7	CIANFAGLIONE	EMILIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1655	15.000,00	
8	BRACHETTA	MASSIMO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1551	20.000,00	
9	CAROSELLI	MARIELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1493	66.500,00	
10	DI ROCCO	ADELINA	SULMONA	Miglioramento_sismico	1448	30.000,00	
11	PANTALEO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1413	52.700,00	
12	RANALLI	MARIA CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1354	27.500,00	
13	PORZIELLA	PANFILO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1330	14.000,00	
14	ALICANDRI CIUFELLI	RAFFAELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1308	41.500,00	
15	CARROZZA	ERCOLE	SULMONA	Rafforzamento_locale	1253	26.000,00	
16	BALASSONE	MAURIZIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
17	CASASANTA	MATTEO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	40.000,00	
18	MARCANTONIO	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
19	DI IORIO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
20	DI BENEDETTO	ANNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1212	19.200,00	
21	DI FONTE	DOMENICO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1193	15.600,00	
22	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1185	48.000,00	
23	DI CENSO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	20.000,00	
24	CAPALDO	BRUNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	20.000,00	
25	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	24.000,00	
26	RANALLI	MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1095	17.000,00	
27	SCIUBA	LANDO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1069	104.500,00	
28	ANZINI	ANGELO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	1056	19.200,00	
29	RICCIOTTI	UMBERTO	SULMONA	Rafforzamento_locale	955	13.000,00	
30	VIVENTI	MARGHERITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
31	PITASSI	NELLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	20.000,00	
32	IAFOLLA	ELENA CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
33	DE VINCENTIS	MAURO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	20.000,00	
34	SPINOSA	MASSIMO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
35	PETRICCONE	IORELLA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	913	10.000,00	
36	MOSCONI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	887	28.000,00	
37	RUSSO	SEBASTIANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	880	185.000,00	mod. importo
38	DEL SIGNORE	ANNARITA	SULMONA	Miglioramento_sismico	878	16.500,00	
39	PETRICCONE	IORELLA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	845	10.800,00	
40	PITASSI	GIOVANNI	SULMONA	Miglioramento_sismico	827	30.000,00	
41	PORZIELLA	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	827	30.000,00	
42	IANNAMORELLI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	776	40.000,00	
43	SAVINA	MARISA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	772	27.600,00	
44	LA GATTA	CARLO MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	768	105.000,00	
45	SIMONE	RENATO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	760	30.000,00	
46	PAGLIARO	RICCARDO	SULMONA	Rafforzamento_locale	760	40.000,00	
47	GUERRA	LORENZO	SULMONA	Rafforzamento_locale	759	90.000,00	
48	TUZI	ENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	744	16.350,00	
49	BENELLI	VALENTINA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	742	160.500,00	
50	DEL FORNO	LUCIANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	735	19.000,00	
51	CENTOFANTI	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
52	CAPALDO	DOMENICO	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
53	D'AGOSTINO	FRANCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
54	MASTROGIUSEPPE	ERNESTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	10.000,00	
55	DI PASQUALE	STEFANIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	694	152.000,00	
56	VECCHIO	ANTONIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	689	23.850,00	
57	GIACCHETTI	WALTER	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	684	40.000,00	
58	DEL FOSCO	UGO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	684	20.000,00	
59	D'ALESSANDRO	ELISABETTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	680	26.850,00	
60	MASCIO	FABIO M ARIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	671	18.500,00	
61	DI LORETO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	112.000,00	
62	GIULIANI	FABRIZIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	14.000,00	
63	GIULIANI	GABRIELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	14.000,00	
64	LA GATTA	PAOLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	664	60.000,00	

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
65	RUBEIS	MARIA TERESA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	663	16.050,00	
66	CARIOLA	LUIGI	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	662	62.000,00	
67	STORNELLI	MARIA ASSUNTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	661	6.900,00	
68	TESTA	ELISA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	659	177.000,00	
69	COLIZZA	LIBERATO	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	657	27.800,00	
70	DEL SIGNORE	MICHELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	649	50.200,00	
71	DI CAMILLO	ANNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	649	47.800,00	
72	COLAROSSO	UMBERTO	SULMONA	Rafforzamento_locale	646	20.000,00	
73	MICOZZI	DOMENICO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	642	150.000,00	
74	PROIETTI	STEFANIA	SULMONA	Miglioramento_sismico	637	19.500,00	
75	CARIOLA	CRISTIANA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	632	65.000,00	
76	PARTEMI	AMERICO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	631	11.250,00	
77	DI PAOLO	SANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	631	36.865,00	
78	PANTALEO	MATTEO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	
79	D'AGOSTINO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	30.000,00	
80	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	15.000,00	
81	BIANCHI	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	
82	DI NISIO	CATIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	
83	D'ANGELO	ANNA LUCIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	
84	DEL FORNO	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	
85	LIBERALE	MARIO	SULMONA	Miglioramento_sismico	621	30.000,00	
86	PAGANI	MARIA LUISA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	608	40.000,00	
87	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	606	55.500,00	
88	DI IANNI	ENEA	SULMONA	Rafforzamento_locale	597	52.000,00	
89	BUTTARI	ROSARIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	591	30.000,00	
90	POLANTONIO	ANNARITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	591	21.000,00	
91	DELLA LOGGIA	SABATINO	SULMONA	Rafforzamento_locale	582	40.000,00	
92	MANCINI	ALESIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	582	40.000,00	
93	GIULIANI	STEFANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	573	130.000,00	mod. punteggio
94	TERRACCIANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Rafforzamento_locale	568	164.000,00	
95	PAPILI	GIANCARLO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	563	9.000,00	
96	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	563	147.092,00	
97	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	561	166.000,00	
98	TERRA	MICHELA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	560	57.000,00	
99	LANCIOTTI	MARIA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	553	8.250,00	
100	TERRACCIANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Rafforzamento_locale	543	182.800,00	
101	CANTEMPI	ANGELO	SULMONA	Rafforzamento_locale	543	20.000,00	
102	GIAMMARCO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	543	20.000,00	
103	CANTEMPI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	543	20.000,00	
104	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	540	115.000,00	
105	DI BIASI	DONATO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	532	60.000,00	
106	MOSCHETTINI	NICOLETTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	531	229.200,00	
107	TERRACCIANO	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	529	386.000,00	
108	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	525	566.590,00	
109	AGOSTINI	DANIELA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	520	152.000,00	
110	BELLANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Miglioramento_sismico	517	60.000,00	
111	CRUGNALE	CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	517	48.000,00	
112	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	513	55.500,00	
113	RUSSO	SEBASTIANO	SULMONA	Miglioramento_sismico	511	182.250,00	
114	COLABIANCHI	MARIA SPERANZA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	510	26.850,00	
115	DI LORETO	MAURIZIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	509	13.950,00	
116	PARIS	LUIGI LORENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	507	90.000,00	
117	PARIS	LUIGI LORENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	507	90.000,00	
118	D'ALESSANDRO	IGNAZIO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	507	9.000,00	
119	ARQUILLA	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	498	540.000,00	
120	SECONDO	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	496	100.000,00	
121	DI VINCENZO	MARIA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	494	40.000,00	
122	D'ALESSANDRO	MARIA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	487	312.000,00	
123	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	483	115.500,00	
124	RUSCITTI	DOMENICO	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	482	56.800,00	
125	DE CHELLIS	MARIAGRAZIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	480	70.000,00	
126	RUSCITTI	ANNA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	476	52.200,00	
127	PARIS	LUIGI LORENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	468	136.500,00	
128	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	100.000,00	
129	FRASCARELLI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	20.000,00	
130	BIFFI	MARIA ASSUNTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	20.000,00	
131	DEL SIGNORE	ILMA	SULMONA	Miglioramento_sismico	465	30.000,00	
132	VIVENTI	MARGHERITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	40.000,00	
133	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	100.000,00	
134	LE DONNE	CELESTINO	SULMONA	Rafforzamento_locale	465	60.000,00	
135	DI RIENZO	NATALIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	464	214.000,00	
136	NOTARANTONIO	PATRICIA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	461	26.400,00	

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
137	DI NAPOLI	ETTORE	SULMONA	Rafforzamento_locale	460	27.000,00	
138	PUGLIELLI	ROSETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	460	13.500,00	
139	IACOVONE	SIMONA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	456	10.000,00	
140	DI MARCO	ANNA MARIA	SULMONA	Miglioramento_sismico	455	27.288,00	
141	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	454	102.531,00	
142	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	453	400.000,00	
143	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	442	91.200,00	
144	BENELLI	VALENTINA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	439	152.500,00	
145	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	434	58.389,00	
146	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	434	136.000,00	
147	GAGLIARDI	MARIO FELICE	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	430	16.500,00	
148	FRACASSI	NATALINA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	430	8.250,00	
149	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	429	332.500,00	
150	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	426	107.000,00	
151	PETREVIC	FRANCESCO	SULMONA	Miglioramento_sismico	424	58.500,00	
152	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	421	65.000,00	
153	IACOVONE	VIOLA	SULMONA	Miglioramento_sismico	418	29.700,00	
154	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	416	112.000,00	
155	MASTRANGIOLI	NAZZARENO	SULMONA	Miglioramento_sismico	414	30.000,00	
156	TERRACCIANO	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	414	300.000,00	
157	RUSSO	SEBASTIANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	413	1.015.000,00	
158	VERRECCHIA	ANTONIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	410	14.850,00	
159	LA GATTA	CARLO MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	410	121.000,00	
160	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	408	175.000,00	
161	PANEI	DANIELA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	406	30.000,00	
162	D'ALESSANDRO	MARIA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	406	180.000,00	
163	MOSCHETTINI	NICOLETTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	405	564.000,00	
164	DI MARCO	MARIA TERESA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	403	34.000,00	
165	DEL MONACO	LUCIA CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	400	62.050,00	
166	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	400	84.000,00	
167	GREGORINI	VERONICA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	389	945.000,00	
168	ALBONI	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	388	12.000,00	
169	CIAMPAGLIONE	MARIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	388	28.000,00	
170	ALBONI	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	388	12.000,00	
171	COLELLA	DINO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	380	100.000,00	
172	PARIS	LUIGI LORENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	375	138.000,00	
173	SCELLI	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	373	58.200,00	
174	DI NAPOLI	PERICLE	SULMONA	Rafforzamento_locale	372	50.000,00	
175	FARINA	GIORGIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	369	100.800,00	
176	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	369	140.000,00	
177	RICCI	ROSELLA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	368	12.400,00	
178	PETRICONE	IORELLA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	368	24.800,00	
179	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	366	410.000,00	
180	MOSCHETTINI	NICOLETTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	366	450.000,00	
181	GAROFALI	ERSILIA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	364	19.500,00	
182	PIZZOLANTE FANELLI	STEFANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	362	20.000,00	
183	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	361	172.100,00	
184	SFERA	PELLEGRINO	SULMONA	Rafforzamento_locale	358	65.000,00	
185	PARIS	LUIGI LORENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	355	180.000,00	
186	MOSCHETTINI	NICOLETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	355	398.800,00	
187	ZAVARELLA	RAFFAELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	353	26.400,00	
188	D'ALESSANDRO	MARIA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	351	208.000,00	
189	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	346	82.000,00	
190	SCHIAVO	FELICETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	343	120.600,00	
191	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	340	114.000,00	
192	ARQUILLA	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	339	420.000,00	
193	ARQUILLA	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	337	315.000,00	
194	DI GIROLAMO	ANTONIO	SULMONA	Miglioramento_sismico	335	1.395.900,00	
195	MARCANTONIO	ALBA DELIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	334	55.700,00	
196	ARQUILLA	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	328	265.000,00	
197	COLELLA	DINO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	322	118.000,00	
198	PALUMBO	ROSILDE	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	315	14.500,00	
199	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	311	332.500,00	
200	NATALE	ANNA ROSA	SULMONA	Rafforzamento_locale	310	20.000,00	
201	D'AMATO	LUCIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	310	20.000,00	
202	CENTOFANTI	MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	310	20.000,00	
203	DI CAMILLO	ANDREA	SULMONA	Rafforzamento_locale	310	20.000,00	
204	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	308	168.000,00	
205	TERRACCIANO	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	306	245.000,00	
206	PACIOTTI	ANTONIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	304	30.000,00	
207	STORNELLI	ARMANDO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	304	20.000,00	
208	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	301	215.000,00	

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
209	GIOVANNUCCI	ANNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	291	16.000,00	
210	LA GATTA	CARLO MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	287	151.500,00	
211	TERRACCIANO	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	286	860.000,00	
212	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	281	92.000,00	
213	VAGNOZZI	GAETANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	279	250.000,00	
214	MARTORELLI	MARIANNA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	274	22.200,00	
215	GAGLIARDI	MARIO FELICE	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	263	27.000,00	
216	D'ALESIO	CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	259	20.000,00	
217	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	259	380.000,00	
218	D'ARTISTA	ERMANNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	257	151.200,00	
219	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	255	338.000,00	
220	DANESE	ALESSANDRA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	254	13.950,00	
221	GALANO	ENRICO	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	253	24.000,00	
222	GABRIELE	ADRIANA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	253	18.000,00	
223	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	246	299.200,00	
224	BENELLI	VALENTINA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	242	272.400,00	
225	MARINUCCI	GIANNI	SULMONA	Rafforzamento_locale	240	19.400,00	
226	DI CARLO	ELISABETTA	SULMONA	Miglioramento_sismico	238	52.050,00	
227	BIANCHI	GIOVANNI	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	237	15.000,00	
228	FRACASSI	MARIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	237	15.000,00	
229	IANNOTTI	ALDO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	237	30.000,00	
230	FERRARI NASI	ANTONIO	SULMONA	Miglioramento_sismico	233	60.000,00	
231	D'AURORA	ERIKA	SULMONA	Rafforzamento_locale	233	20.000,00	
232	VALENTINI	VINCENZO	SULMONA	Rafforzamento_locale	233	20.000,00	
233	NOBILI	ELISABETTA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	230	275.000,00	
234	FANTAUZZI	MARIA FLAVIA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	228	20.000,00	
235	LA GATTA	CARLO MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	222	140.000,00	
236	GIFFI	GIOVANNI	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	217	28.000,00	
237	DI BIASE	MAURO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	217	105.000,00	
238	TERRACCIANO	GIUSEPPE	SULMONA	Miglioramento_sismico	215	240.000,00	
239	TERRACCIANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Miglioramento_sismico	215	300.000,00	
240	POMPONIO	GIOVANNI	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	213	20.000,00	
241	DI FIORE	MARIA LUISA	SULMONA	Miglioramento_sismico	209	59.502,00	
242	CRISTALLINI	RODOLFO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	209	351.000,00	
243	MASTRANGIOLI	MARIO	SULMONA	Miglioramento_sismico	207	30.000,00	
244	ARQUILLA	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	205	543.900,00	
245	RUSCITI	ALFREDO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	205	45.000,00	
246	TONELLI	FABIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	203	22.500,00	
247	SCIPIONI	ALFONSO	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	202	17.600,00	
248	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	197	141.579,00	
249	PENDENZA	ALESSANDRO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	192	36.900,00	
250	GIAMMARCO	RITA	SULMONA	Demolizione_e_ricostruzione	188	33.000,00	
251	ARDINI	UGO	SULMONA	Rafforzamento_locale	179	80.700,00	
252	MARINI	FEDERICA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	179	127.500,00	
253	DI LELLIO	ANGELO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	169	12.000,00	
254	DI CIOCCIO	VINICE	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	166	21.400,00	
255	D'ORAZIO	ANGELA	SULMONA	Miglioramento_sismico	165	300.000,00	
256	MADDALENA	BEATRICE	SULMONA	Rafforzamento_locale	163	256.800,00	
257	GUERRA	LORENZO	SULMONA	Miglioramento_sismico	163	1.620.000,00	
258	IANNOTTI	ASCENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	162	37.500,00	
259	CASCIANI	FRANCO ANDREA	SULMONA	Rafforzamento_locale	155	20.000,00	
260	DI CENSO	FERDINANDO	SULMONA	Miglioramento_sismico	155	30.000,00	
261	SCHIAVO	ANTONINO	SULMONA	Miglioramento_sismico	155	37.950,00	mod. punteggio
262	STORNELLI	MARIA ASSUNTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	152	30.000,00	
263	CIANCUSI	ENRICO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	152	20.000,00	
264	MARINO	ANTONIO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	152	20.000,00	
265	DI FONSO	CARMINE	SULMONA	Demolizione_e_ricostruzione	151	24.000,00	
266	DI STEFANO	GIOCONDA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	135	30.000,00	
267	DI CENSO	ERNESTO	SULMONA	Miglioramento_sismico	126	368.550,00	
268	IANNAMORELLI	ANDREA	SULMONA	Rafforzamento_locale	125	49.800,00	
269	BIANCA	CATERINA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	100	40.500,00	
270	DE RUBEIS	GIULIANA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	89	39.800,00	
271	SIMONE	RAFFAELLA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	84	24.000,00	
272	TONELLI	ROBERTO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	70	21.600,00	
273	MARIANELLA	ANNA MARIA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	41	75.000,00	
274	DEL SIGNORE	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	0	20.000,00	
275	CASCIANI	RAFFAELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	0	20.000,00	

ALLEGATO B

DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione.

IMPORTO DISPONIBILE € 4.284.623,74

Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
1	ANGELILLI	PAOLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	4355	22.800,00	
2	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1960	9.500,00	
3	DI PADOVA	SONIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1862	20.000,00	
4	BARBATI	BRUNO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1862	20.000,00	
5	D'AMBROSIO	ANTONIO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	1825	15.000,00	
6	FUORTO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1671	26.000,00	
7	CIANFAGLIONE	EMILIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1655	15.000,00	
8	BRACHETTA	MASSIMO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1551	20.000,00	
9	CAROSELLI	MARIELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1493	66.500,00	
10	DI ROCCO	ADELINA	SULMONA	Miglioramento_sismico	1448	30.000,00	
11	PANTALEO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1413	52.700,00	
12	RANALLI	MARIA CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1354	27.500,00	
13	PORZIELLA	PANFILO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1330	14.000,00	
14	ALICANDRI CIUFELLI	RAFFAELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1308	41.500,00	
15	CARROZZA	ERCOLE	SULMONA	Rafforzamento_locale	1253	26.000,00	
16	BALASSONE	MAURIZIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
17	CASASANTA	MATTEO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	40.000,00	
18	MARCANTONIO	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
19	DI IORIO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	
20	DI BENEDETTO	ANNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1212	19.200,00	
21	DI FONTE	DOMENICO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1193	15.600,00	
22	D'ARTISTA	ERMANNIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1185	48.000,00	
23	DI CENSO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	20.000,00	
24	CAPALDO	BRUNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	20.000,00	
25	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1164	24.000,00	
26	RANALLI	MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1095	17.000,00	
27	SCIUBA	LANDO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1069	104.500,00	
28	ANZINI	ANGELO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	1056	19.200,00	
29	RICCIOTTI	UMBERTO	SULMONA	Rafforzamento_locale	955	13.000,00	
30	VIVENTI	MARGHERITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
31	PITASSI	NELLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	20.000,00	
32	IAFOLLA	ELENA CONCETTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
33	DE VINCENTIS	MAURO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	20.000,00	
34	SPINOSA	MASSIMO	SULMONA	Rafforzamento_locale	931	40.000,00	
35	PETRICCONE	IORELLA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	913	10.000,00	
36	MOSCONI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	887	28.000,00	
37	RUSSO	SEBASTIANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	880	185.000,00 mod. importo	
38	DEL SIGNORE	ANNARITA	SULMONA	Miglioramento_sismico	878	16.500,00	
39	PETRICCONE	IORELLA	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	845	10.800,00	
40	PITASSI	GIOVANNI	SULMONA	Miglioramento_sismico	827	30.000,00	
41	PORZIELLA	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	827	30.000,00	
42	IANNAMORELLI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	776	40.000,00	
43	SAVINA	MARISA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	772	27.600,00	
44	LA GATTA	CARLO MARIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	768	105.000,00	
45	SIMONE	RENATO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	760	30.000,00	
46	PAGLIARO	RICCARDO	SULMONA	Rafforzamento_locale	760	40.000,00	
47	GUERRA	LORENZO	SULMONA	Rafforzamento_locale	759	90.000,00	

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
48	TUZI	ENZO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	744	16.350,00	
49	BENELLI	VALENTINA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	742	160.500,00	
50	DEL FORNO	LUCIANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	735	19.000,00	
51	CENTOFANTI	GIUSEPPE	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
52	CAPALDO	DOMENICO	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
53	D'AGOSTINO	FRANCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	
54	MASTROGIUSEPPE	ERNESTA	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	10.000,00	
55	DI PASQUALE	STEFANIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	694	152.000,00	
56	VECCHIO	ANTONIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	689	23.850,00	
57	GIACCHETTI	WALTER	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	684	40.000,00	
58	DEL FOSCO	UGO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	684	20.000,00	
59	D'ALESSANDRO	ELISABETTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	680	26.850,00	
60	MASCIO	FABIO M ARIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	671	18.500,00	
61	DI LORETO	ANNA RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	112.000,00	
62	GIULIANI	FABRIZIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	14.000,00	
63	GIULIANI	GABRIELLA	SULMONA	Rafforzamento_locale	665	14.000,00	
64	LA GATTA	PAOLO	SULMONA	Rafforzamento_locale	664	60.000,00	
65	RUBEIS	MARIA TERESA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	663	16.050,00	
66	CARIOLA	LUIGI	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	662	62.000,00	
67	STORNELLI	MARIA ASSUNTA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	661	6.900,00	
68	TESTA	ELISA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	659	177.000,00	nuovo amm. a finanz.
69	COLIZZA	LIBERATO	AVEZZANO	Demolizione_e_ricostruzione	657	27.800,00	nuovo amm. a finanz.
70	DEL SIGNORE	MICHELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	649	50.200,00	nuovo amm. a finanz.
71	DI CAMILLO	ANNA	SULMONA	Rafforzamento_locale	649	47.800,00	nuovo amm. a finanz.

	Cognome	Nome	Comune	Intervento scelto	Punteggio	Contributo concesso	NOTE
72	COLAROSSO	UMBERTO	SULMONA	Rafforzamento_locale	646	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
73	MICOZZI	DOMENICO	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	642	150.000,00	nuovo amm. a finanz.
74	PROIETTI	STEFANIA	SULMONA	Miglioramento_sismico	637	19.500,00	nuovo amm. a finanz.
75	CARIOLA	CRISTIANA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	632	65.000,00	nuovo amm. a finanz.
76	PARTEMI	AMERICO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	631	11.250,00	nuovo amm. a finanz.
77	DI PAOLO	SANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	631	36.865,00	nuovo amm. a finanz.
78	PANTALEO	MATTEO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
79	D'AGOSTINO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	30.000,00	nuovo amm. a finanz.
80	LA CIVITA	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	15.000,00	nuovo amm. a finanz.
81	BIANCHI	ALESSANDRO	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
82	DI NISIO	CATIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
83	D'ANGELO	ANNA LUCIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
84	DEL FORNO	RITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	621	20.000,00	nuovo amm. a finanz.
85	LIBERALE	MARIO	SULMONA	Miglioramento_sismico	621	30.000,00	nuovo amm. a finanz.
86	PAGANI	MARIA LUISA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	608	40.000,00	nuovo amm. a finanz.
87	D'ARTISTA	ERMANNIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	606	55.500,00	nuovo amm. a finanz.
88	DI IANNI	ENEA	SULMONA	Rafforzamento_locale	597	52.000,00	nuovo amm. a finanz.
89	BUTTARI	ROSARIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	591	30.000,00	nuovo amm. a finanz.
90	POLANTONIO	ANNARITA	SULMONA	Rafforzamento_locale	591	21.000,00	nuovo amm. a finanz.
91	DELLA LOGGIA	SABATINO	SULMONA	Rafforzamento_locale	582	40.000,00	nuovo amm. a finanz.
92	MANCINI	ALESIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	582	40.000,00	nuovo amm. a finanz.
93	GIULIANI	STEFANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	573	130.000,00	nuovo amm. a finanz.
94	TERRACCIANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Rafforzamento_locale	568	164.000,00	nuovo amm. a finanz.
95	PAPILI	GIANCARLO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	563	9.000,00	nuovo amm. a finanz.
96	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	563	147.092,00	nuovo amm. a finanz.
97	D'ALESSANDRO	AGATA	SULMONA	Rafforzamento_locale	561	166.000,00	nuovo amm. a finanz.
98	TERRA	MICHELA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	560	57.000,00	nuovo amm. a finanz.
99	LANCIOTTI	MARIA	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	553	8.250,00	nuovo amm. a finanz.

€ 4.182.157,00

economie € 102.466,74

ALLEGATO C

DGR n. 637 del 09.09.2013 - Rettifica dell'“Elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo” approvato in Allegato B alla determinazione n. 49/DPC029 del 08.07.2021 e riapprovazione Allegati A e C alla medesima determinazione.

Elenco soggetti esclusi

	Cognome	Nome	comune	intervento scelto	punteggio	contributo concesso	MOTIVAZIONI REVOCA
1	RISIO	MORENA	SULMONA	Rafforzamento_locale	3103	8.000,00	Revocata per decadenza dei termini
2	SETTE	FABIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1630	49.500,00	Revocata per mancanza requisiti
3	PANTALEO	RAFFAELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	1560	35.800,00	Revocata per decadenza dei termini
4	LEOPARDI	PANFILO	SULMONA	Miglioramento_sismico	1448	22.500,00	Revocata per decadenza dei termini
5	GIULIANI	STEFANO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1379	18.000,00	Revocata per decadenza dei termini
6	MANGIARELLI	CARMINE	SULMONA	Rafforzamento_locale	1307	9.500,00	Revocata per decadenza dei termini
7	BUONGIOVANNI	MARIO	AVEZZANO	Miglioramento_sismico	1304	105.000,00	Rinuncia da parte del privato
8	DI MATTIA	CESIDIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	1241	20.000,00	Revocata per mancanza requisiti
9	LEOPARDI	PANFILO	SULMONA	Miglioramento_sismico	1241	15.000,00	Revocata per decadenza dei termini
10	CELLITTI	DOMENICO	SULMONA	Miglioramento_sismico	1241	15.000,00	Revocata per decadenza dei termini
11	LEOPARDI	RAFFAELE	SULMONA	Miglioramento_sismico	1182	10.500,00	Revocata per decadenza dei termini
12	DI NINO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1177	105.450,00	Revocata per decadenza dei termini
13	CIANFAGLIONE	ROBERTO	SULMONA	Rafforzamento_locale	1130	27.450,00	Revocata per decadenza dei termini
14	ROMANO	ROSINA	SULMONA	Rafforzamento_locale	997	14.000,00	Revocata per decadenza dei termini
15	SILVI	DOMENICA	AVEZZANO	Rafforzamento_locale	887	60.000,00	Revocata per decadenza dei termini
16	IACOBUCCI	FRANCESCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	885	114.000,00	Revocata per decadenza dei termini
17	DI PIPPO	VINCENZO	SULMONA	Rafforzamento_locale	776	16.000,00	Revocata per decadenza dei termini
18	MARTINELLI	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	776	12.000,00	Revocata per decadenza dei termini
19	PANTALEO	ANTONIO	SULMONA	Rafforzamento_locale	736	25.300,00	Revocata per decadenza dei termini
20	GIZZI	RAFFAELE	SULMONA	Rafforzamento_locale	716	39.000,00	Revocata per decadenza dei termini
21	CARROZZA	RAFFAELE LUIGI	SULMONA	Rafforzamento_locale	700	26.600,00	Revocata per decadenza dei termini
22	CAPALDO	FRANCO	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	Revocata per decadenza dei termini
23	VALERI	CLAUDIA	SULMONA	Rafforzamento_locale	698	20.000,00	Revocata per decadenza dei termini
24	DI ROCCO	ANTONETTA	SULMONA	Miglioramento_sismico	684	18.150,00	Revocata per decadenza dei termini
25	BELLANO	MARIA CRISTINA	SULMONA	Miglioramento_sismico	660	28.200,00	Revocata per decadenza dei termini

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 23.07.2021, N. DPD023/263

Avvio del procedimento, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006, per verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativa a modifica (spostamento Area Cinofila) del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-2024.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD023/263 del 23/07/2021

DIPARTIMENTO *AGRICOLTURA*

SERVIZIO *SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA*

UFFICIO *OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE*

OGGETTO: Avvio del procedimento, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006, per verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativa a modifica (spostamento Area Cinofila) del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTE**
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
 - la Legge Regionale Abruzzo 28 gennaio 2004, n. 10 (*Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente*);
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*);
- PREMESSO CHE**
- con Deliberazione del Consiglio Regionale Abruzzo verbale n. 33/2 del 15/09/2020 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (di seguito PFVR) 2020/2024, poi pubblicato sul BURA Speciale n. 146 del 28/09/2020,
 - prima dell'approvazione di cui sopra il PFVR è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) ottenendo il parere favorevole del competente Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo n. DPC002/20 del 10/08/2020,
 - il suddetto PFVR riporta, tra l'altro, le Aree Cinofile ex art. 18 della L.R. 10/2004 e nello specifico, per quanto riguarda la Provincia di Pescara, il PVFR vigente riporta l'Area Cinofila di tipo B denominata "Colle di Sale" in agro dei Comuni di Città Sant'Angelo ed Elice (PE);
- PRESO ATTO**
- della richiesta di spostamento (sostituzione) dell'Area Cinofila di tipo B denominata "Colle di Sale" con nuova Area Cinofila di tipo B denominata "Città Sant'Angelo", acquisita al prot. RA n. 0224952 del 27/05/2021, presentata dall'Ambito Territoriale di Caccia (di seguito ATC) "Pescara" (nota ATC n. 98/2021 del 24/05/2021), con la quale viene richiesto lo spostamento dell'Area Cinofila in parola allegando alla richiesta il documento denominato <Studio preliminare ambientale per verifica di non assoggettabilità a VAS – Spostamento di Area Cinofila denominata 'Colle di Sale'>;
 - che la richiesta di cui sopra è stata integrata con nota dell'ATC n. 114/2021 del 11/06/2021 (acquisita al prot. RA n. 0245699 del 11/06/2021) contenente nuovo <Studio preliminare ambientale per verifica di non assoggettabilità a VAS – Spostamento di Area Cinofila

1/3

denominata "Colle di Sale">;

- CONSIDERATO** che la modifica richiesta dall'ATC "Pescara" comporta:
- la soppressione dell'Area Cinofila di tipo B denominata "Colle di Sale", in agro dei Comuni di Città Sant'Angelo ed Elice, già presente nel PFVR 2020-2024, avente un'estensione di 919 ettari,
 - la costituzione di nuova Area Cinofila di tipo B denominata "Città Sant'Angelo", in agro del Comune di Città Sant'Angelo, avente un'estensione di 655 ettari;
- VISTO** che la suddetta modifica richiesta dall'ATC "Pescara" determina la necessità di avviare un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 relativo a modifica del PFVR vigente;
- PRESO ATTO**
- che con la Determinazione DPD023/74 del 11/05/2017 fu avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Faunistico Venatorio della Regione, poi conclusosi con il richiamato parere favorevole del competente Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo n. DPC002/20 del 10/08/2020;
 - che nell'ambito del procedimento VAS di cui al punto che precede furono individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) che restano i medesimi nel presente procedimento;
- RITENUTO** necessario avviare un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 per la richiesta di spostamento dell'Area Cinofila presentata dall'ATC "Pescara" che comporta una modifica del PFVR 2020-2024;
- ATTESO** che le funzioni in materia venatoria e di pesca, già esercitate dalle Province, sono state riassunte alla competenza della Regione ai sensi della L.R. 32/2015 a far data dal 4 novembre 2016;
- VISTA** la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (*norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- DATO ATTO CHE** il Responsabile del procedimento, dr. Luigi Logiudice e la sottoscritta, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non si trovano in situazione di conflitto di interessi;
- ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento, tenuto conto anche del fatto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per la Regione Abruzzo;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

1. **DI AVVIARE** il procedimento ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla modifica del PVFR 2020-2024 che, in dettaglio, comporta la sostituzione dell'Area Cinofila di tipo B denominata "Colle di Sale" con nuova Area Cinofila di tipo B denominata "Città Sant'Angelo";
2. **DI SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere p, q e r del D.Lgs. 152/2006, sono individuate le seguenti Autorità coinvolte nel procedimento VAS:
 - **Soggetto Proponente:** ATC "Pescara",
 - **Autorità Procedente:** DPD023 Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Dipartimento Agricoltura,
 - **Autorità Competente:** DPC002 Servizio Valutazione Ambientale – Dipartimento Territorio-Ambiente,
 - **Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA):**
 - Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale per le Valutazioni Ambientali, Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,

2/3

Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale
Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ) Tel. 0863 5021
Via Catullo17 – 65127 Pescara (PE) – Tel. 085 7672921
Tel. 085 9181 151/156

C:\ANTO_Disk\Alfa\23_Luglio_2021\ determina avvio verifica assogettabilità a VAS Colle di Sale_Rev.docx

- R.A. Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Qualità delle Acque,
 - R.A. DPH Dipartimento Turismo e Cultura – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree protette e Paesaggio (sede L'Aquila),
 - R.A. Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti,
 - R.A. Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree protette e Paesaggio (sede Pescara),
 - ARTA Abruzzo – G.d.L. VAS,
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici d'Abruzzo,
 - Ministero della Salute – Prevenzione Generale della Prevenzione Sanitaria,
 - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali dello Sviluppo Rurale,
 - ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Servizio Valutazioni Ambientali - Settore Valutazione Piani e Programmi,
 - ASL Pescara – Ufficio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica,
 - Riserva Naturale Regionale dei Calanchi di Atri,
 - Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise,
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";
3. **DI STABILIRE** che lo <Studio preliminare ambientale per verifica di non assoggettabilità a VAS – Spostamento di Area Cinofila denominata 'Colle di Sale'> presentato dall'A.T.C. "Pescara" (acquisito al prot. RA n. 0245699 del 11/06/2021) viene allegato al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e di trasmetterlo, per quanto di competenza al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo.

L'Estensore

F.to Dott. Antonello Colantoni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)**Il Responsabile del Procedimento**

F.to Dr. Luigi Logiudice

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)**Il Dirigente del Servizio**

(vacat)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO**Dott.ssa Elena SICO**

(Firmato digitalmente)

SI INFORMA CHE

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di comunicazione. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.

3/3

Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale
Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano (AQ) Tel. 0863 5021
Via Catullo17 – 65127 Pescara (PE) – Tel. 085 7672921
Tel. 085 9181 151/156

C:\ANTO_Disk\Alfa\23_Luglio_2021\determina avvio verifica assoggettabilità a VAS Colle di Sale_Rev.docx

Segue allegato

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILE "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS

SPOSTAMENTO DI UNA AREA CINOFILE DENOMINATA "COLLE DI SALE" ALL'INTERNO DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2020-2024

**PROPONENTE:
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA
DI PESCARA**

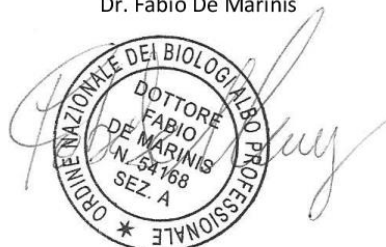


Consulenti Ambientali:

Dr. Stefano Fabrizio De Ritis

Stefano Fabrizio De Ritis
DOTT. STEFANO FABRIZIO DE RITIS
BIOLOGO
C.F. FOR SPN 73822 8439P
P. IVA 01936710680

Dr. Fabio De Marinis



Pescara 11/06/2021

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

SOMMARIO	
1. Premessa	Pag. 3
2. Ubicazione	Pag. 5
3. Motivazione	Pag.8
4. Normativa di riferimento	Pag.9
4.1 Accordi internazionale	Pag.9
4.2 Normativa nazionale	Pag.10
4.3 Normativa regionale	Pag.11
5. Descrizione dell'ambiente naturale	Pag.13
6. Il clima nell'area in esame	Pag.15
7. Analisi degli impatti nell'Area Cinofila proposta	Pag.17
7.1 Carta della natura	Pag.17
7.2 La Fauna	Pag.18
7.3 Connessione ecologiche	Pag.24
7.4 Valore ecologico	Pag.25
7.5 Interferenza sulle componenti abiotiche	Pag.26
7.6 Uso delle risorse naturali	Pag.26
7.7 Produzione rifiuti	Pag.26
7.8 Inquinamento e disturbi ambientali	Pag.26
8. Analisi degli impatti nell'attuale area cinofila	Pag.27
8.1 Carta della natura	Pag.27
8.2 Valore ecologico	Pag.29
8.3 Connessioni ecologiche	Pag.30
8.4 Interferenza sulle componenti abiotiche	Pag.31
8.3 Connessione ecologiche	Pag.31
8.4 Interferenza sulle componenti abiotiche	Pag.31
8.5 Uso delle risorse naturali	Pag.31
8.6 Produzione rifiuti	Pag.31
8.7 Inquinamento e disturbi ambientali	Pag.31
9. Analisi di coerenza esterna ambientale	Pag.32
10. Conclusioni	Pag.34
11. Bibliografia	Pag.36

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

1. PREMESSA

Le aree cinofile sono aree dove viene effettuato l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani su fauna selvatica naturale o fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili, tutto ciò può avvenire durante tutto l'arco dell'anno o in determinati periodi, la gestione di tale attività può essere affidata ad associazioni venatorie e cinofile o ad imprenditori agricoli singoli o associati, **tali aree sono precluse all'attività venatoria in via permanente o temporanea.**

Come recita il nuovo **Piano Faunistico Venatorio della Regione Abruzzo 2020-2024** (PFVR 2020-2024) nella normativa regionale, ai fini dell'allenamento e addestramento dei cani, sono state identificate tre tipologie di aree:

- 1) **Aree Cinofile Permanenti** (AC - permanentemente chiuse alla caccia);
- 2) **Aree Cinofile Temporanee** (ACT - temporaneamente chiuse alla caccia);
- 3) **Zone di Addestramento Cani** (ZAC).

Al fine di limitare il disturbo durante le attività di addestramento ed allenamento degli ausiliari, è stato previsto un corridoio tra le Aree Cinofile e gli altri istituti di protezione (ZRC, Oasi Faunistiche, etc...).

Per quanto riguarda le Aree Cinofile (AC), nel PFVR sono state distinte in due tipologie

- **Zone "A"**, istituite in aree a elevate importanza naturalistica ove le attività sono svolte su selvaggina naturale senza possibilità di abbattimento, all'interno di queste aree le attività dovranno essere sospese nel periodo 1 aprile – 30 luglio.
- **Zone "B"**, dovranno essere istituite in zone non importanti dal punto di vista naturalistico e si potrà utilizzare selvaggina allevata (purché appartenente a specie autoctone), le attività potranno essere condotte per tutto l'anno.

La Regione, sentita la conferenza degli AA.TT.CC., emetterà uno specifico regolamento di gestione delle AC, nel quale saranno contenute indicazioni specifiche per limitare l'impatto delle attività cinofile sulla fauna selvatica (ad esempio: numero di giornate massimo, orari, ecc.). Qualora le AC saranno date in gestione dalla Regione agli AA.TT.CC., gli stessi, viste le differenze territoriali, possono adottare specifici disciplinari in funzione delle loro esigenze, e comunque nel rispetto del regolamento regionale.

Nei regolamenti di gestione delle AC occorre siano previste disposizioni atte a salvaguardare l'incolumità ed un eccessivo sfruttamento dei cinghiali presenti (ritmi di presenza e numero di cani ammessi in rapporto al numero ed all'età dei selvatici).

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

La presente verifica di non assoggettabilità a VIA è relativa allo **"spostamento"** di un' **Area Cinofila Permanente di tipo B denominata "Colle di Sale"**, ricadente nei Comuni di Elice e Città S. Angelo e attualmente inserita nel PFVR 2020-2024, in un altro territorio, ricadente esclusivamente nel Comune di Città S. Angelo, che ricalca gli stessi confini della vecchia Area Cinofila presente nel vecchio Piano Faunistico Venatorio Provinciale. Tale area rimarrebbe sempre AC permanente e di tipo B, non prevedendo, dunque nessun cambiamento nell'utilizzo e fruizione dell'area rispetto al nuovo PFVR.

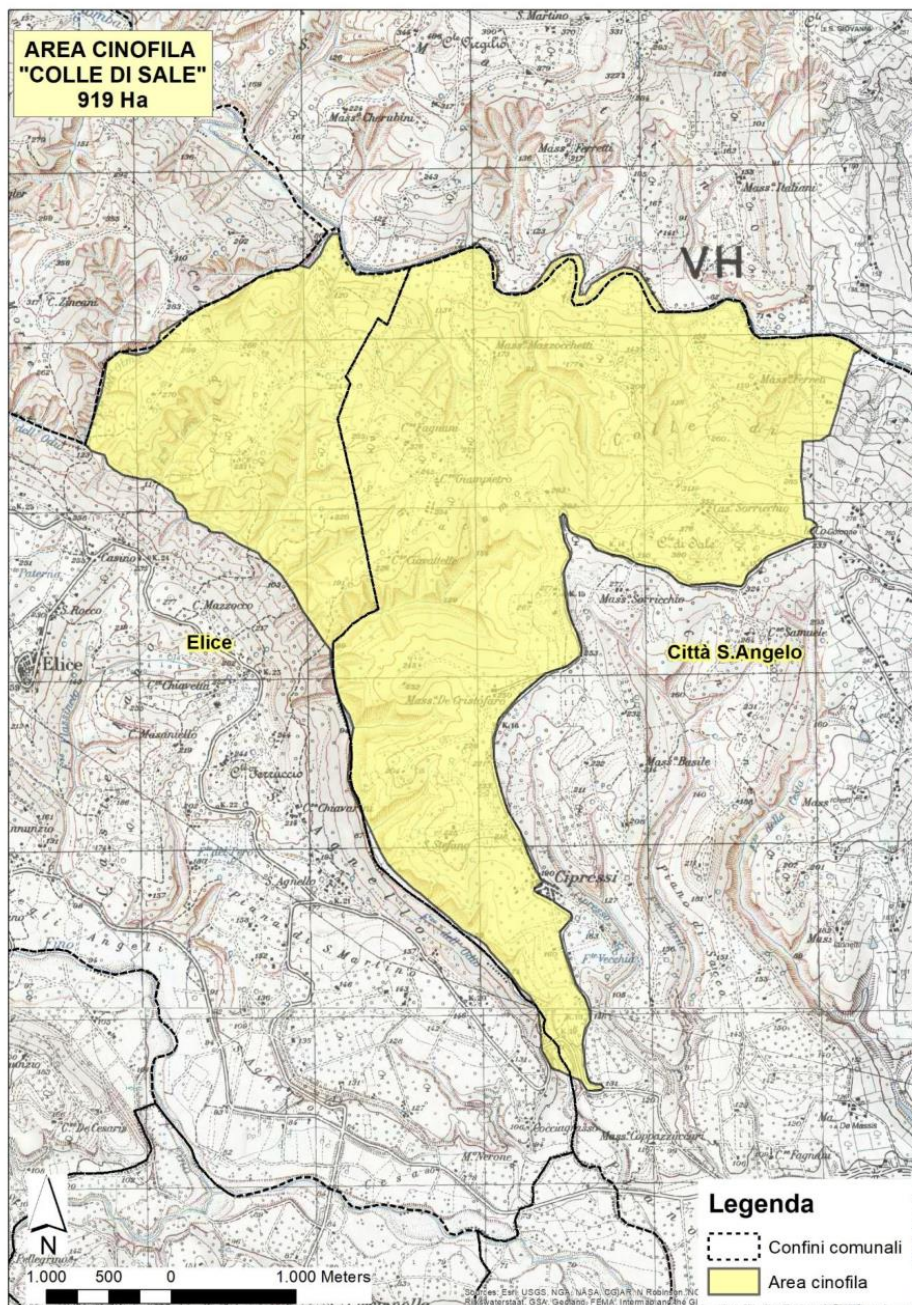
L'Ente proponente è l'Ambito Territoriale di Caccia di Pescara:

DATI RELATIVI ALL'ENTE PROPONENTE AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI PESCARA	
Sede Legale	Via Avezzano 3
P.IVA e C.F	91040850686
Presidente del Comitato di Gestione	Gianni Guardiani
PEC	atcpescara@postelegal.it

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

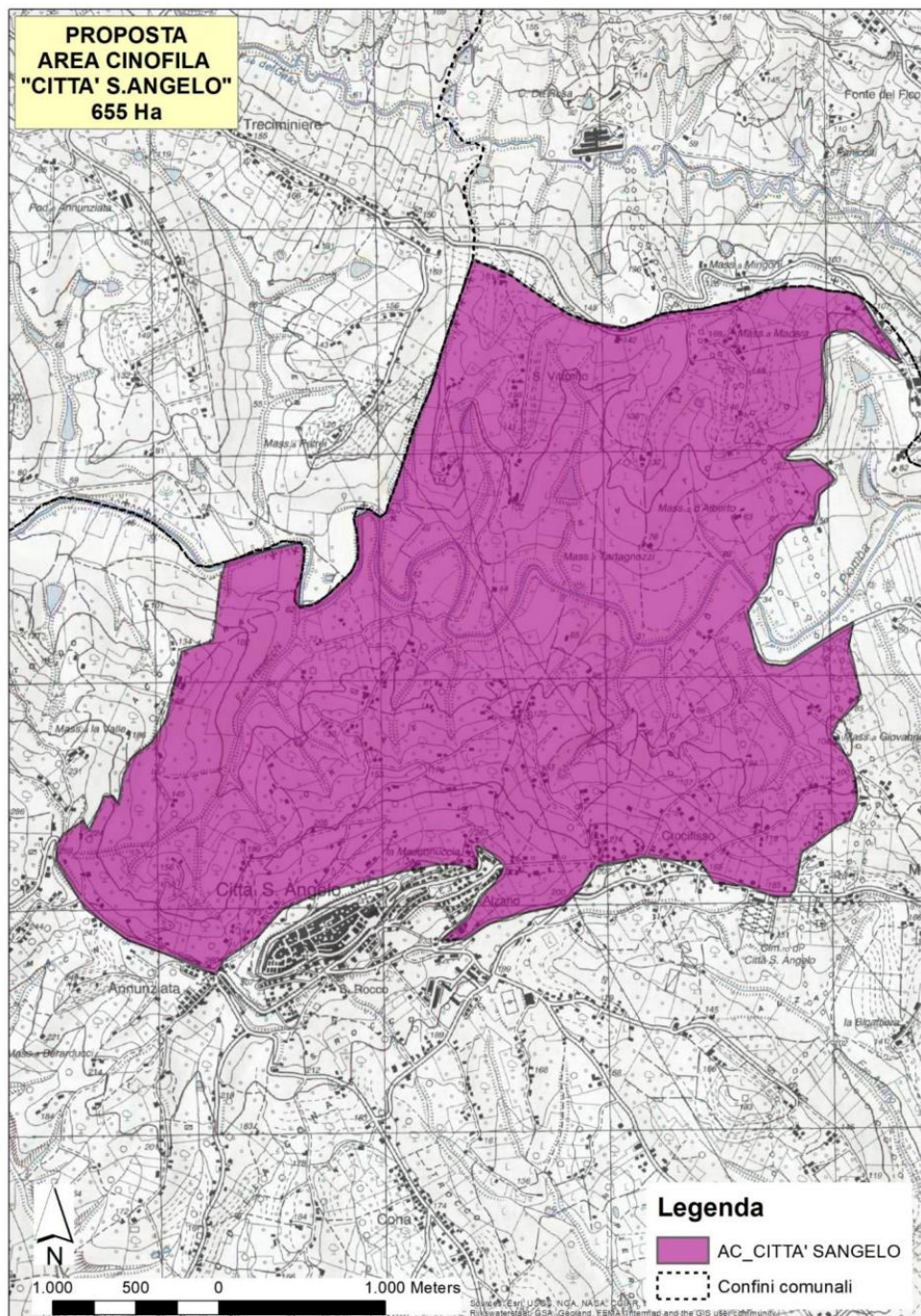
2. UBICAZIONE

L'attuale Area Cinofila presente nel PFVR è mostrata nella mappa sottostante su base IGM 1:25000



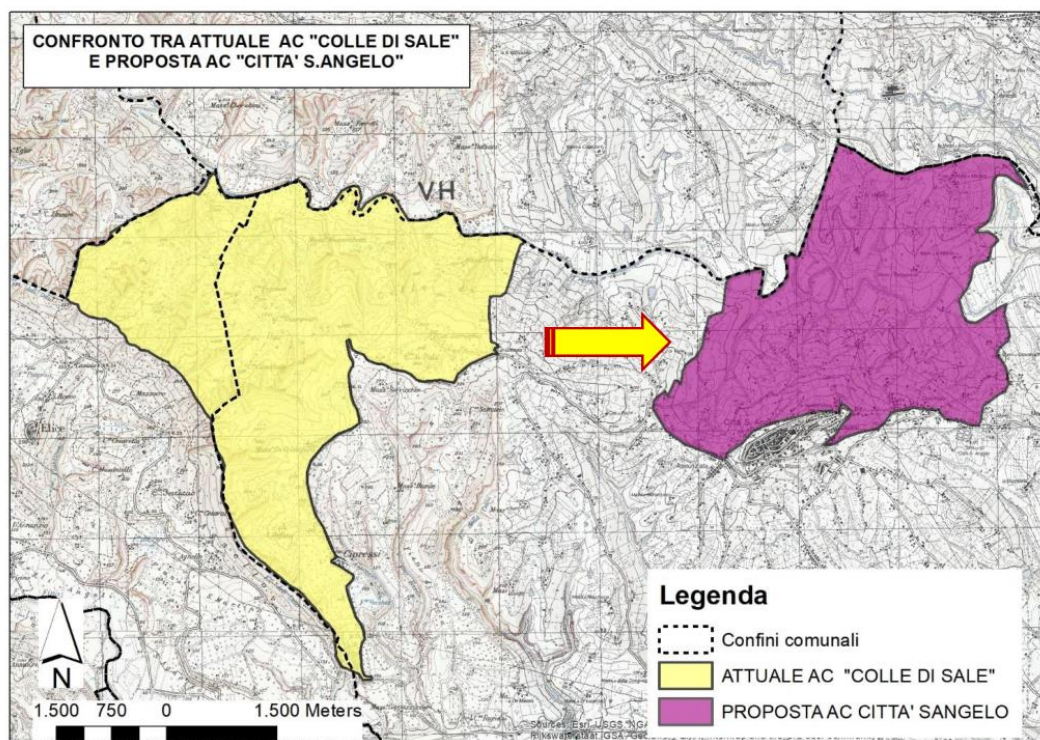
Si chiede che tale area venga "spostata" come mostrato nella planimentria sottostante:

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA



Di seguito vengono messe a confronto l'attuale Area Cinofila con quella proposta:

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILE "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA



STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

3. MOTIVAZIONE

Il PFVR 2020/2024, recentemente approvato dal Consiglio Regionale, prevede l'istituzione di un'area cinofila di Tipo "B" denominata "Colle di Sale". Tale area era stata suggerita dall'ATC Pescara alla Regione Abruzzo nel mese di dicembre 2017, ed è stata giustamente inserita nel PFVR, all'epoca tale proposta venne fatta poiché la zona in questione ricadeva nell'area non vocata al cinghiale.

Nel frattempo, però, a causa dell'ingente aumento dei danni nei Comuni di Elice e Città S. Angelo (Anno 2017: € 136,80; Anno 2018: € 4.719,00; Anno 2019: € 630,42; Anno 2020: € 7.037,90 – Fonte Dati Regione Abruzzo, Sito Artemide) l'ATC Pescara ha deciso di includere tali territori nell'area vocata, estendendo la Macroarea 8 e ricavandone due Zone di Caccia, i cui territori, si sovrappongono parzialmente all'Area Cinofila "Colle di Sale". Tale variazione è stata trasmessa alla Regione Abruzzo, correlata da specifica "relazione tecnica" nel mese di settembre 2019, la Regione ne prese atto senza obiettare.

Pertanto, stante la situazione attuale, alla luce delle considerazioni fatte sopra, l'ATC Pescara chiede la revoca dell'attuale area cinofila "Colle di Sale" di Tipo "B" (ricadente in area vocata al cinghiale) e l'istituzione, al suo posto, della vecchia Area Cinofila Provinciale di Città S. Angelo, sempre di Tipo "B" **(ricadente in area non vocata al cinghiale)**. **In questo modo, ovvero permettendo l'esercizio della caccia al cinghiale, si riuscirebbe a tenere sotto controllo i danni da cinghiale nei Comuni di Elice e Città S. Angelo, senza alterare la destinazione d'uso del territorio prevista dal PFVR 2020-2024, poiché si sostituisce un'area cinofila con un'altra area cinofila. Inoltre l'area cinofila di Città S. Angelo risulta attualmente già tabellata e sarebbe immediatamente fruibile in tal senso, previo stipula di specifico Protocollo d'Intesa previsto dallo stesso PFVR 2020/2024 (Pag. 351).**

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella stesura del PFVR e nell'attività venatoria occorre fare riferimento alle norme e agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali, in particolare si evidenziano quelli di maggiore interesse.

4.1 Convenzioni e accordi internazionali

- CONVENZIONE DI PARIGI (18 ottobre 1950) per la conservazione degli uccelli;
- CONVENZIONE DI RAMSAR (2 febbraio 1971) sulle zone umide di importanza internazionale;
- CONVENZIONE DI BONN (23 GIUGNO 1979) sulla conservazione e gestione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica;
- ACCORDO SULLA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI ACQUATICI MIGRATORI DELL'AFRICA-EURASIA (*African-Eurasian Waterbird Agreement - AEWA*), a cui l'Italia ha aderito con legge n. 66 del 6.2.06, stipulato nell'ambito della Convenzione di Bonn (comporta la necessità per gli Stati firmatari di attuare una serie di azioni per la tutela degli uccelli acquatici migratori, ivi comprese alcune misure volte a garantire la sostenibilità del prelievo venatorio. In particolare, viene richiesto l'utilizzo di cartucce atossiche, la raccolta di informazioni sui carnieri effettuati ed il controllo del bracconaggio);
- CONVENZIONE DI BERNA (19 settembre 1979) sulla conservazione della vita selvatiche e dell'ambiente naturale;
- CONVENZIONE DI RIO DE JANEIRO (5 giugno 1992) sulla biodiversità;
- CONVENZIONE DI WASHINGTON CITES 3 marzo 1973 "Regolamentazione commercio specie minacciate di estinzione".

Direttive comunitarie

- DIRETTIVA 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- DIRETTIVA 2006/105/CE del 20 novembre 2006, che adegua le direttive 73/239/CEE, 74/557/CEE e 2002/83/CE in materia di ambiente, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;
- DIRETTIVA 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- DIRETTIVA 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- GUIDA ALLA DISCIPLINA DELLA CACCIA NELL'AMBITO DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici – Febbraio 2008 – Commissione Europea;

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

- KEY CONCEPTS OF ARTICLE 7(4) OF DIRECTIVE 79/409/EEC on Period of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in the EU “ della Commissione Europea 2001 (documento ORNIS)
http://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/wildbirds/hunting/docs/reprod_intro.pdf
[tp://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/wildbirds/hunting/](http://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/wildbirds/hunting/)

4.2 Normativa nazionale

- *Codice Civile, art. 482*, relativo alla regolamentazione dell'accesso ai terreni privati;
- *Legge 6 dicembre 1991, n.394* “Legge quadro sulle aree protette”, testo coordinato, aggiornato al D.L. n. 262/2006 (GU n. 292 del 13-12-1991, S.O.);
- *Legge 11 febbraio 1992, n. 157* e s.m.i. “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- *Legge 2 dicembre 2005, n. 248* “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” (GU n. 281 del 02-12-2005, SO n. 195), art. 11-quaterdecies, comma 5;
- *D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357* “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- *D.M. 3 aprile 2000* “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE (2) (3)” (G.U. 29 agosto 2000);
- *D.M. 3 settembre 2002* “Linee guida per la gestione dei Siti Rete Natura 2000”;
- *DPR 120/2003 del 12 Marzo 2003* “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- *Decreto 25 marzo 2005* “Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali protette; gestione e misure di conservazione delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)” (GU n. 155 del 6-7-2005);
- *D.M. 25 marzo 2005* “Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE” (G.U. n. 157 del 8 luglio 2005);
- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Supp. O. n. 96 e s.m.i. (“testo unico sull'ambiente”);
- *D.M. 5 luglio 2007* “Elenco delle Zone di Protezione Speciale, classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”;

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

- *D.M. 17 ottobre 2007* "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e a Zone di Protezione Speciale";
- *Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4* "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 29 gennaio 2008 - Suppl. Ordinario n. 24;
- *Decreto Legislativo 14 giugno 2014 n. 91* possibilità di effettuare la caccia di selezione su terreni innevati anche negli Ambiti Territoriali di Caccia e non solo nei Comprensori Alpini;
- *D.M. 19 gennaio 2015* "Elenco delle specie alloctone escluse dalle previsioni dell'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 157/92".

4.3 Normativa regionale

- *Legge Regionale 28 Gennaio 2004, n. 10.* Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente.
- *Legge Regionale 21 Giugno 1996, n. 38.* Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa.
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 20/6/2005.* Costituzione
- della Consulta Regionale della Caccia, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28.01.2004, n. 10 e s.m.i.
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 5/08/2004.* Regolamento di attuazione dell'art. 4 della L.R. 10/2003 recante: Individuazione delle specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica. Pubblicato nel BURA n. 103 Speciale (Agricoltura), del 8/10/2004.
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 4/05/2017.* Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli Ungulati. Pubblicato nel BURA n. 20, del 18/05/2017.
- *Determinazione DPD023/166 del 25/09/2017.* Approvazione disciplinare per le modalità di svolgimento della caccia di selezione-DGR 462/2017 – stagione venatoria 2017-2018.
- *Delib.G.R. 25/05/2002, n. 279.*
- *Delib.G.R. 22/03/2017, n. 119.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 14 giugno 2002, n. 73 speciale.
- *Delib.G.R. 7/11/2003, n. 967.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 19 dicembre 2003, n. 39.
- *L.R. 9/08/2006, n. 27.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 30 agosto 2006, n. 46.
- *Delib.G.R. 19/02/2007, n. 148.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 13 aprile 2007, n. 21.
- *Delib.G.R. 13/08/2007, n. 842.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 14 settembre 2007, n.51.
- *L.R. 19/12/2007, 45.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 21 dicembre 2007, n. 10.
- *L.R. 15/2016.* Interventi a favore dell'orso bruno marsicano.
- *Delib.G.R. 17/03/2008, n. 209.* Pubblicata nel B.U. Abruzzo 30 aprile 2008, n. 25 ordinario;
- *Delib.G.R. 227/2011, sulle modalità di individuazione degli Enti Gestori di Sic e Zps;*

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

- *Delib.G.R. 279/2017 sulle misure minime di conservazione dei siti rete natura 2000;*
- *Delib.G.R. 492/2017 sulle misure minime di conservazione dei siti rete natura 2000;*
- *Delib.G.R. 493/2017 sulle misure minime di conservazione dei siti rete natura 2000;*
- *Delib.G.R. 494/2017 sulle misure minime di conservazione dei siti rete natura 2000;*
- *Delib.G.R. 562/2017 sulle misure minime di conservazione dei siti rete natura 2000;*
- *Delib.G.R. 441/2017 intesa per l'istituzione della rete di monitoraggio per l'orso bruno marsicano;*
- *Tutte le altre DGR misure sito specifiche.*
- *Delib.G.R. 480/2018 area contigua PNALM*
- *Circolare 31/07/2008. Prot. N. 19565 del 31/07/2008.*
- *Circolare 02/09/2008. Prot. N. 21136 del 2/09/2008.*
- *Circolare 18/12/2008. Prot. n. 30766 del 18/12/2008.*
- *Circolare 17/12/2010. Prot. n. 14583/10.*
- *Circolare 18/01/2011. Prot. N. 528.*

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

5. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE

Città Sant'Angelo è ubicata su una collina posta a 317 m s.l.m. a diciotto chilometri da Pescara. Il territorio comunale ha una connotazione morfologica prettamente collinare che culmina in un lembo di terra, bagnato dalle acque del Mare Adriatico, il quale divide i comuni di Silvi e di Montesilvano distanziandoli per una misura inferiore al chilometro. Città Sant'Angelo è bagnata dal fiume Fino e dal fiume Tavo. Tra la zona di Marina di Città Sant'Angelo e Silvi Marina sfocia il fiume Piomba, mentre tra Città Sant'Angelo e Montesilvano sfocia il fiume Saline.

Il territorio abruzzese presenta una profonda complessità delle presenze vegetazionali e floristiche. Gli elementi che concorrono a questa complessità sono l'elevatissima varietà di specie (dalle entità mediterranee e termofile della costa a quelle ipsofile delle vette montane); la quantità di specie endemiche; la coesistenza e contiguità, in situazioni morfologiche particolari (gole, valloni, ecc.) di specie con esigenze ecologiche molto diverse, infine l'elevato numero di comunità vegetali e presenza simultanea dei domini mediterraneo, medio europeo e di alta montagna. Il territorio di Città Sant'Angelo, in ragione della sua estensione dal mare ai rilievi collinari, presenta in successione numerose delle comunità vegetazionali, che dalle fasce costiere attraverso le tortuose vie d'acqua, i sistemi di crinali, le valli scoscese o le pendici collinari si conclude sulle cime dei massicci montuosi della Majella e del Gran Sasso. La fascia costiera è caratterizzata dalla scomparsa quasi totale sia della complessa serie vegetazionale delle comunità psammofile (che colonizzano suoli sabbiosi), cenosi primaria per il mantenimento dell'ecosistema costiero, sia delle comunità alofile (che amano suoli aridi e salmastri). Solo all'interno delle foci del Saline e del Piomba permangono alcuni lembi residui rispettivamente della prima e della seconda comunità. Procedendo verso l'interno si incontrano le comunità appartenenti alle cenosi planiziali. Delle scomparse foreste igrofile a Farnie, Frassini, Olmi, Carpini, Ontani, Salici e Pioppi che un tempo ricoprivano le pianure interne, si rinvencono oggi solo frammenti lineari di vegetazione arborea ed arbustiva lungo i corsi d'acqua, articolata in fasce parallele, dall'alveo all'entroterra: nella zona sommersa per periodi più o meno lunghi si sviluppano cenosi elofitiche - Scirpeti e Fragmiteti a Canna di palude, a Scirpi, a Carici, a Sedano d'acqua, cui succedono i Saliceti arbustivi ed i Saliceti arborei con dominanza di Salice bianco, Salice fragile e Pioppo nero. Nella zona in cui la falda freatica è ancora alta e le sommersioni, pur brevi, avvengono di frequente la vegetazione, che assume caratteri forestali, è rappresentata da Pioppeti a Pioppo bianco (*Populus alba*) con Ontano nero (*Alnus glutinosa*), mentre l'Olmo (*Ulmus minor*) e la Farnia (*Quercus robur*) si mescolano agli alberi delle fasce precedenti al limite massimo delle piene periodiche ove incomincia a insediarsi la foresta polifita pluristratificata. Nelle aree coltivate la vegetazione spontanea caratterizza tradizionalmente la struttura delle siepi. Quello delle siepi è un intricato mondo nel quale trova ricovero e cibo una moltitudine di insetti, uccelli e piccoli mammiferi; un ambiente che offre la possibilità di insediamento, a seconda delle condizioni microambientali, a specie vegetali legate alle antiche foreste planiziarie o alla macchia mediterranea. Piccoli

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

nuclei di pineta a Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), sono localizzati sulle sommità di alcune colline (Colle S. Silvestro, Colle Renazzo, Bosco Delfico, Montesilvano Colle, ecc.). Prima di essere disboscate, queste colline erano ricoperte da un querceto termofilo con dominanza di Roverella; il Leccio era sporadico a causa del substrato argilloso. Sulle aree quasi del tutto denudate venne poi impiantato, soprattutto intorno alle residenze della grande proprietà, il Pino d'Aleppo, che vi crebbe favorendo lo sviluppo di nuovi consorzi forestali nei quali trovarono, e trovano rifugio specie arboree come la Roverella, l'Orniello (*Fraxinus ornus*) e molte altre piante della macchia mediterranea. La fascia dei querceti è la fascia territoriale che si estende dalla zone collinari fino a una quota di 800-900 metri sul livello del mare, quota che delimita il limite inferiore della fascia montana. Qui la vegetazione è varia e frammentata e, nella sua componente forestale, è rappresentata da boschi con prevalenza di querce caducifoglie, da piccoli nuclei di pinete a Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e da leccete. Frequenti sono i cespuglieti xerofili a Ginepro (*Juniperus communis*) o Ginestra (*Cystus scoparius*) e le garighe a Elicriso (*Helicrisum roseo-niveum*). Diffusissimi i pascoli secondari (da taglio di boschi) ed i campi che, abbandonati, evolvono nella dinamica dei querceti. I querceti misti di questa fascia altimetrica assumono caratteristiche che variano a seconda delle condizioni edafiche e della esposizione dei versanti. Sui versanti meridionali e asciutti si insediano formazioni di carattere xerofilo in cui la specie arborea dominante è la Roverella (*Quercus pubescens*). A questa si accompagnano l'Orniello (*Fraxinus ornus*), il Sorbo (*Sorbus domestica*), il Nocciolo (*Corylus avellana*), l'Acer campestre (*Acer campestre*), l'Acer minore o di Montpellier (*Acer monspessulanus*). Il Leccio vegeta su substrati calcarei e si rinviene solo dove sono presenti banchi di arenarie con matrice calcarea. Nuclei di leccete si trovano sui calcari delle zone interne, soprattutto su quelli affioranti nelle valli e nelle gole rupestri (valle dell'Orta, del Tirino, del Tavo, della Nora, Gole di Popoli).

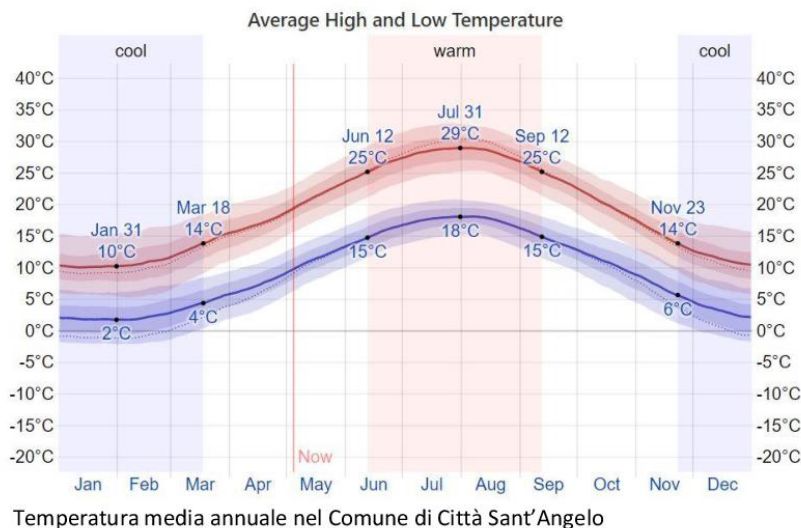
Il regime prevalentemente torrentizio dei corsi d'acqua nella fascia submontana favorisce, lungo le rive, l'insediamento di Saliceti a Salice ripaiolo (*Salix eleagnos*) e Salice rosso (*Salix purpurea*), localizzati soprattutto sui depositi fluviali ricchi di ghiaia e soggetti a inondazioni periodiche. I calanchi. I fenomeni di erosione accelerata del suolo sono diffusi nelle zone di Serramonacesca, Alanno, Rosciano, Pietranico, Catignano, Elice, Città S. Angelo, i calanchi ospitano una particolare vegetazione argillofila e debolmente alofila.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

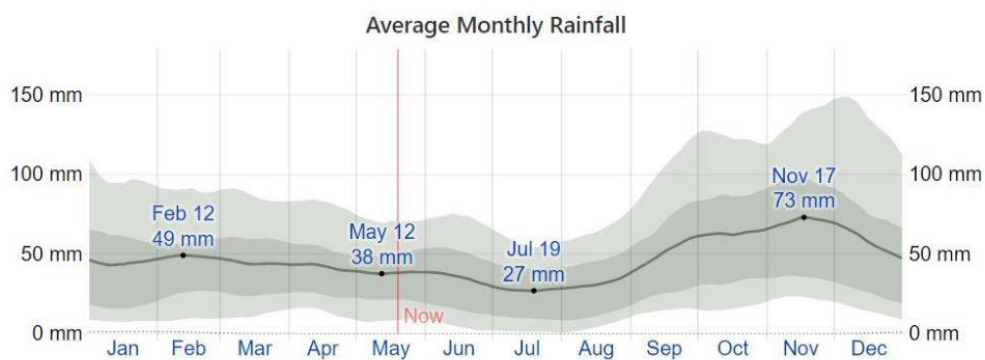
6. IL CLIMA NELL'AREA IN ESAME

Il clima del territorio di Città Sant'Angelo è tipicamente sublitoraneo marittimo, definibile dunque come clima mediterraneo, con marcate differenze ravvisabili tra la zona costiera e quella collinare. Generalmente, le estati sono calde e secche (media massime luglio 28°C, media minime luglio 18°C nella zona collinare) ma ventilate e gradevoli per via dell'esposizione al Mare Adriatico, mentre sulla stretta fascia litoranea le massime superano spesso i 30°C, e per via del notevole tasso di umidità ivi presente vengono percepiti valori ancor più elevati. Gli inverni (media massime gennaio 10°C media minime gennaio 5°C- zona collinare) si mantengono sostanzialmente miti se la circolazione in quota è prevalentemente occidentale, per via dei caldi e secchi venti di caduta appenninici; con queste configurazioni non è inusuale che la temperatura superi spesso i 20°C anche in gennaio. Comuni sono le inversioni termiche diurne tra la costa e la collina durante soprattutto il semestre freddo, con differenze di temperatura anche di 5-6°C.

Quando la circolazione dei venti si dispone invece dai quadranti nord-orientali, la forte esposizione riesce a regalare picchi di freddo notevoli ed inusuali per la latitudine a tutto il territorio, con significative precipitazioni nevose che interessano principalmente l'area collinare (con tempi di ritorno di circa 3-4 anni). Le precipitazioni tendono a concentrarsi nel tardo autunno, e il loro livello medio è leggermente inferiore alla media nazionale, aggirandosi attorno agli 800 mm; infatti, per via della copertura montuosa del Gran Sasso sul lato occidentale, talvolta le classiche perturbazioni atlantiche non riescono a sfondare ed il territorio rimane in ombra pluviometrica, con tesi venti di caduta.



STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA



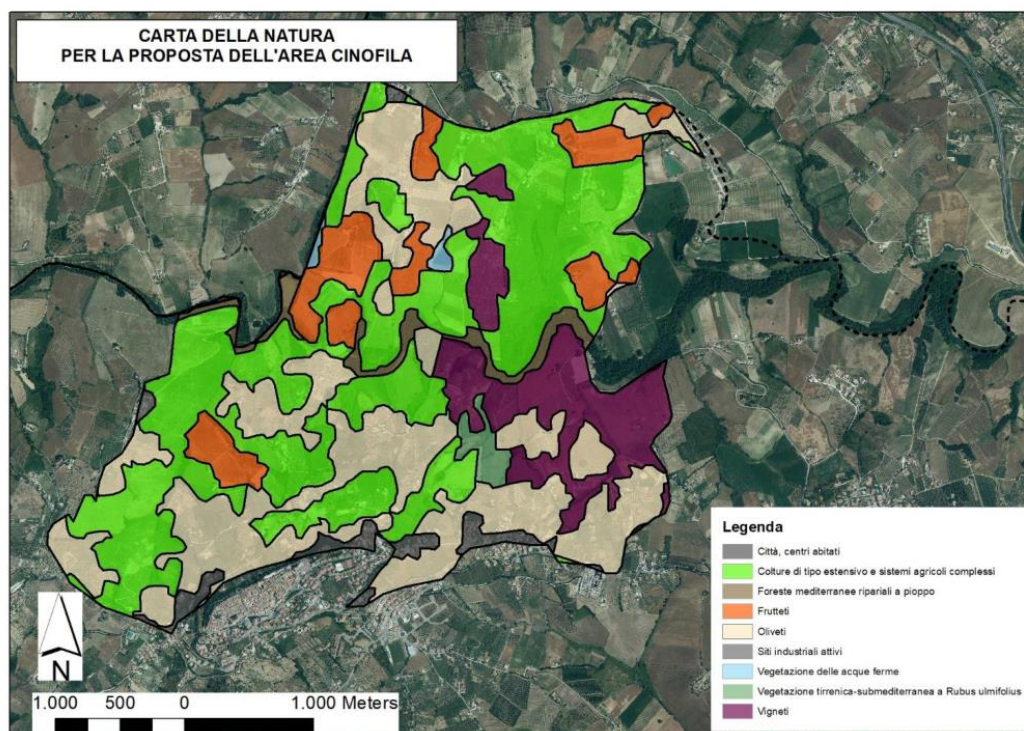
Precipitazione media mensile nel Comune di Città S. Angelo

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

7. ANALISI DEGLI IMPATTI NELL'AREA CINOFILA PROPOSTA

7.1 Carta della Natura

Di seguito viene illustrata la Carta della Natura elaborata da ISPRA-ARTA Abruzzo nel 2013 all'interno dell'Area della Cinofila proposta:



TIPOLOGIA AMBIENTALE	SUPERFICIE IN HA	%
Città centri abitati	17,71	2,70%
Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	273,70	41,79%
Foreste mediterranee ripariali a pioppo	16,94	2,59%
Frutteti	58,46	8,93%
Oliveti	201,27	30,73%
Siti industriali attivi	0,17	0,03%
Vegetazione delle acque ferme	3,06	0,47%
Vegetazione tirrenica-submediterranea a <i>Rubus ulmifolius</i>	7,73	1,18%
Vigneti	76,46	11,67%
TOT	655	100

Come si evince dalla tabella sopra riportata l'area non ricade in una zona di particolare pregio botanico, essendo per l'80% coperta da coltivazioni (prevalentemente Vigneti e Oliveti), e solo in piccola percentuale da Foreste mediterranee, ripariali e da vegetazione tirrenica, che, per il tipo di attività svolta, non subiranno alterazioni di nessun tipo.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

7.2 La Fauna presente

7.2.1 Avifauna

Dalla tipologia di Habitat, dai sopralluoghi effettuati e da quanto riferito dai cacciatori locali nell'area sono probabili le seguenti specie nidificanti:

POSSIBILI NIDIFICANTI							
ORD	FAM	NOME	NOME VOLGARE	FENOLOGIA	IUCN ITA	IUCN WORLD	ALLEGATO I DIRETTIVA 2009/147/CE
STRIG	STRIG	<i>Otus scops</i>	Assiolo	B, M reg,	LC	LC	
PASS	CORV	<i>Pica pica</i>	Gazza	SB	LC	LC	
COR	MER	<i>Mergus mergamus</i>	Gruccione	M reg, B	LC	LC	
PASS	HIR	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine	M reg, B	NT	LC	
PASS	MUSC	<i>Luscinia megarhynchos</i>	Usignolo	M reg, B	LC	LC	
PASS	HIR	<i>Delichon urbicum</i>	Balestruccio	M reg, B	NT	LC	
PASS	FRIN	<i>Carduelis carduelis</i>	Cardellino	SB, M reg, W	NT	LC	
PASS	FRIN	<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello	SB, M reg, W	LC	LC	
FAL	FAL	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio	SB, M reg, W	LC	LC	
PIC	PIC	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde	SB	LC	LC	
ACC	ACC	<i>Buteo buteo</i>	Poiana	SB, M reg, W	LC	LC	
GALL	PHAS	<i>Coturnix coturnix</i>	Quaglia	M reg, B	DD	LC	
PASS	CORV	<i>Corvus monedula</i>	Taccola	SB	LC	LC	
PASS	TURD	<i>Turdus viscivorus</i>	Tordela	M reg, W	LC	LC	
COR	UPU	<i>Upupa epops</i>	Upupa	M reg, B	LC	LC	
PASS	SYLV	<i>Cettia cetti</i>	Usignolo di fiume	SB, M par, W par	LC	LC	
PASS	MOT	<i>Motacilla alba</i>	Ballerina bianca	SB, M reg, W	LC	LC	
PASS	PAR	<i>Cyanistes caeruleus</i>	Cinciarella	SB, M par, W	LC	LC	
PASS	PAR	<i>Parus major</i>	Cinciallegra	SB, M par, W	LC	LC	

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

COL	COL	<i>Columba palumbus</i>	Colombaccio	SB, M reg, W	LC	LC	
COL	COL	<i>Streptotelia Turtur</i>	Tortora	M reg, B	LC	LC	
PASS	TURD	<i>Turdus merula</i>	Merlo	SB, M reg, W	LC	LC	
PASS	CORV	<i>Corvus corone</i>	Cornacchia grigia	SB, M irr	LC	LC	
PASS	SYLV	<i>Sylvia atricapilla</i>	Capinera	SB, M reg, W	LC	LC	
PASS	SYLV	<i>Cisticola Juncidis</i>	Beccamoschino	SB, M par, W par	LC	LC	
PASS	STURN	<i>Sturnus vulgaris</i>	Storno	SB, M reg, W	LC	LC	
PASS	FRING	<i>Serinus serinus</i>	Verzellino	SB, M par, W par	LC	LC	
PASS	PASS	<i>Passer montanus</i>	Passera mattugia	SB	VU	LC	

Le categorie per la fenologia sono: **B** =Nidificante, **S**=Sedentaria, **M**=Migratrice, **W**=Svernante, **A**=Accidentale.

Le categorie IUCN sono: **EX** = estinto; **EW** = estinto in ambiente selvatico; **RE** = estinto nella regione; **CR** = in pericolo critico; **EN** = in pericolo; **VU** = vulnerabile; **NT** = quasi minacciato; **DD** = carente di dati; **LC** = a minor preoccupazione; **NA** = non applicabile; **NE** = non valutato.

- **Nessuna specie tra quelle sopra elencate è inserita nell' allegato I della Direttiva "uccelli" 2009/147/CE**, si ricorda che la Direttiva "Uccelli" è stata una delle prime direttive emanate dalla Comunità Europea per la conservazione della natura ed in particolar modo degli uccelli selvatici. La direttiva ha come obiettivo quello di proteggere gli habitat degli uccelli elencati nell' allegato I. Nell' allegato I della "nuova direttiva Uccelli" sono elencate le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l' habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione.

- La stragrande maggioranza delle **specie sopra elencate sono considerate "a minor preoccupazione, secondo l' IUCN, sia Italiano che Internazionale**, si ricorda che L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN, *International Union for Conservation of Nature*), è il più completo inventario del rischio di estinzione delle specie a livello globale; Le liste rosse vengono redatte anche a livello nazionale in Italia (<http://www.iucn.it/>) all' IUCN fanno parte la Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell' Ambiente.

Solamente la rondine (*Hirundo rustica*) è considerata a prossima alla minaccia dalla IUCN Italia, le attività previste non influenzeranno comunque i siti di nidificazione o i dormitori di questa specie.

La Passera mattugia (*Passer montanus*) è considerata dall' IUCN Italia, per la costruzione del nido questa specie preferisce le cavità degli alberi, o altri anfratti presenti nelle case e soprattutto nei sottotetti.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

L'uso eccessivo di pesticidi, la perdita di habitat marginali – boschi, siepi, filari, ecc – e lo spostamento verso la semina autunnale dei cereali sono probabilmente all'origine dei decrementi registrati in diverse aree dell'Italia, oltre la riduzione dei siti idonei alla costruzione del nido a causa delle ristrutturazioni e degli interventi di "ammodernamento" di antichi edifici, ma anche la diminuzione di specie preda importanti per l'alimentazione dei pulcini e la diminuita disponibilità di cibo anche al di fuori della stagione riproduttiva, causata da cambiamenti nelle pratiche agricole.

7.2.2. Mammalofauna

Dai Dati disponibili in possesso dell'ATC Pescara, che ha effettuato censimenti in passato in quanto l'area era gestita dall'ATC per conto della Provincia di Pescara è accertata la presenza delle seguenti specie:

- **talpa** (*Talpa europaea*)
- **volpe** (*Vulpes vulpes*)
- **lepre** (*Lepus europaeus*)
- **cinghiale** (*Sus scrofa*)
- **capriolo** (*Capreolus capreolus*)

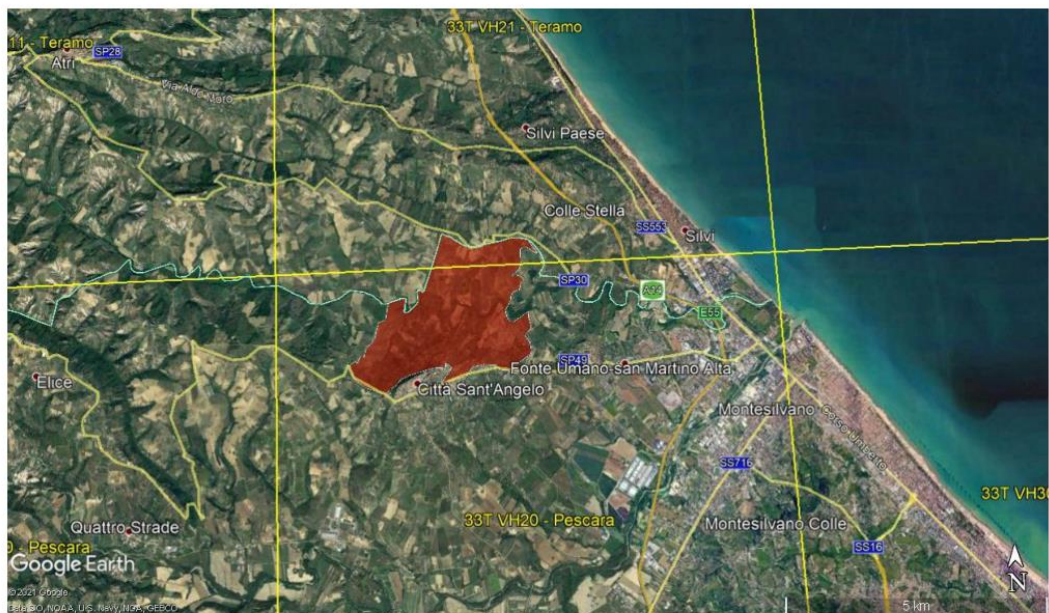
Si tratta di specie ubiquitarie sul territorio regionale, in alcuni casi invasive, le attività svolte nell'area non andranno ad interferire con l'habitat dei mammiferi sopra elencati, a parte ovviamente le lepri (provenienti da allevamento) e il cinghiale. Inoltre, essendo la zona preclusa all'attività venatoria, l'area potrà essere un rifugio per molte altre specie.

Inoltre nella medesima cella chilometrica corrispondente, non risultano essere presenti specie di particolare interesse conservazionistico, o inserite nell'Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. In particolare, sulla base della pubblicazione del Ministero dell'Ambiente – ISPRA (Spagnesi M, A.M. De Marinis, 2002 – *Mammiferi d'Italia* - Quad. Cons. Natura, 14, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica).

7.2.3. Anfibi e rettili

Per quanto riguarda rettili e anfibi, dall'Atlante dei Rettili ed Anfibi d'Abruzzo (Di Tizio L., Pellegrini Mr., Di Francesco N. & Carafa M. (Eds), 2008 - *Atlante dei rettili d'Abruzzo Ianieri-Talea edizioni, Pescara*;
- Ferri V., Di Tizio L. & Pellegrini Mr. (Eds), 2007 - *Atlante degli Anfibi d'Abruzzo Ianieri-Talea edizioni, Pescara*. - Ferri e Di Tizio 2008) nelle cella chilometriche corrispondenti 33T-VH21 e 33TVH20 risultano essere presenti le specie descritte nella tabella sottostante:

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA



RETTILI								
NOME SPECIE	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	BONN Ap.1	BONN Ap.2	HABITAT Ap.2	HABITAT Ap.4	HABITAT Ap.5	IUCN ITALIA IUCN INTERNATIONAL
Ramarro occidentale (<i>Lacerta bilineata</i>)	X					X		LC LC
Lucertola muraiola (<i>Podarcis muralis</i>)	X					X		LC LC
Lucertola campestre (<i>Podarcis sicula</i>)	X					X		LC LC
Biacco (<i>Hierophis viridiflavus</i>)	X					X		LC LC

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

ANFIBI								
NOME SPECIE	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	BONN Ap.1	BONN Ap.2	HABITAT Ap.2	HABITAT Ap.4	HABITAT Ap.5	IUCN ITALIA IUCN INTERNATIONAL
Rospo comune (<i>Bufo bufo</i>)		X						VU LC
Rana verde (<i>Rana bergeri</i>)		X					X	LC LC
Rospo smeraldino (<i>Bufo viridis</i>)	X					X		LC LC

Le categorie IUCN sono: **EX** = estinto; **EW** = estinto in ambiente selvatico; **RE** = estinto nella regione; **CR** = in pericolo critico; **EN** = in pericolo; **VU** = vulnerabile; **NT** = quasi minacciato; **DD** = carente di dati; **LC** = a minor preoccupazione; **NA** = non applicabile; **NE** = non valutato.

Si ricorda che la convenzione di Berna, Aperta alla firma il 19 settembre 1979, la Convenzione sulla Conservazione della Vita selvatica e degli Habitat Naturali ha come obiettivi la conservazione della flora e della fauna selvatiche e degli habitat naturali e la promozione della cooperazione fra Stati. Inoltre, essa presta particolare attenzione alle specie minacciate e vulnerabili, incluse quelle migratorie. La Convenzione include 4 allegati: specie vegetali strettamente protette (I), specie animali strettamente protette (II), specie animali protette (III), strumenti e metodi di uccisione, cattura o altro tipo di sfruttamento vietati (IV).

La Convenzione di Bonn è un Trattato intergovernativo concluso sotto l'egida dell'ONU, ha come obiettivo quello di garantire la conservazione delle specie migratrici terrestri, acquatiche e aeree su tutta l'area di ripartizione, con particolare riguardo a quelle minacciate di estinzione (Allegato 1) ed a quelle in cattivo stato di conservazione (Allegato 2).

Lo Scopo della Direttiva Habitat è "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato" (art 2). Per il raggiungimento di questo obiettivo la Direttiva stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati. La Direttiva è costruita intorno a due pilastri: la rete ecologica Natura 2000, costituita da siti mirati alla conservazione di habitat e specie elencati rispettivamente negli allegati I e II, e il regime di tutela delle specie elencate negli allegati IV e V.

In base a quanto sinora esposto, relativamente ai rettili e agli anfibi, per l'IUCN l'unica specie considerata come Vulnerabile dall'IUCN Italia è il **rospo comune** (*Bufo bufo*), sempre secondo l'atlante degli anfibi e dei rettili d'Abruzzo, la specie è adattabile e relativamente resistente, e può riprodursi nelle anse dei fiumi, in cave rinaturalizzate, in prati allagati o laghetti. In Abruzzo è da ritenersi una specie comune e uniformemente diffusa, sebbene sia stato già rilevato il suo declinio nelle zone collinari e lungo la fascia costiera. Fra le

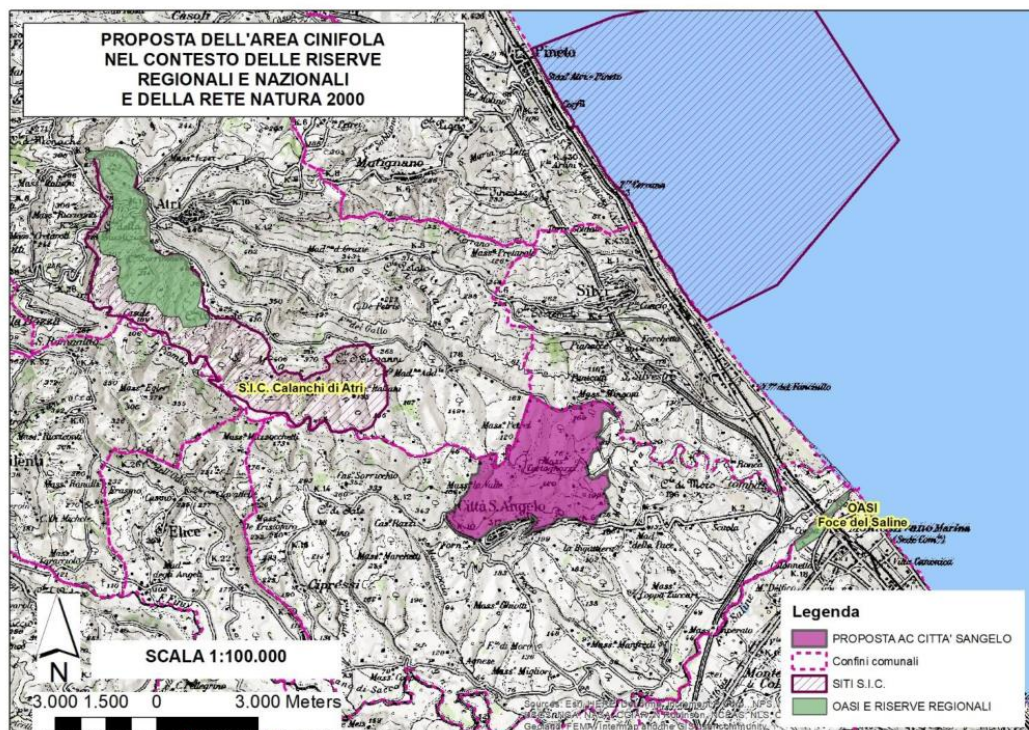
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

principali minacce vi è l'uccisione nelle strade quando queste vengono attraversate durante gli spostamenti riproduttivi o in altre fasi di vita.

L'attività cinofila comunque non si svolge solitamente negli ambienti umidi riproduttivi della specie, né è previsto un uso massiccio di autoveicoli che possa precludere l'attraversamento delle strade da parte dell'anfibio.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINIFOLA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

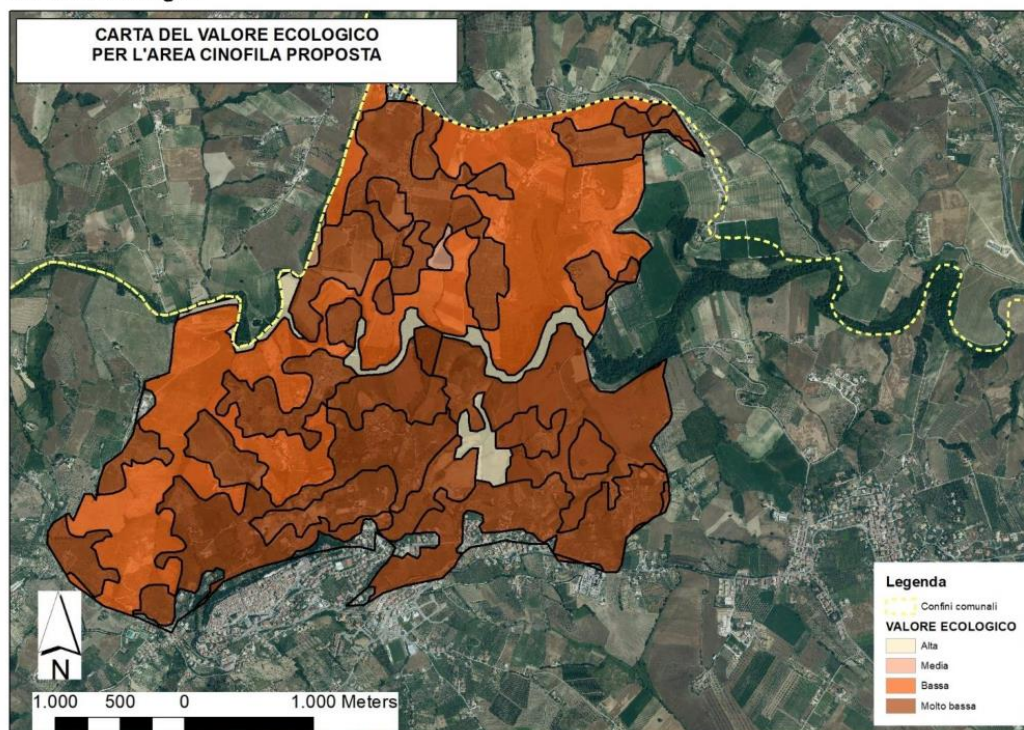
7.3 Connessioni ecologiche



Come mostrato nella mappa, l'area ricade al di fuori delle dei Siti di Importanza Comunitaria, Oasi, *Important Birds Area*, Parchi e Riserve Nazionali e Regionali, sottostante. Si presume Il Sito SIC più vicino è quello dei Calanchi di Atri che dista circa 3km., mentre l'Oasi più vicina è quella della Foce del Saline che dista circa 6 Km., ne consegue che l'interferenza dell'AC di Città S. Angelo con la flora e la fauna presente nei Siti Natura 2000 e/o aree pertanto risulterà minima.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILE "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

7.4 Valore ecologico



E' stata composta infine la carta del Valore Ecologico, il Valore Ecologico, elaborato nella carta della Natura da ISPRA e ARTA, viene inteso con l'accezione di pregio naturale e per la sua stima si calcola un set di indicatori riconducibili a tre diversi gruppi: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali, ossia aree e habitat già segnalati in direttive comunitarie; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi.

Come si evince dalla tabella sottostante circa l'85% dell'area in questione ricade nella classe di Valore Ecologico da basso a molto basso ne consegue lo scarso pregio naturalistico dell'area in questione.

CLASSE VALORE ECOLOGICO	ETTARI	%
ALTA	24,67	3,87%
MEDIA	3,06	0,48%
BASSA	225,43	35,36%
MOLTO BASSA	384,44	60,29%

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

7.5 Interferenze sulle componenti abiotiche

Non sono previsti impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, non vi sarà scavo, non è quindi altresì previsto inquinamento, anche temporaneo del suolo, delle falde, dei corpi idrici o alterazione del sistema idrogeologico generale.

7.6 Uso delle risorse naturali

L'utilizzo delle aree cinofile non prevede il prelievo di qualsiasi tipo di risorsa naturale.

Ovviamente non è prevista alcuna captazione di tipo idrico per l'utilizzo dell'area.

7.7 Produzione di rifiuti

Per il tipo di attività in questione (cinofilia) non è prevista alcuna produzione di rifiuti. I rifiuti eventualmente prodotti dagli operatori cinofili verranno smaltiti secondo la normativa vigente. Non verranno altresì prodotti rifiuti di natura pericolosa.

7.8 Inquinamento e disturbi ambientali

Non sono previste attività che possano immettere sostanze inquinanti o tossiche nell'ambiente, sia per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, sia per quanto riguarda il suolo, sia per quanto riguarda le risorse idriche, a parte il normale utilizzo delle autovetture degli operatori cinofili. Inoltre non è previsto alcun tipo di scarico idrico.

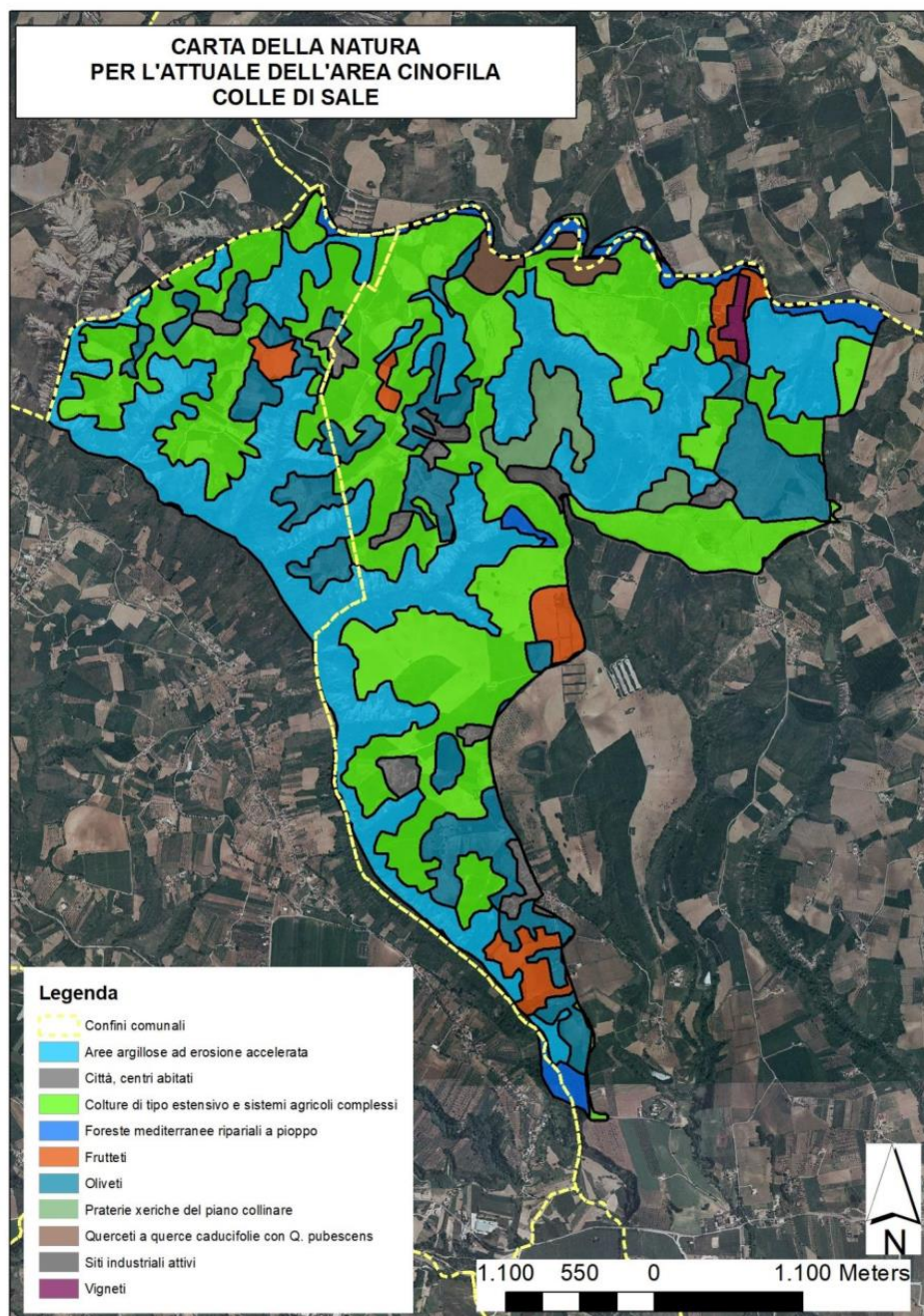
Non è previsto alcun tipo di inquinamento luminoso durante le attività di cinofilia.

Eventuali disturbi potranno essere di tipo "acustico", relativo all'uso dei cani, ma questi, oltre ad essere ritenuti trascurabili, saranno limitati nei periodi di prova, rispettando le indicazioni del PFVR 2020-2024. In ogni caso si ricorda che l'utilizzo dei cani in attività di allenamento e addestramento è una specifica prerogativa della destinazione d'uso dell'area.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

8. ANALISI DEGLI IMPATTI DELLA RIAPERTURA DELLA ATTUALE AREA CINOFILA

8.1 Carta della natura nell'attuale area cinofila



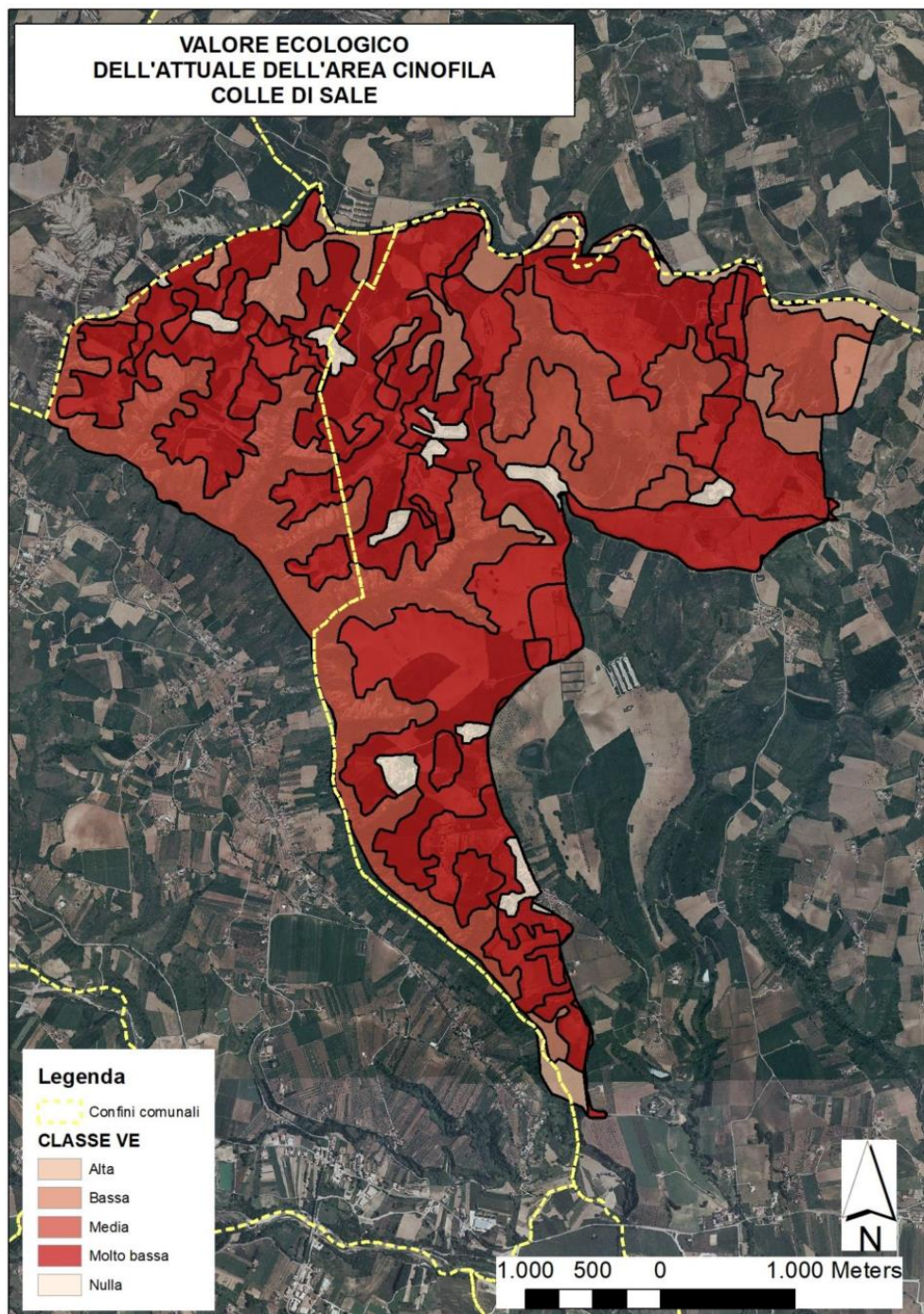
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

TIPOLOGIA AMBIENTALE	SUPERFICIE IN HA	%
Argille ad erosione accelerata	295,52	32,16%
Città centri abitati	20,79	2,26%
Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	383,76	41,76%
Foreste mediterranee ripariali a pioppo	23,86	2,60%
Frutteti	32,30	3,51%
Oliveti	119,94	13,05%
Praterie xeriche del piano collinare, dominate da <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>B. caespitosum</i>	22,26	2,42%
Querceti a querce caducifoglie con <i>Q. pubescens</i>	10,59	1,15%
Siti industriali attivi	6,03	0,66%
Vigneti	3,98	0,43%
TOT	919	100

Premesso che tale area fino al 2019 è stata aperta all'attività venatoria, come si evince dalla tabella sopra l'area non ricade in una zona di particolare pregio botanico, essendo per l'80% coperta da Coltivazioni, Vigneti e Oliveti e terreno argilloso, solo in piccolo percentuale da Foreste mediterranee ripariali e da vegetazione tirrenica che per il tipo di attività svolta, non subiranno alterazioni

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

8.2 Valore ecologico

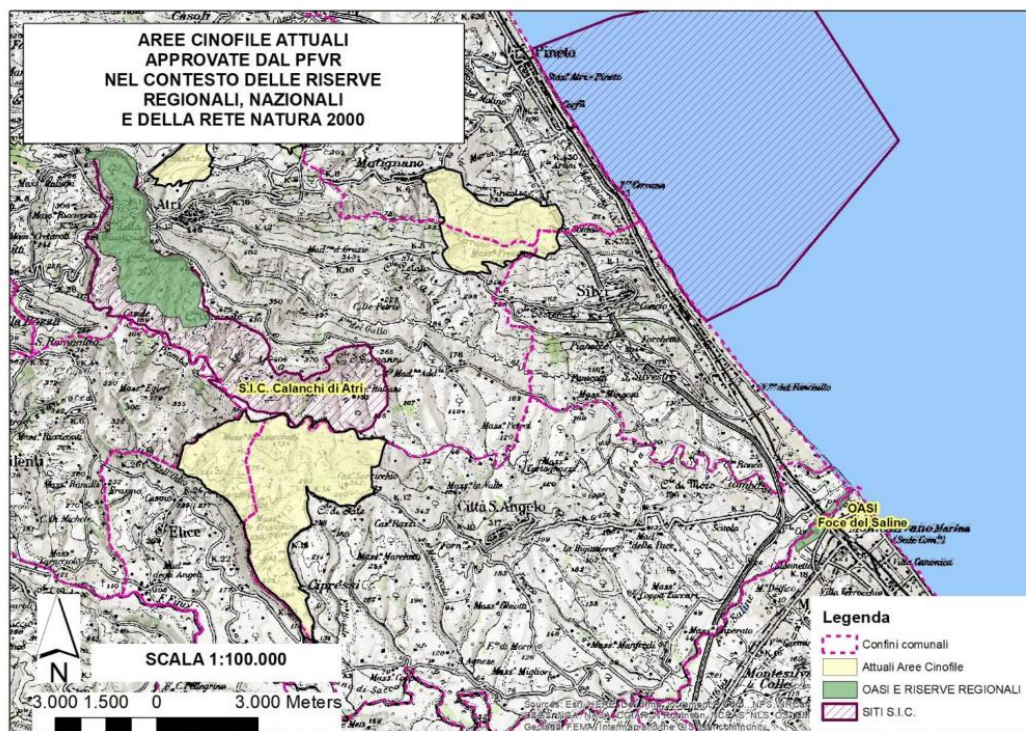


STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

CLASSE VALORE ECOLOGICO	ETTARI	%
ALTA	23,92	2,60%
MEDIA	287,37	31,27%
BASSA	52,14	5,67%
MOLTO BASSA	528,78	57,54%
NULLA	26,82	2,92%

Anche in questo caso è stata elaborata la carta del valore ecologico della zona che verrà riaperta all'attività venatoria, in questo caso circa il 66% ricade in un'area da bassa a nulla.

8.3 Connessioni ecologiche



Come evidenziato nella mappa l'attuale Area cinofila, che verrebbe riaperta all'attività venatoria, ricade nel Comune di Città S. Angelo e in minor parte ad ovest nel Comune di Elice, comunque nel suo interno non ci sono Sic o Aree protette, il confine a Nord è con il SIC dei Calanchi di Atri, nella Provincia di Teramo, si ricorda comunque che tale area è stata aperta all'attività venatoria fino al 2019.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

8.4 Interferenze sulle componenti abiotiche

Non sono previsti impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, non vi sarà scavo, non è quindi altresì previsto inquinamento, anche temporaneo del suolo, delle falde, dei corpi idrici o alterazione del sistema idrogeologico generale.

8.5 Uso delle risorse naturali

L'attività venatoria prevede il prelievo di Fauna selvatica, opportunamente normata dal Calendario Venatorio Regionale e dalla Legge 157/92, non si riscontrano inoltre difformità sui metodi di caccia previsti dal vigente Piano Faunistico Regionale.

Ovviamente non è prevista alcuna captazione di tipo idrico per l'utilizzo dell'area.

8.6 Produzione di rifiuti

Non è prevista una particolare produzione di rifiuti, In ogni caso i rifiuti prodotti dagli operatori cinofili verranno smaltiti secondo la normativa vigente, non verranno altresì prodotti rifiuti di natura pericolosa.

8.7 Inquinamento e disturbi ambientali

Non sono previste attività che possano immettere sostanze inquinanti o tossiche nell'ambiente, sia per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, sia per quanto riguarda il suolo a parte i pallini di piombo dovuti all'attività venatoria. A questo proposito si sottolinea che, tranne il piccolo tratto di sponda destra del Torrente Piomba, siamo al di fuori di aree umide di una certa rilevanza, e anche al di fuori di Aree protette regionali e Nazionali, siti SIC e ZPS. Pertanto si ritiene altamente improbabile il fenomeno del *grit* da parte degli uccelli acquatici (ingestione dei pallini di piombo scambiati per sassolini necessari all'interno dello stomaco muscolare a favorire la frantumazione del cibo). In ogni caso si fa notare che questo tipo di rischio sarebbe identico lasciando aperta all'attività venatoria l'area cinofila proposta in questo studio, che interessa per l'appunto lo stesso Torrente Piomba. Pertanto lo spostamento proposto dell'area cinofila in questo caso viene ritenuto influente in quanto non aumenta le probabilità legate a questo tipo di rischio.

Si ricorda inoltre che tale area è rimasta aperta all'attività venatoria fino al 2019, come avvenuto in passato è estremamente improbabile un inquinamento per quanto riguarda le risorse idriche, inoltre non è previsto alcun tipo di scarico idrico.

Può esserci un disturbo dal punto di vista acustico previsto dall'uso delle armi per l'attività venatoria, tuttavia limitati nel periodo della stagione venatoria (solitamente da settembre a gennaio, in maniera variabile a seconda delle specie), comunque come avvenuto in passato dovrebbero essere rispettati i limiti previsti dalla

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

normativa prevista (vedi DPCM 5/12/97).

9. ANALISI DI COERENZA ESTERNA AMBIENTALE

Per quanto riguarda la coerenza della variazione dell'area cinofila con i Piani e programmi Regionali, è stato valutato il grado di compatibilità ed integrazione tra gli obiettivi strategici di carattere ambientale dei Piani:

- *Piano di gestione dei SIC e ZPS*. IL PFVR risulta coerente con gli obiettivi generali dei piani di gestione dei siti della rete natura 2000, in quanto l'Area non ricade all'interno di nessun sito di Natura 2000
- *Nuovo Piano Paesaggistico Regionale* (in fase di approvazione). La variazione proposta risulta coerente con gli obiettivi generali del nuovo NPPR, e non interferisce con le finalità di tutela e recupero del paesaggio. Inoltre nel contesto del PFVR sono previste azioni di ripristino ambientale degli agroecosistemi e delle aree umide concidenti con quanto previsto dal NPPR
- *Piano Paesistico Regionale-PPR*. La variazione proposta risulta coerente con il PPR in quanto non intereferisce e condivide le finalità di tutela del paesaggio, del patrimonio naturale, storico ed artistico.. Nel contesto del PFVR sono previste sia azioni di ripristino ambientale , sia azioni di controllo della fauna selvatica per ridurre l'impatto che essa esercita sul patrimonio naturale, sia storico ed artistico
- *Piano di Sviluppo rurale in Abruzzo 2014-2020- PSR*. Dal confronto con il PFVR emerge una sostanziale coerenza fra gli obiettivi principali del PSR rispetto ai contenuti del PFVR e di conseguenza anche con la variazione proposta. Elementi di interferenza negative possono essere i danni causati dalla fauna selvatica alle attività Agricole e all'allevamento. Tuttavia lo stesso PSR prevede finanziamenti specifici per la realizzazione di misure di prevenzione dei danni che possono essere integrate con quelle del PFVR, la variazione proposta non ha controindicazioni in questo senso. Inoltre nel PSR sono previste azioni per la realizzazione di banche di biodiversità e di filiere per la commercializzazione delle carni derivanti dall'attività venatoria.
- *Piano Regionale per la programmazione delle attività di prevenzione e lotta Attiva contro gli incendi boschivi-AIB*. La variazione proposta risulta coerente con i principali obiettivi del PRAI. Infatti una corretta gestione del territorio ed un rapporto stretto cacciatore/territorio identificato con i principi della L. 157/92, tutela il territorio dall'insorgere degli incendi, come in realtà avviene in aree gestite dal punto di vista venatorio, come le zone di caccia al cinghiale, le aree cinofile ecc.
- *Piano Triennale del Turismo in Abruzzo*, triennio 2017-2019-PTT. Il PFVR e di conseguenza la variazione proposta è risultato coerente con il PRT, in quanto valorizza il patrimonio faunistico,

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

incrementando le possibilità di attirare una Maggiore fetta di mercato legato all'turismo, soprattutto se viene prevista la connotazione *wild* dell'offerta turistica in Abruzzo. Inoltre una corretta gestione venatoria potrà favorire e regolamentare una nicchia di mercato turistico legata all'attività venatoria.

- *Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro-PAI.* La conservazione del suolo e delle caratteristiche fisiche ed ambientali sono obiettivi comuni tra PAI e PFVR ed anche con la variazione proposta non sono previste interferenze tra i due piani. Il PFVR inoltre prevede al suo interno interventi di ripristino della vegetazione naturale degli argini dei fiumi.
- *Piano Regionale delle attività estrattive-PRAE.* Il PFVR risulta coerente con l'obiettivo del PRAE finalizzato all'incremento del numero e della qualità degli interventi di recupero ambientale delle cave dismesse e non recuperate. Non sono noti inoltre all'interno della variazione proposta siti di questo genere.
- *Piano Regionale Integrato dei Trasporti-PRIT.* La presenza di Fauna selvatica può rappresentare un pericolo per la mobilità a causa delle probabilità che si verifichino degli incidenti stradali. PRIT e PFVR (ed anche le variazioni proposte non interferiranno in questo senso) sono coerenti nell'obiettivo di prevenire gli incidenti con la fauna selvatica, prevedendo la realizzazione di misure specifiche (segnaletica, ecopassi, recinzioni, ecc.)
- *Piano di Assetto Naturlaisitico- PAN.* All'interno di tali piani sono previste misure gestionali che riguardano le singole specie e la gestione ambientale in favore della fauna selvatica. Le variazioni proposte non interferiscono con alcuna Riserva Provinciale, Regionale o Nazionale e quindi con i loro PAN.
- *Quadro di Riforma Regionale- QRR.* Gli obiettivi perseguiti direttamente con il QRR o dei piani e progetti ad esso collegati, sono pienamente coerenti con gli obiettivi generali e specifici del PFVR. In particolare la gestione dei corpi idrici e delle aree umide a fini ambientali, la riduzione delle incidentalità stradali con la fauna selvatica e la creazione di una rete ecologica nell'area appenninica si integrano con le azioni del PFVR ed anche le variazioni non interferiranno in questo senso.

Nel contesto del Piano Faunistico Venatorio Regionale, il confronto effettuato con altri Piani, quali ad esempio il Piano Regionale di gestione integrata dei Rifiuti (PRGR), i Piani Urbanistici, non hanno evidenziato elementi di contrasto. Eventuali situazioni di criticità locale, ad esempio la gestione delle discariche in relazione alle popolazioni di Volpi, Corvidi e Gabbiani, potranno essere evidenziate ed opportunamente mitigate in fase di monitoraggio del Piano.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

10. CONCLUSIONI

Di seguito viene riportato un quadro sintetico dei possibili impatti derivanti dall'attività di cinofilia nell'area proposta

POSSIBILI IMPATTI PREVISTI CON LA CHIUSURA DELLA AREA CINOFILA PROPOSTA		
VERIFICA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	IMPATTO SI/NO	COMMENTO
FLORA	SI trascurabile	L'uso dei cani sul territorio potrebbe avere degli impatti sulla vegetazione, ma l'area è composta la maggior del territorio da colture estensive, vigneti e Oliveti (vedi par.4.1), non è prevista la frequentazione dei cani nella vegetazione ripariale o in zone di pregio, inoltre il valore ecologico dell'area è per l'80% definito basso o molto basso (vedi par.5), ne deriva la scarsa valenza naturalistica del luogo preso in esame.
FAUNA	SI trascurabile	L'uso di cani sul territorio potrebbe arrecare disturbi alla fauna locale, non risulta altresì presente avifauna inclusa nella "direttiva uccelli", inoltre per le poche specie presenti considerate NT o VU dall'IUCN italiano e non le altre in generale, non sono previste interferenze con i siti di nidificazione, o svernamento (vedi par. 4.2)
CONNESSIONI ECOLOGICHE	NO	
COMPONENTI ABIOTICHE	NO	
USO DELLE RISORSE NATURALI	NO	
PRODUZIONE RIFIUTI	NO	
INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	
INQUINAMENTO ACUSTICO	SI trascurabile	L'utilizzo dei cani potrebbe provocare qualche disturbo di tipo acustico, comunque limitato nel tempo, in una zona

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

		non di alto valore naturalistico e poco antropizzata.
INQUINAMENTO LUMINOSO	NO	
INQUINAMENTO IDRICO	NO	
ALTERAZIONE DEL SISTEMA IDROGEOLOGICO	NO	

POSSIBILI IMPATTI PREVISTI PER L'APERTURA DELL'AREA CINOFILA "COLLE DI SALE"		
VERIFICA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	IMPATTO SI/NO	COMMENTO
FLORA	NO	
FAUNA	SI dovuto all'attività venatoria	L'area sarà riaperta all'attività venatoria (così come avvenuto fino al 2019), tale attività è opportunamente normata dal Calendario Venatorio regionale e dalla 157/92, dal PFVR e dalla normativa di riferimento (Vedi cap.4)
CONNESSIONI ECOLOGICHE	NO	
COMPONENTI ABIOTICHE	NO	
USO DELLE RISORSE NATURALI	SI	VEDI FAUNA
PRODUZIONE RIFIUTI	NO	
INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	
INQUINAMENTO ACUSTICO	SI trascurabile	L'utilizzo degli strumenti per l'attività venatoria potrebbe provocare disturbo acustico, che comunque dovrebbe essere sempre nei limiti previsti dal DPCM 5/12/97 e limitati nel periodo dell'attività venatoria
INQUINAMENTO DI SUOLO E SOTTOSUOLO	SI trascurabile	Potrebbe esserci un inquinamento dovuto all'uso di pallini di piombo, comunque come si evince dalla carta della natura l'area non ricade in Aree umide di una certa rilevanza, quindi è altamente improbabile il fenomeno del "grit" da parte di uccelli acquatici e in ogni caso tale impatto sarebbe identico anche lasciando aperta all'attività venatoria l'attuale area cinofila inserita nel PFVR
INQUINAMENTO LUMINOSO	NO	
INQUINAMENTO IDRICO	NO	
ALTERAZIONE DEL SISTEMA IDROGEOLOGICO	NO	

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SULLO SPOSTAMENTO DELL'AREA CINOFILA "COLLE SALE" INSERITA NEL PFVR 2020-2024
PROPONENTE ATC PESCARA

11. BIBLIOGRAFIA

- Andreotti A., Borghesi F. 2012. Il piombo nelle munizioni da caccia: problematiche e possibili soluzioni. Rapporti ISPRA, 158/2012.
- AA. VV. a cura di ISPRA- Il progetto Carta della Natura Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat alla scala 1:50.000
- ARTA Abruzzo, ISPRA, 2013 - *Carta della Natura della Regione Abruzzo*
- Spagnesi M., L. Serra, 2005 - *Uccelli d'Italia*. Quad. Cons. Natura, 22, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Spina F. & Volponi S., 2008 – *Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 1. Non-Passeriformi*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia CSR-Roma. 800 pp.
- Spina F. & Volponi S., 2008 – *Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia CSR-Roma. 632 pp.
- Di Tizio L., Pellegrini Mr., Di Francesco N. & Carafa M. (Eds), 2008 - *Atlante dei rettili d'Abruzzo lanieri-Talea edizioni, Pescara*
- Ferri V., Di Tizio L. & Pellegrini Mr.(Eds), 2007 - *Atlante degli Anfibi d'Abruzzo lanieri-Talea edizioni, Pescara.*
- Spagnesi M, A.M. De Marinis, 2002 – *Mammiferi d'Italia* - Quad. Cons. Natura, 14, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica
- <http://www.iucnredlist.org>
- <http://www.iucn.it/>
- www.miniambiente.it
- www.weatherspark.com

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 28.07.2021, N. DPG019/161

Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2020 (RIF. VERBALE CICAS DEL 28/08/2020).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 161/DPG019 del 28.07.2021

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO CRISI AZIENDALI

OGGETTO: art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2020 (RIF. VERBALE CICAS DEL 28/08/2020).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 che, all'art. 1, ha definito il *“Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011”*, e che per la regione Abruzzo, comprende i seguenti Comuni della provincia di Teramo:
 - 1) Alba Adriatica
 - 2) Ancarano
 - 3) Civitella del Tronto
 - 4) Colonnella
 - 5) Controguerra
 - 6) Corropoli
 - 7) Martinsicuro
 - 8) Nereto
 - 9) Sant'Egidio alla Vibrata
 - 10) Sant'Omero
 - 11) Torano Nuovo
 - 12) Tortoreto
 - 13) Valle Castellana
- il Messaggio INPS del 10 dicembre 2015, n. 7358, ad oggetto *“Mobilità in deroga. Periodi di concessione di proroga di mobilità in deroga. Chiarimenti”*;
- l'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185, che, al comma 11 dell'art. 44 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, ha aggiunto il comma 11-bis, il quale prevede che: *“in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134”*;
- l'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che: *“le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 148/2015, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1 del 1 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473, del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi*

industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

- la circolare n.13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha stabilito che la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un periodo massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, può essere concessa senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014, a condizione che ai lavoratori siano contestualmente somministrate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'ANPAL ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre la medesima circolare prevede che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga;
- il verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, nel quale si è stabilito che saranno beneficiari della misura solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinario o un trattamento di mobilità in deroga. In relazione alla nozione di area di crisi industriale complessa, è stato precisato che, anche per trattamenti di mobilità, si farà riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore. In relazione alla "contestualità" delle misure di politiche attive cui fa riferimento la circolare n. 13 del 27/06/2017, si concorda che la stessa può essere intesa con una certa elasticità;
- i Decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di assegnazione delle risorse alle Regioni, ai fini del conseguimento di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D.Lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3) del D.Lgs. n. 185 del 24/09/2016, che hanno assegnato alla Regione Abruzzo le risorse finanziarie:
 - n. 1 del 12/12/2016, per l'anno 2016, pari ad € 7.720.000,00 (settemilionisettecentoventi/00);
 - n. 12 del 05/04/2017, per l'anno 2017, pari ad € 4.207.359,90 (quattromilioniduecentosettemilatrecentocinquantanove/90);
 - n. 16 del 29/04/2019, per l'anno 2019, pari ad € 6.862.734,88 (seimilioniottoctosessantaduemilasettecentotrentaquattro/88);
 - n. 5 del 05/03/2020, per l'anno 2020, pari ad € 1.975.382,98 (unmilionenovecentosettantacinquemilatrecentoottantadue/98);
- la circolare INPS n. 159 del 31/10/2017, ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n.96. Circolare n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti";
- la nota prot. 0000634, del 19/01/2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale, con riferimento al comma 139 dell'art. 1 della L. 205/2017, ha comunicato alle regioni interessate che, per tutti gli aspetti applicativi della norma, si rimanda a quanto stabilito nelle circolari n. 30 del 14.10.2016 e n. 7 del 24.03.2017 per il trattamento di CIGS e n. 13 del 27.06.2017, per il trattamento di mobilità in deroga;
- le note prot. 8281 del 17/05/2018 e prot. 8440 del 18/05/2018, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione III – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, di chiarimenti in merito ai casi in cui un lavoratore, durante il periodo di fruizione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, si rioccupi con contratto a tempo determinato;
- l'art. 1, comma 491, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito: "al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni, nonché le restanti risorse finanziarie previste dall'art. 1, co. 1, del decreto-legge 9 maggio 2018, n.44, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2018, n.83, per le specifiche situazioni occupazionali insistenti nella regione Sardegna dall'articolo 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2018, n.145, per le specifiche situazioni occupazionali insistenti nella regione Lazio, dagli articoli 9 e 10 del decreto-legge 3 settembre 2019, n.101, convertito, con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n.128, per le specifiche situazioni occupazionali insistenti nelle regioni Sicilia e Sardegna e per l'area di crisi industriale di Isernia, nonché ulteriori 45 milioni di euro a valere sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni, sulla base delle risorse utilizzate nel 2019 e tenuto

conto delle risorse residue dei precedenti finanziamenti nella disponibilità di ogni singola regione, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2020, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;

- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori e della formazione, prot. 0009079, del 04/05/2020, ad oggetto, “*Risorse residue Regione Abruzzo per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*”, con la quale, il Ministero ha testualmente comunicato che “*.....al netto delle richieste di mobilità in deroga per le quali è stata verificata la sostenibilità finanziaria e delle somme impegnate per i trattamenti di cigs, le risorse disponibili di cui all'oggetto ammontano ad euro 6.884.838,90*”.

RICHIAMATI:

- il verbale del Comitato di Intervento per le Crisi Industriali e di Settore (CICAS) del 28/08/2020 ad oggetto “*Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno – proroga del trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96*” che, in funzione delle risorse residue, ha disposto la concessione della mobilità in deroga per un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei lavoratori dell'Area di Crisi industriale complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno, ai quali scade la mobilità ordinaria, ex legge 223/91 e la mobilità in deroga entro il 31/12/2019 e nell'anno 2020, entro il 30/12/2020 ed il successivo verbale della Conferenza dei Servizi del 07/09/2020;
- il verbale CICAS del 07/06/2021 punto II^ O.d.G. “*Varie ed eventuali*”;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0002155 del 23.02.2021, alla Regione Abruzzo residuano risorse finanziarie da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito per l'annualità 2020, pari ad € 3.557.983,20;

PRESO ATTO che le Regioni Marche ed Abruzzo, con note del 15/01/2018 (Regione Marche) e del 18/01/2018 (Regione Abruzzo), al fine di minimizzare il disagio operativo dei lavoratori beneficiari di mobilità in deroga, hanno concordato di somministrare le politiche attive del lavoro ai lavoratori residenti nella regione Marche, ma licenziati da aziende ubicate in regione Abruzzo e, viceversa per i lavoratori residenti nella regione Abruzzo, ma licenziati da aziende ubicate nella regione Marche;

CONSIDERATO CHE i CPI competenti, come da comunicazione agli atti, hanno comunicato che i lavoratori interessati dal provvedimento di mobilità in deroga, pur in questa fase di emergenza legata alla diffusione del COVID-19, sono stati contattati per una prima fase di politiche attive, provvedendo all'aggiornamento e sottoscrizione del Patto di Servizio - 13 del 27/06/2017, per quanto di competenza, sono stati inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i nominativi dei beneficiari di mobilità in deroga riferiti all'annualità 2020, (all.3_2020), per un importo complessivo, massimo, pari ad € 39.327,12 (trentanove milatrecentoventisette/12), ai sensi dell'art. politiche attive del lavoro;

RICHIAMATE le proprie Determinazioni Dirigenziali, di autorizzazione al pagamento della mobilità in deroga area di crisi industriale complessa Val Vibrata-Valle Del Tronto Piceno per l'annualità 2020 (rif. verbale CICAS del 28/08/2020):

- n. 13/DPG019 del 21.01.2021, per un impegno di spesa complessivo pari a ad € 3.248.201,46;
- n. 47/DPG019 del 26.02.2021, per un impegno di spesa complessivo pari a ad € 150.041,64;
- n. 100/DPG019 del 20.05.2021, per un impegno di spesa complessivo pari a ad € 14091,84;

RICHIAMATA la nostra nota prot. RA/0294586/21 del 15/07/2021 con la quale, in riferimento alla Circolare n. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/2017, n. 96, al fine della verifica della sostenibilità finanziaria;

PRESO ATTO della nota di risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 0010078 del 20.07.2021, che per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo ha comunicato la sostenibilità finanziaria dell'impegno pari ad un totale di ad € 39.327,12 per l'anno 2020;

RITENUTO,

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale CICAS del 28/08/2020 e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0002155 del 23.02.2021, con le risorse finanziarie residue assegnate alla Regione Abruzzo pari ad € 3.557.983,20, fatte salve le successive verifiche

da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CICAS del 28/08/2020, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 38.343,69 (trentottomilatrecentoquarantatre/69) per l'anno 2020 "All. 3_2020", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità al 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "3_2020" alla presente Determinazione Dirigenziale, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

1. di autorizzare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale CICAS del 28/08/2020 e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0002155 del 23.02.2021, con le risorse finanziarie residue assegnate pari ad € 3.557.983,20, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CICAS del 28/08/2020, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 38.343,69 (trentottomilatrecentoquarantatre/69) per l'anno 2020 "All. 3_2020", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari in elenco, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità al 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "3_2020" alla presente determinazione dirigenziale, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. trasmettere il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza – dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - all'Assessore al Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche sociali e Enti locali e polizia locale;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
5. precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro – DPG019 – Ufficio Crisi Aziendali, del Dipartimento Lavoro-Sociale – DPG – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

Il Dirigente
Dott. Pietro De Camillis
firmato digitalmente

L'Estensore
Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 02.08.2021, N. DPG021/329

Approvazione verbale esame ricorsi in autotutela nonché rettifica parziale dell'elenco ammessi e dell'elenco non ammessi ad esito procedura ad evidenza pubblica di cui all'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, per l'erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 329/DPG021

DEL 02.08.2021

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

UFFICIO: DIRITTO ALLO STUDIO

Oggetto: Approvazione verbale esame ricorsi in autotutela nonché rettifica parziale dell'elenco ammessi e dell'elenco non ammessi ad esito procedura ad evidenza pubblica di cui all'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, per l'erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso

che con Determinazione Dirigenziale n. 147/DPG021 del 27.04.2021 è stato approvato l'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, e relativi allegati, per l'erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020;

che detto avviso è stato pubblicato per 30 giorni sul sito selfi.regione.abruzzo.it nonché sul Burat regionale, con scadenza al 31.05.2021 ore 14,00;

che con Determinazione dirigenziale n. 146/DPG021 del 27.04.2021 come rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 245/DPG021 del 15.06.2021 si è provveduto ad effettuare prenotazione di impegno di spesa per euro 1.179.450,00 sul capitolo di uscita 501.14 "Interventi per il sistema educativo infanzia art. 3 commi 5 e 6 L.R. n. 10/2020" del bilancio 2021-2023 annualità 2021;

che con Determinazione Dirigenziale n. 219/DPG021 del 07.06.2021 è stata nominata la Commissione per la valutazione della ricevibilità ed ammissibilità delle istanze pervenute;

che la procedura ad evidenza pubblica si è conclusa come da verbali della Commissione di valutazione ricevibilità/ammissibilità dei giorni 07.06.2021, 01.07.2021 e 08.07.2021, trasmessi allo scrivente dirigente con nota prot. n.

RA/0285003/21/DPG021 del 09.07.2021;

che con Determinazione dirigenziale n. 291/DPG021 del 09.07.2021 sono stati approvati i verbali predetti nonché l'elenco delle strutture educative ammesse e l'elenco delle strutture educative non ammesse;

Considerato

che in data 23.07.2021 prot. n. 0308078/21 e in data 25.07.2021 prot. n. 0309082/21 sono pervenute le due seguenti istanze di autotutela:

- Centro di Prima Educazione Peter Pan cooperativa sociale L'Albero di Loreto Aprutino (Pe);
- Asilo Nido Giardino d'Infanzia Principessa Elena di Atesa;

che la predetta Commissione per la valutazione della ricevibilità ed ammissibilità si è riunita per l'esame delle due istanze in autotutela pervenute rassegnando le proprie conclusioni con il verbale n. 4 del 29.07.2021, trasmesso con nota prot. RA/0319455/21/DPG021 del 30.07.2021;

che è necessario, opportuno e doveroso provvedere ad approvare il verbale dell'esame delle istanze in autotutela pervenute come sopra ed a rettificare l'elenco istanze ammesse e l'elenco istanze non ammesse, di cui agli allegati G e H al verbale del giorno 08.07.2021, approvati con Determinazione dirigenziale n. 291/DPG021 del 09.07.2021;

Visto

l'art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1) **Di approvare**, per i motivi di cui in premessa, il verbale della Commissione di valutazione ricevibilità/ammissibilità del giorno 29.07.2021 e quindi le conclusioni istruttorie della Commissione in ordine alle due istanze in autotutela pervenute come in promessa;
- 2) **Di rettificare**, di conseguenza, l'elenco istanze ammesse e l'elenco istanze non ammesse di cui agli allegati G e H al verbale del giorno 08.07.2021, approvati con Determinazione dirigenziale n. 291/DPG021 del 09.07.2021, eliminando la struttura educativa "Centro di prima educazione Peter Pan cooperativa sociale L'Albero" di Loreto Aprutino dall'elenco H delle strutture non ammesse per inserirla nell'elenco G delle strutture educative ammesse al contributo;
- 3) **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul Burat e sul sito selfi.regione;
- 4) **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Direttore del Dipartimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto al Diritto all'Istruzione.

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Nicoletta Bucco

(firmato digitalmente)

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione "AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA" in data 3.08.2021 ai sensi del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Nicoletta Bucco

(firmato digitalmente)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari - Bando di Concorso 2019.



LA COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO - NELLA RIUNIONE N° 21 DEL 02 OTTOBRE 2020 - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2019 PUBBLICATO DAL COMUNE DI CIVITA D'ANTINO HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA.

L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive											L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive			
numero prot. domanda		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3	b-4	Totale punteggio	
1 D.C.D.S. -4634		omissis											2	

Escluse le istanze prot. n° 5221 M.S. - 5222 B.L.M. - 5227 P.A.

In applicazione del Reg. (UE) 679/16 e del D.Lgs. n°101/18 (tutela della privacy e dei dati sensibili) la graduatoria riporta il punteggio totale attribuito senza l'indicazione dei punteggi parziali e delle motivazioni di esclusione. I richiedenti sono identificati con il numero di protocollo riportato nella domanda. La graduatoria redatta integralmente è disponibile e consultabile, da parte dei diretti interessati, C/O gli Uffici del Comune e della Commissione.

La presente graduatoria costituisce provvedimento definitivo ex art.9 L.R. 96/96.



SG

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 19.07.2021. Approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante parziale al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, di aree ubicate all'interno del Camping Lido d'Abruzzo, su proposta della Soc. Edilizia Tris.

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0029917 del 05-08-2021 partenza



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO

Avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante parziale al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, di aree ubicate all'interno del Camping Lido d'Abruzzo, su proposta della Soc. Edilizia Tris.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Vista la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01 del 19.07.2021;
Vista la L.R. n. 16/2003;
Vista la L.R. n. 18/83;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01 del 19.07.2021 è stata approvata la Variante parziale al vigente P.R.G., su proposta della "Soc. Edilizia Tris", delle aree fg. 21 part. 585 e Fg. 16 part. 150 e 152(parte), rispettivamente da **sottozona E2- Agricola di valore naturale e paesistico** e **sottozona F2- Verde privato vincolato** a **sottozona F5 – Campings**, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16.

Dalla Residenza Municipale, lì 05.08.2021

IL DIRIGENTE I SETTORE
(Dott. Arch. Fabio Ciarallo)

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 19.07.2021. Approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, come proposto dalla " Soc. Paradiso"- Camping Europa, in Roseto degli Abruzzi.



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO

Avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 12, co. 16 della L.R. 16/2003 della Variante al P.R.G., con intervento sostitutivo del Commissario ad Acta, come proposto dalla " Soc. Paradiso"- Camping Europa, in Roseto degli Abruzzi.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Vista la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 02 del 19.07.2021;
Vista la L.R. n. 16/2003;
Vista la L.R. n. 18/83;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 02 del 19.07.2021 è stata approvata la Variante parziale al vigente P.R.G., da **"sottozona F6 - Attrezzature balneari"**, art. 26 delle N.T.A. vigenti a **"sottozona F5 - Campings"**, stesso articolo N.T.A., come proposto dalla **"Società Paradiso"**, con indici e parametri dell'attuale sottozona F5 di P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16.

Dalla Residenza Municipale, li 05.08.2021

IL DIRIGENTE I SETTORE
(Dott. Arch. Fabio Ciarallo)



Firmato digitalmente da:
CIARALLO FABIO
Firmato il 05/08/2021 11:46
Seriale Certificato: 32492
Valido dal 15/12/2020 al 15/12/2023
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Graduatoria definitiva riformulata ex art. 12 L.R. n. 96/96 per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in riferimento al bando di concorso generale - anno 2018.

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0029913 del 05-08-2021 partenza



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

GRADUATORIA DEFINITIVA RIFORMULATA EX ART. 12 L.R. N. 96/96 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. IN RIFERIMENTO AL BANDO DI CONCORSO GENERALE - ANNO 2018 -

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	XHEMALI	SAMI	7*
2	NDOJ	KASTRIOT	7
3	IACOB	MONICA	7
4	DEME	ERVIS	6
5	DIACONU	MIHAIL	6*
6	BITRI	ETLEVA	6*
7	NIKOLLI	JULITA	6
8	MIC	ALEXANDRU	5*
9	BEGAJ	ALKETA	5
10	AGAJ	MONDA	5*
11	JANAS	HENRYKA	5*
12	FORCELLA	PASQUALE	5
13	ETTORRE	ALESSANDRO	5
14	JUSUFOSKI	AFIS	5
15	GJOKA	KANTO	5
16	BECHEANU	FLORIN	5 MODIFICA PUNTEGGIO EX ART.12 L.R. N. 96/96
17	D'ASCENZO	MARIACHIARA	5*
18	HANNI	MARGRIT	5*
19	CARROCCIA	LUCIA	5
20	MEMUSHAJ	LILJANA	5
21	HAJDARI	LINDITA	5*
22	VASILE	CATALIN MIREL	5
23	HAXHILLARI	AIDA	5*
24	MONACO	PAMELA	ESCLUSA PER PERDITA REQUISITO RESIDENZA EX ART.12 L.R. N. 96/96
25	DUTKE	VALENTINA	ESCLUSO PER PERDITA REQUISITO RESIDENZA EX ART.12 L.R. N. 96/96
26	PALLINI	DONATO	ESCLUSO PER MANCATA ACCETTAZIONE ALLOGGI PROPOSTI
27	JINGA	MARIANA	4
28	COLLE	ANNA MARIA	4
29	LASALA	ANGELA	4
30	DALIPI	ADRIATIKE	4
31	MARCATILII	ANNA MARIA	4
32	CAPOBIANCO	ANTONIO	4
33	DI VITTORIO	PIETRO	4
34	SACCO	SONIA	4
35	DARTU	LIVIA	4
36	MAHSOUN	LATIFA	4
37	MARINARO	IVANO	4
38	ZACCHEI	OSVALDO	4
39	BUFI	LEFTER	4
40	PETRUCCI	GIACOMO FRANCO	4
41	FRAHOLLI	ANDREA	4
42	MONTI	MELANIA	4
43	TESEO	UMBERTO	4
44	DRAME	SIRA HAMADY	3
45	LUCIANI	DUSOLINA	3

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0029913 del 05-08-2021 partenza



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

GRADUATORIA DEFINITIVA RIFORMULATA EX ART. 12 L.R. N. 96/96 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. IN RIFERIMENTO AL BANDO DI CONCORSO GENERALE - ANNO 2018 -

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
46	COPPA	GIULIANA	3
47	MERCADO	ISABEL LEONOR	3
48	RUGGERI	ANTONELLA	3
49	TAURO	DORIA	3
50	TADDEI	SONIA	3
51	PETRILLI	GIANNI	3
52	IEZZI	SERENA	2
53	DITRICH	HALINA	2
54	RYCZKO	IWONA HONORATA	2
55	OLIVIERI	ALDO	2
56	QUARANTA	FERNANDO	2
57	COZZOLINO	IMMACOLATA	2
58	RAGGIUNTI	PATRIZIO	2
59	FALGIATORE	ANNA	2
60	CIOTTI	NICOLA	2
61	DI DOMENICO	FRANCA	2
62	SACRIPANTE	GIACOMO	2
63	FLAMMINI	MIRELLA	2
64	FRUMUSACHI	TATIANA	2
65	FLAMMINI	GABRIELE	1
66	DI DOMENICO	MERA	1
67	DI MATTEO	PASQUALINO	1
	CAPELLI	CLAUDIA	ESCLUSA
	CIOCI	MARIA	ESCLUSA
	DI BERNARDO	ANDREINA	DECEDUTA
	DIANE EPSE TINE	AWA	ESCLUSA
	GIORGINI	IVO	ESCLUSO
	MERLITTI	FRANCESCA	ESCLUSA
	SARDI	LUAN	ESCLUSO

AVVERSO LA PRESENTE GRADUATORIA DEFINITIVA, APPROVATA IN DATA 29/7/2020, E' AMMESSO RICORSO:
 - AL T.A.R. SEZIONE DI L'AQUILA - ENTRO 60 GG. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE;
 - AL CAPO DELLO STATO - ENTRO 120 GG. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE.

La suddetta Graduatoria, completa di tutte le informazioni relative ai partecipanti, è disponibile presso gli uffici per la consultazione e l'eventuale accesso nei termini e con i vincoli previsti dalle norme di accesso e trasparenza amministrativa, in applicazione del D. Lgs. 101/2018 "Codice in materia di Protezione dei dati personali" ed in coerenza con le Linee Guida del Garante del 15/5/2014, relative alla pubblicazione di atti e documenti contenenti dati personali dei partecipanti.

La Graduatoria, pertanto, a tutela dei dati dei concorrenti, sarà pubblicata sul sito Web del Comune di Roseto degli Abruzzi sotto forma di estratto a norma dell'art. 4 c.1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (U.E. 679/2016).

Roseto degli Abruzzi, 2 Agosto 2021

IL FUNZIONARIO DELEGATO
 (Dott.ssa Lorena Marcelli)

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ING. ANTONIO SCUTTI

Decreto d'esproprio n. 1795 del 22.07.2021 del Comune di Schiavi di Abruzzo.

Rep. n° _____

COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO**PROVINCIA DI CHIETI****(CODICE FISCALE 83000490694)****SERVIZIO TECNICO****DECRETO D'ESPROPRIO Prot. N. 1795 DEL 22.07.2021**

OGGETTO: Presa d'atto variante non sostanziale: dell'impianto autorizzato con Autorizzazione Unica n. 214 rilasciata con determinazione n. DPC025/220 del 26/09/2016, ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per l'integrale ricostruzione (denominata IR3) e l'esercizio di un impianto eolico (facente parte dell'esistente Parco Eolico Alto Vastese), di potenza massima pari a 13,2 MWe, ubicato nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH) e Schiavi di Abruzzo (CH).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**(Geom. Piero Paolo SCIARRA)**

Visto il D.P.R. n° 327/2001;

Visti gli atti relativi alla espropriazione e costituzione di servitù delle aree utilizzate per la costruzione di un impianto eolico nel Comune di Schiavi di Abruzzo (CH);

Visto il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 18/12/2019 con il quale è stato approvato il provvedimento autorizzatorio DPC025/356 del 03/10/2019 con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in quanto propedeutico all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 14 del 26/02/2020, con il quale è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione

spettante ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera;

Visti i termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento del procedimento espropriativo;

Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopracitati;

Viste le quietanze con le quali sono state liquidate le indennità di espropriazione;

DECRETA

ART. 1 – A favore del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH) è pronunciata l'espropriazione degli immobili siti nel Comune suddetto necessari per i lavori di Presa d'atto variante non sostanziale: dell'impianto autorizzato con Autorizzazione Unica n. 214 rilasciata con determinazione n. DPC025/220 del 26/09/2016, ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per l'integrale ricostruzione (denominata IR3) e l'esercizio di un impianto eolico (facente parte dell'esistente Parco Eolico Alto Vastese), di potenza massima pari a 13,2 MWe, ubicato nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH) e Schiavi di Abruzzo (CH) e qui di seguito riportati:

- FOGLIO n° 2 - PARTICELLA n° 4242 (ex 4) - SUPERFICIE mq. 1500,00;

Proprietari: CIRULLI Almerindo nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il [REDACTED] - C.F. [REDACTED], comproprietario; CIRULLI Armando nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il [REDACTED] - C.F. [REDACTED], comproprietario; CIRULLI Ernesto nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il [REDACTED], comproprietario; CIRULLI Giovanni nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il [REDACTED] - C.F. [REDACTED], comproprietario; CIRULLI Ida nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il [REDACTED]

_____ - C.F. _____, comproprietaria; CIRULLI Vittorio nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il _____ - C.F. _____, comproprietario; PINTI Enrico nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il _____ - C.F. _____, comproprietario per 1/7; PINTI Gisella nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il _____ - C.F. _____, comproprietaria per 1/7; di un appezzamento di terreno seminativo sito nel Comune di Schiavi di Abruzzo (CH) censito al Catasto Terreni al Foglio 2 Particella 4242, ex 4; indennità corrisposta per € 2250,00 mediante bonifico al Comune per deposito CDP con CRO: _____;

- FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n°4246 (ex 4200) - SUPERFICIE mq. 726,00;

Proprietario: FLOEW S.R.L. con sede in VASTO (CH) in Via Petrarca, 26 – 66054 Vasto (CH) C.F. _____, di un appezzamento di terreno seminativo sito nel Comune di Schiavi di Abruzzo (CH) censito al Catasto Terreni al Foglio 2 Particella 4246 ex 4200; indennità corrisposta per € 3000,00 mediante assegno circolari non trasferibile n. _____ intestato a FLOEW S.r.l.;

ART. 2 – Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio sul B.U.R.A. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, volturato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti a termini di legge a cura e spese del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH).

ART. 3 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro

120 (centoventi) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Si chiede di beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 9 del D.P.R. n° 601/1973 e art. 2 D.P.R. 643/72 e art. 1 D.P.R. 939/1977.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Piero Paolo SCIARRA)



E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2321036. Costruzione m 25 di linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT (PTP) e m 230 di linea elettrica BT in C.da Convento del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) per allaccio Guardiani Gianni. SGQ-VF0000154540059.



Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
Zona L'Aquila-Teramo

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

R E N D E N O T O

Che ha in progetto la Costruzione m 25 di linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT (PTP) e m 230 di linea elettrica BT in C.da Convento del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) per allaccio Guardiani Gianni. SGQ- VF0000154540059. RIF: AUT_2321036

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio- Ufficio Energia e Sostenibilità Corso Vittorio Emanuele II, 301, Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 15/07/2021

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it